

SCHEDE A

AREA RISORSE UMANE

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|--|-------------------|
| Incarichi e nomine | Conferimento incarichi dirigenziali | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Conferimento incarico dirigenziale | Conferimento incarico | Dirigenti interni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione e pubblicazione dell'avviso | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce | Errata o inidonea individuazione dei requisiti e ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione. Violazione delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità Violazione del regolamento interno | Predisposizione di requisiti personalizzati per predeterminare il conferimento dell'incarico ad un determinato dirigente | Interno | Eccesso di discrezionalità | |
| Valutazione domande | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce | Insufficienti meccanismi di verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali per il posto oggetto di incarico | Insufficiente verifica requisiti domanda | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità | |
| Attribuzione incarico | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli | |

| | | | | | |
|--|--|----------------------------------|--|--|----------------------------|
| | | trasparenza e della imparzialità | | | Eccesso di discrezionalità |
|--|--|----------------------------------|--|--|----------------------------|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|--|---|-----------------------------|
| Incarichi e nomine | Istituzione delle P.O. e relative integrazioni | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Conferimento incarico | Attribuzione incarico a personale di cat. D | Personale di cat. D interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Individuazione classi P.O. | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr.ssa Manuela Lazzarini | Inosservanza regole procedimento | Previsione di meccanismo non oggettivo per individuazione incarico | Interno | Mancanza di controlli Mancanza di trasparenza | |
| Predisposizione e pubblicazione avviso | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr.ssa Manuela Lazzarini | Tempi ristretti per la presentazione candidature al fine di favorire determinati candidati | Valutazione eccessivamente discrezionale e mirata dei candidati | Interno | Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|---|--|---|
| Incarichi e nomine | Nomina del Segretario Generale | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Attribuzione incarico di Segretario Generale da parte del Sindaco metropolitano | Avviso pubblico a cura del Ministero dell’Interno per il tramite della Prefettura di Venezia | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
| | | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Predisposizione richiesta per attivazione procedura di nomina del Segretario Generale | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Definizione richiesta sulla base delle caratteristiche dei candidati | Predisposizione di requisiti particolari al fine di favorire un candidato | Interno/esterno | Ingerenze politiche | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|--|--|--------------|
| A: Area acquisizione e gestione del personale e conferimento di incarichi di collaborazione esterna | Utilizzo diretto lavoratori di cui all’art. 26, D.Lgs. n. 150/2015 | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Disciplina di utilizzo L.S.U. | Selezione candidatura da parte del CPI competente per territorio | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|---|---|--|--|---|---|
| Predisposizione richiesta per avvio candidature per L.S.U | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Definizione delle richieste sulla base delle caratteristiche del candidato | Previsione di requisiti particolari ai fini di favorire uno o più candidati | Interno/esterno | Ingerenze politiche Conflitti di interesse |
| Individuazione candidati idonei e relativi provvedimenti assunzionali | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | Omissione di verifica dei requisiti relativi alla qualificazione professionale per il posto da ricoprire | Interno | Conflitto di interesse |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|---|--------------|
| Acquisizione e progressione del personale | Mobilità esterna | Risorse umane, Dr. Giovanni Braga | Interno | Assunzione in servizio | Cessazione del contratto da parte dell’Ente cedente | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione e pubblicazione dell’avviso | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e | Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire uno o più candidati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|------------------------------|---|--|--|--------------------|--|
| | | professionali per il posto da ricoprire volti a reclutare candidati particolari. Possibili relazioni con i destinatari dei provvedimenti. | | | |
| Nomina commissione | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari | Scelta di componenti in rapporto amicale senza una <i>call</i> pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità |
| Ammissione dei candidati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali per il posto da ricoprire volti a reclutare candidati particolari. Deviazione del giudizio tecnico verso interessi di parte | La combinazione dei due fattori su riportati e inoltre consentire integrazioni documentali per favorire candidati particolari | interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità |
| Espletamento delle prove | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta e la diffusione dei contenuti delle prove scritte | Valutazione della prova scritta senza aver predefinito i criteri di valutazione della stessa o aver deciso il contenuto della prova con anticipo sulla stessa. | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità |
| Formazione della graduatoria | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |
| Pubblicazione dei risultati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |
| Assunzione stipula contratto | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa | inosservanza delle regole | La risultanza dei fattori | interno | Mancanza di trasparenza- |

| | | | | | |
|-----------|---|--|------------|--|-----------------------|
| di lavoro | Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | precedenti | | mancanza di controlli |
|-----------|---|--|------------|--|-----------------------|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|---|
| Acquisizione e progressione del personale | Selezione per l'assunzione di soggetti disabili/categorie protette | Risorse umane, Dr.Braga | Interno | Assunzione in servizio | Assunzione del personale mediante concorso | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
| | | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Predisposizione e pubblicazione del bando | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione stessi | Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire uno o più candidati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza-mancanza di controlli-eccesso di discrezionalità | |
| Nomina commissione | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari | Scelta di componenti in rapporto amicale senza una call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza-mancanza di controlli-eccesso di discrezionalità | |
| Ammissione dei candidati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali per il posto da ricoprire volti a reclutare | La combinazione dei due fattori su riportati e inoltre consentire integrazioni documentali per favorire candidati particolari | interno | Mancanza di trasparenza-mancanza di controlli-eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|---|---|--|---------|--|
| | | candidati particolari | | | |
| Espletamento delle prove | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta e la diffusione dei contenuti delle prove scritte prima dello svolgimento delle stesse | Valutazione della prova scritta senza aver predefinito i criteri di valutazione della stessa o aver deciso il contenuto della prova con anticipo sulla stessa. | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità |
| Formazione della graduatoria | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità. Deviazione del giudizio tecnico verso interessi di parte | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |
| Pubblicazione dei risultati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |
| Assunzione stipula contratto di lavoro | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|---|--|--------------|
| Acquisizione e progressione del personale | Selezioni pubbliche finalizzate all'assunzione di personale a tempo determinato | Risorse umane, Dr.Braga | Interno | Assunzione in servizio | Assunzione del personale mediante concorso | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione e pubblicazione del bando | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione e dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione stessi | Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire uno o più candidati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità | |
| Nomina commissione | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari | Scelta di componenti in rapporto amicale senza una call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità | |
| Ammissione dei candidati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possessione dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali per il posto da ricoprire volti a reclutare candidati particolari | La combinazione dei due fattori su riportati e inoltre consentire integrazioni documentali per favorire candidati particolari | interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità | |
| Espletamento delle prove | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, quali, a | Valutazione della prova scritta senza aver predefinito i criteri di valutazione della stessa o aver deciso il | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli- eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|---------|---|
| | | titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta e la diffusione dei contenuti delle prove scritte prima dello svolgimento delle stesse | contenuto della prova con anticipo sulla stessa. | | |
| Formazione della graduatoria | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità. Deviazione del giudizio tecnico verso interessi di parte | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza-mancanza di controlli |
| Pubblicazione dei risultati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza-mancanza di controlli |
| Assunzione stipula contratto di lavoro | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | interno | Mancanza di trasparenza-mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|--|--|--------------|
| Acquisizione e progressione del personale | Attivazione procedure per assunzione di collaboratori per l'Ufficio di supporto agli organi di Governo | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Assunzione di candidati | Assunzione di personale ex art. 90 D.Lgs. 267/2000 | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|--|---|--|--|---|--|
| Verifica curriculum candidati per corrispondenza tra categoria, profilo ed inquadramento economico | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti per le mansioni da ricoprire volte a reclutare candidati particolari | Scelta intuitu personae | Interno/esterno | Ingerenze politiche Eccesso di discrezionalità Mancanza di trasparenza del processo di valutazione |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|---|--------------------|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari di provvedimenti di effetti economici diretti ed immediati per il destinatario | Mobilità interna | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Assegnazione ad altro ufficio | Trasferimento dipendente | Personale di ruolo |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione avviso | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire uno o più candidati | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|---|--|--------------|
| Acquisizione e progressione del personale | Concorsi per assunzione dall'esterno di tempi indeterminati | Risorse umane, Dr. Giovanni Braga | Interno | Assunzione in servizio | Cessazione del contratto da parte dell'Ente cedente | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione e pubblicazione dell'avviso | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione stessi | Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire uno o più candidati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli- Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica | |
| Nomina commissione | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari | Scelta di componenti in rapporto amicale senza una call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli- Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica | |
| Ammissione dei candidati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali per il posto da ricoprire volti a reclutare candidati particolari | La combinazione dei due fattori su riportati e inoltre consentire integrazioni documentali per favorire candidati particolari | interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli- Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica | |
| Espletamento delle prove | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e | Valutazione della prova scritta senza aver predefinito i criteri di valutazione della | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|---|--|---|---------|---|
| | | dell'imparzialità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta e la diffusione delle prove scritte prima del loro svolgimento | stessa o aver deciso il contenuto della prova con anticipo sulla stessa | | |
| Formazione della graduatoria | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità Deviazione del giudizio tecnico verso interessi di parte | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli |
| Pubblicazione dei risultati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |
| Assunzione stipula contratti di lavoro | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|---|--------------|
| Acquisizione e progressione del personale | Concorsi per assunzione dall'esterno di tempi determinati e indeterminati | Risorse umane, Dr. Giovanni Braga | Interno | Assunzione in servizio | Cessazione del contratto da parte dell'Ente cedente | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|---|---|---|---|---|--|
| Predisposizione e pubblicazione dell'avviso | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione stessi | Previsione di requisiti personalizzati al fine di favorire uno o più candidati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli- Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |
| Nomina commissione | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari | Scelta di componenti in rapporto amicale senza una <i>call</i> pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli- Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |
| Ammissione dei candidati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali per il posto da ricoprire volti a reclutare candidati particolari | La combinazione dei due fattori su riportati e inoltre consentire integrazioni documentali per favorire candidati particolari | interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli- Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |
| Espletamento delle prove | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta e la diffusione delle prove scritte prima del loro svolgimento | Valutazione della prova scritta senza aver predefinito i criteri di valutazione della stessa o aver deciso il contenuto della prova con anticipo sulla stessa | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |
| Formazione della graduatoria | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità Deviazione del giudizio tecnico verso interessi di parte | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli |

| | | | | | |
|--|---|--|--------------------------------------|---------|---|
| Pubblicazione dei risultati | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |
| Assunzione stipula contratti di lavoro | Dr. Giovanni Braga – Dr.ssa Tatiana Pesce – Dr. Federico Schiaoncin | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | interno | Mancanza di trasparenza- mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|---|---|--------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Procedimento di accertamento della responsabilità dirigenziale | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | D'ufficio o su segnalazione | Verbale di accertamento della responsabilità dirigenziale | Comitato dei Garanti | Dirigenti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria | Dr.ssa Antonella Facchin Moretto | Impropria dilazione dei termini nella trattazione delle pratiche al fine di favorirne interessi particolari | Ritardo nell'istruttoria | Interno | Eccesso di discrezionalità Mancanza di controlli | |
| Comunicazione dirigente | Dr.ssa Tatiana Pesce | Impropria dilazione dei termini nella trattazione delle pratiche al fine di favorirne interessi | Ritardo nella comunicazione | Interno | Eccesso di discrezionalità Mancanza di controlli | |

| | | | | | |
|---------|-------------------------------------|--|----------------------|---------|--|
| | | particolari | | | |
| Verbale | Dr.ssa Antonella Facchin Moretto | Violazione doveri segretezza e riservatezza | Divulgazione a terzi | Interno | Scarsa responsabilizzazione interna |

LEGENDA:

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|--|--------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Affidamento di incarichi di docenza e servizi formativi | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Affidamento incarichi di docenza e servizi formativi | MEPA o affidamento diretto o richiesta preventivi a tre soggetti | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Piano Formazione | Dr.ssa Tatiana Pesce | Gestione della spesa | Eccessiva richiesta di corsi | Interno | Mancanza di trasparenza | |
| Ricerca MEPA corsi | Dr.ssa Tatiana Pesce | Selezione contraente | Mancanza del principio di rotazione | Interno | Mancanza di trasparenza | |
| Affidamento diretto o RDO (Richiesta d'offerta) | Dr.ssa Tatiana Pesce | Selezione contraente | Mancanza del principio di rotazione | Interno | Mancanza di trasparenza | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|---------------------------|--------------|
|---|--|--|--|---|---------------------------|--------------|

| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Individuazione, formazione e designazione degli addetti al SPP, primo soccorso, prevenzione incendi e antincendio | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Individuazione, formazione e designazione degli addetti al SPP, primo soccorso, prevenzione incendi e antincendi | Adesione convenzione CONSIP | Terzi |
|--|---|--|---|--|---|-------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Adesione convenzione CONSIP | Dr.ssa Tatiana Pesce | Selezione del contraente | Mancata adesione alla convenzione CONSIP | Interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Conflitto di interesse | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|---|--------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Affidamento servizio relativo all'incarico di medico competente | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Adesione CONSIP e scelta del candidato | Selezione curriculum dei medici proposti da CONSIP | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |

| | | | | | |
|-----------------------------|----------------------|--|--|---------|---|
| | | | | | |
| Adesione convenzione CONSIP | Dr.ssa Tatiana Pesce | Violazione di norme e procedure che prevedono l'obbligo della adesione alla convenzione CONSIP | Mancata adesione alla convenzione CONSIP | Interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Conflitto di interessi |
| Selezione candidati | Dr.ssa Tatiana Pesce | Selezione del candidato | Nomina candidato in conflitto di interessi | Interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità nelle valutazioni Conflitto di interessi |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|---|--------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Affidamento servizio relativo all'incarico di medico competente | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Adesione CONSIP e scelta del candidato | Selezione curriculum dei medici proposti da CONSIP | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Adesione convenzione CONSIP | Dr.ssa Tatiana Pesce | Selezione del contraente | Mancata adesione alla convenzione CONSIP | Interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Conflitto di interessi | |
| Selezione candidati | Dr.ssa Tatiana Pesce | Selezione del candidato | Nomina candidato in conflitto di interessi | Interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità nelle valutazioni Conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|--|---|--------------|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (contributi) | Liquidazione compensi incentivanti la produttività | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Liquidazione compensi incentivanti la produttività | Fase di valutazione individuale e collettiva dei dipendenti | Dipendenti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Raccolta valutazioni e loro verifica | Dr.ssa Tatiana Pesce Dr.ssa Manuela Lazzarini | Maggiore o minor spesa. Attribuzione di vantaggi economici in violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti | Omesso controllo schede valutazione | Interno | Mancanza di controlli sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni Monopolio delle competenze | |
| Elaborazione dati tramite programma informatico dedicato | Dr.ssa Manuela Lazzarini Sig.ra Paola Zacchello | Maggiore o minor spesa | Immissione dati errati | Interno | Mancanza di controlli sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|---------------------------|--------------|
|---|--|--|--|---|---------------------------|--------------|

| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (contributi) | Erogazione incentivi per progettazioni ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 | Area Risorse Umane Dr. Giovanni Braga | Interno | Liquidazione incentivi per la progettazione ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 | Determina dirigenziale uffici tecnici | Dipendenti |
|--|--|---|--|---|--|------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Determina dirigenziale uffici tecnici | Dirigenti di riferimento | Danno erariale Violazione di norme anche interne per interessi o utilità | Omessi controlli | Interno | Mancanza di controlli | |
| Controlli sui limiti di legge e di Regolamento | Dr.ssa Manuela Lazzarini Sig.ra Zacchello Paola | Danno erariale Violazione di norme anche interne per interessi o utilità | Omessi controlli | Interno | | |

AREA AFFARI GENERALI

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|--|---|---|
| Area C | Gestione Sale Palazzo “Ca’ Corner”: - Sala Consiglio - Sala Affreschi -Sala Nassivera | Affari generali – Avv. Giuseppe Chiaia | Esterno/ interno | Comunicazione concessione | Regolamento Uso Sale DGP prot. 18033/379 del 30.3.1994 | Interni /Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
| | | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ricevimento domanda come da Mod. PA001 ver. 03.09.2015 – sito web Città metropolitana Uffici e servizi - modulistica | Dott. Giuseppe Chiaia e Susanna Vianello | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità | Omesso controllo, ingerenza politica | Interno / esterno | Mancanza di controlli; eccesso di discrezionalità | |
| Istruttoria | Dott. Giuseppe Chiaia e Susanna Vianello | Indebita valutazione dell’ iniziativa da ospitare | Discrezionalità / disomogeneità nella valutazione dell’iniziativa da ospitare | Interno | Mancanza di trasparenza; mancanza di controlli; eccesso di discrezionalità, ingerenze politiche | |
| Rilascio nulla osta concessione | Dott. Giuseppe Chiaia e Susanna Vianello | Indebita valutazione dell’ iniziativa da ospitare | Beneficiari privi dei requisiti; errata valutazione della finalità dell’iniziativa non coerente con i fini Istituzionali | Interno / esterno | Mancanza di trasparenza; mancanza di controlli; eccesso di discrezionalità | |
| Nel caso di concessione in uso delle sale a terzi verso pagamento di un corrispettivo, il | Dott. Giuseppe Chiaia e Susanna Vianello | Impossibilità di dare seguito alla richiesta | Mancata trasmissione del nulla osta all’Ufficio Entrate per la determinazione dell’importo dovuto | interno | Mancanza di trasparenza; mancanza di controlli; eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| provvedimento di concessione deve essere trasmesso all'Ufficio Entrate per la determinazione dell'importo da addebitare al terzo. La sala viene concessa solo a seguito del pagamento | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|--|--|--------------|
| Area c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Concessione di patrocinio per eventi/manifestazioni/convegni | Affari generali – avv. Chiaia | Esterno | Concessione patrocinio | Deliberazione n. 32620 del 22.01.1991 | terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento e analisi della domanda e documentazione allegata | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità- previsione regolamentare | Consentire/suggerire integrazioni documentali per favorire la concessione del patrocinio | Interno/esterno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Mancanza di trasparenza Ingerenza politica | |
| Istruttoria | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Errata valutazione dei requisiti/materia/competenza | Discrezionalità/disomogeneità nella valutazione dell'oggetto | Interno/esterno | Mancanza di controlli Eccesso di | |

| | | | | | |
|--|------------------------------------|---|---|---------|--|
| | | per attribuzione del patrocinio | del patrocinio. Scelta di beneficiari in rapporti amicali, possibilità di consentire integrazioni documentali | | discrezionalità Mancanza di trasparenza Ingerenza politica |
| Comunicazione di concessione/diniego di patrocinio | Avv. Chiaia e P.O Susanna Vianello | Errata valutazione dei requisiti/materia/competenza per attribuzione del patrocinio | Scelta di beneficiari privi dei requisiti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|--|--|--------------|
| Area d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Procedure per erogazione di contributi | Affari generali – avv. Chiaia | Esterno | Concessione del contributo | Regolamento per la concessione di provvidenze a soggetti pubblici e privati, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.2 del 10 gennaio 2008 e ss.mm.ii | terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento e analisi della domanda e documentazione allegata | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità- previsione regolamentare | Consentire/suggerire integrazioni documentali per favorire la concessione del patrocinio | Interno/esterno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Mancanza di trasparenza Ingerenza politica | |
| Comunicazione di avvio del procedimento/interruzione dei termini | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità | Mancato rispetto dei requisiti formali | interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Mancanza di trasparenza | |

| | | | | | |
|---|-------------------------------------|---|--|-----------------|--|
| Istruttoria | Avv. Chiaia e P.O Susanna Vianello | Errata valutazione dei requisiti e riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici per favorire soggetti che non ne hanno diritto | scelta di beneficiario in rapporti amicali; consentire integrazioni documentali per favorire la concessione del contributo oltre termini o scadenze previsti da disposizioni interne | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |
| Determina di assegnazione | Avv. Chiaia e P.O Susanna Vianello | Riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non ne hanno diritto | Scelta di beneficiari in rapporti amicali, parentali, politici | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |
| Comunicazione di concessione/diniego | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Inosservanza delle regole procedurali/regolamento a garanzia di trasparenza e imparzialità | Mancato rispetto dei requisiti formali previsti dal regolamento | Interno/esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |
| Istruttoria ai fini della rendicontazione | Avv. Chiaia e P.O Susanna Vianello | Inosservanza delle regole procedurali/regolamento a garanzia di trasparenza e imparzialità-previsione regolamentare | Consentire/suggerire delle integrazioni documentali per influenzare la determinazione dell'importo finale da erogare | Interno/esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |
| Verifica rendiconto | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non ne hanno diritto | Mancato rispetto dei requisiti formali previsti dal regolamento | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Ingerenza politica |
| Atto di liquidazione del contributo | Avv. Chiaia e P.O. Susanna Vianello | Riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non ne hanno diritto | Mancato rispetto dei requisiti formali previsti dal regolamento | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |

AREA LEGALE
Servizio Avvocatura

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|--|--------------|
| affidamento di lavori, servizi e forniture | Affidamenti ex art. 36, c. 2 lett. a) e b) D.Lgs. 50/2016 | Autoparco, avv. G.R. Chiaia | Interno/programmazione del fabbisogno | Affidamento fornitura/servizio | Procedura di scelta del contraente | Esterno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Progettazione del fabbisogno | Dirigente | Impropria definizione del fabbisogno in fase di programmazione Artificioso frazionamento dell'importo al fine di eludere le regole di evidenza pubblica, anche con specifico riferimento all'affidamento diretto al di fuori dei casi di legge, al fine di favorire un particolare soggetto | Favorendo un Interesse personale o di una parte privata | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. Mancanza di controlli. | |
| Avviso manifestazione di interesse | Dirigente | elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, anche con specifico riferimento all'affidamento diretto al di fuori dei casi di legge, al fine | Interesse personale o di una parte privata | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. Mancanza di controlli. | |

| | | | | | |
|---|-----------|--|--|---------|--|
| | | di favorire un particolare soggetto; Definizione dei requisiti di accesso alla procedura e in particolare dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti, al fine di favorire un particolare soggetto | | | |
| Valutazione delle offerte e aggiudicazione del servizio | Dirigente | La combinazione dei fattori sopra elencati. Uso distorto della valutazione delle offerte per favorire un concorrente. Mancata esclusione di concorrenti privi dei requisiti. | Valutazione finalizzata a favorire interessi personali o privati | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Monopolio delle competenze. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|--------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | consegna autovetture dell'autoparco (ai servizi che non ne hanno in propria dotazione) | Autoparco, avv. G.R. Chiaia | Interno/richiesta utilizzo veicolo | Verifica corretto utilizzo del veicolo | Controlli, verifiche, ispezioni | Interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Richiesta autoveicolo | Dirigente del servizio richiedente | Utilizzo per interesse personale o per favorire un dipendente | Utilizzo veicolo per fini privati propri o del dipendente | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli. | |

| | | | | | |
|---|-----------------------|---|-----------------------------------|---------|--|
| verifica stato del mezzo e della corrispondenza tra il chilometraggio effettuato e destinazione rispetto alla richiesta | Collaboratori tecnici | -Utilizzo per Interesse personale o per favorire un dipendente -Omissione di controllo | Utilizzo veicolo per fini privati | Interno | Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli. |
|---|-----------------------|---|-----------------------------------|---------|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|-------------------------------------|---|--|---|--------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Gestione delle tessere carburante dei veicoli costituenti l' autoparco (<u>ad esclusione dei veicoli in dotazione a Protezione Civile, Viabilità, Polizia Provinciale</u>) | Autoparco, avv. G.R. Chiaia | Interno/richiesta di rifornimento di carburante | Verifica circa la regolarità del rifornimento | Controlli, verifiche e ispezioni | Interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica compatibilità del chilometraggio percorso con il rifornimento fatto | Dirigente e Collaboratori tecnici | Omissione di controllo | Utilizzo tessera carburante per fini privati | Interno | Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli. | |
| | | | | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|--|--|--------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Gestione tessere carburante dei natanti e dei veicoli dell'autoparco | Autoparco, avv. G.R. Chiaia | Interno/richiesta di rifornimento del carburante | Verifica sulla regolarità del rifornimento | controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica compatibilità del conta ore funzionamento motore con il rifornimento fatto | Dirigente e Collaboratori tecnici | Omissione di controllo | Utilizzo tessera carburante per fini privati | Interno | Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli. | |
| Verifica compatibilità del chilometraggio percorso rispetto al rifornimento fatto | Dirigente e Collaboratori tecnici | Omissione di controllo | Utilizzo tessera carburante per fini privati | Interno | Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|---|--|--------------|
| Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso per conto dell'Ente | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Esterno (notifica di atto giudiziario) | Provvedimento giudiziale | Gestione della vertenza | CM Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento notifica | Avvocato dirigente | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Inserimento di data udienza o termini per costituzione errati | Esterno ed interno | Mancanza di trasparenza. Conflitto di interesse. | |
| Studio della controversia | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Errato o insufficiente studio | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Redazione atto di costituzione e memorie difensive | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Deposito tardivo dell'atto o delle memorie | Interno ed esterno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Partecipazione alle udienze | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Mancata partecipazione ad una udienza | Interno ed esterno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Ricevimento sentenza | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Mancato ricevimento | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Comunicazione agli uffici interessati | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Mancata comunicazione | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |

| | | | | | |
|---------------------------|------------------------------------|--|--|---------|--|
| Adempimento alla sentenza | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Mancato recepimento del dictum del giudice | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. |
| | | | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|-------------------------------------|---|--|-------------------------|----------------------------------|
| Affari legali e contenzioso | Incarichi di patrocinio esterno e domiciliazioni | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Interna | Determina di incarico | Gestione della vertenza | Terzi (avvocato del libero foro) |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|---|--|---|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ricevimento notifica di atto giudiziario presso una sede esterna al circondario del Tribunale di Venezia | Dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Interesse personale o di un avvocato del libero foro | Esterno od interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. |
| Valutazione del possibile professionista cui affidare l'incarico | Avvocato incaricato della vertenza e dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Scelta di un avvocato per motivi diversi dalla sua competenza professionale | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Conflitto di interesse. |
| Incarico ad un avvocato esterno | Avvocato incaricato della vertenza e dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Combinazione dei due fattori precedenti | Interno ed esterno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Ingerenze politiche. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|---|--|---------------------------|
| Affari legali e contenzioso | Liquidazione patrocinio legale | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Esterno (provvedimento dell'autorità giudiziaria favorevole) | Determina di liquidazione | Gestione della vertenza | Avvocati metropolitani |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento provvedimento favorevole | Avvocato dirigente | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Interesse personale | Esterno ed interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Conflitto di interesse. | |
| Calcolo onorari liquidati o compensati | Responsabile del procedimento | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Calcolo deviato dai parametri del DM 55/2014 e del Regolamento Avvocatura | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Conflitto di interesse. | |
| Redazione determina dirigenziale di liquidazione | Avvocato dirigente /sostituto | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | La combinazione dei due fattori precedenti | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Conflitto di interesse. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|---|-----------------------------------|
| Affari legali e contenzioso | Negoziazioni assistite / mediazioni | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Esterno (notifica) | Accordo / mancato accordo | Gestione della controversia in via stragiudiziale | Terzi o avvocati metropolitani |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento proposta di negoziazione o di mediazione | Avvocato dirigente | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Interesse personale o di una parte privata | Esterno ed interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Valutazione degli interessi coinvolti e dell'alea del possibile contenzioso | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Valutazione finalizzata a favorire interessi personali o privati | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Ingerenze politiche. Eccesso di discrezionalità. | |
| Adesione o mancato accordo | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | La combinazione dei due fattori precedenti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|--|-----------------------------|
| Affari legali e contenzioso | Prestazione di consulenza per gli uffici dell'Ente | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Interno (richiesta di parere da parte di un settore) | Parere in forma scritta | Gestione delle problematiche dei settori | Settori della CM Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento richiesta di parere | Avvocato dirigente | Impropria dilazione dei termini o accordi con la parte privata al fine di favorire interessi particolari | Individuazione di interessi privati e accordo con la stessa parte | Esterno ed interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Studio delle questioni giuridiche sottese alla richiesta | Avvocato incaricato del parere | Impropria dilazione dei termini o accordi con la parte privata al fine di favorire interessi particolari | Studio delle questioni finalizzato a favorire una parte privata | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Redazione del parere scritto | Avvocato incaricato del parere e dirigente | Impropria dilazione dei termini o accordi con la parte privata al fine di favorire interessi particolari | Parere non conforme alle norme di legge (non veritiero) | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|---|--|--------------|
| Affari legali e contenzioso | Recupero crediti per conto dei settori dell'ente | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Interno (richiesta di un settore) | Introito di somme | Recupero delle somme dell'ente | CM Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento richiesta da parte di un settore | Avvocato dirigente | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Individuazione di interessi privati contrapposti a quelli dell'ente | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Studio dei possibili rimedi esecutivi al fine del recupero della somma | Avvocato incaricato | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Studio deviato dal perseguimento di fini di terzi | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Predisposizione diffida o inizio attività esecutiva | Avvocato incaricato | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Dilazione dei termini al fine di favorire una parte privata | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Introito somma o accordo con la cp | Avvocato incaricato della vertenza | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Combinazione dei fattori precedenti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza. Ingerenze politiche. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|--|--------------|
| Affari legali e contenzioso | Transazioni | Avvocatura, avv. G.R. Chiaia | Esterno o interno (richiesta cp o attivazione dell'ufficio) | Atto transattivo | Gestione della vertenza | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento richiesta di transazione o verifica alea della vertenza | Avvocato dirigente | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Interesse personale o di una parte privata | Esterno od interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Valutazione e ponderazione degli interessi coinvolti | Avvocato incaricato della vertenza e dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Deviata ponderazione degli interessi coinvolti | Interno | Mancanza di trasparenza. Ingerenze politiche. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Riferimento all'avvocato dirigente | Avvocato incaricato della vertenza e dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | Falsa o insufficiente relazione | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Adesione alla transazione di cp o proposta di transazione alla cp | Avvocato incaricato della vertenza e dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | La risultanza dei fattori precedenti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |
| Firma atto transattivo | Avvocato incaricato della vertenza e dirigente responsabile | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza, segretezza e riservatezza | La risultanza dei fattori precedenti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. | |

AREA LEGALE
Servizio Manleva assicurativa

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|--|--|--|----------------------------------|
| affidamento di lavori, servizi e forniture | Affidamenti ex art. 36, c. 2 lett. a) e b) D.Lgs. 50/2016 | Manleva Assicurativa, avv. G.R. Chiaia | Interno/programmazione del fabbisogno | Affidamento servizio | Procedura di scelta del contraente | Esterno (operatore economico) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Programmazione del fabbisogno | Dirigente | Impropria definizione del fabbisogno in fase di programmazione Artificioso frazionamento dell'importo al fine di eludere le regole di evidenza pubblica, anche con specifico riferimento all'affidamento diretto al di fuori dei casi di legge, al fine di favorire un particolare soggetto | Interesse personale o di una parte privata | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse Mancanza di controlli | |

| | | | | | |
|---|-----------|--|--|---------|---|
| Avviso manifestazione di interesse | Dirigente | elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, anche con specifico riferimento all'affidamento diretto al di fuori dei casi di legge, al fine di favorire un particolare soggetto; Definizione dei requisiti di accesso alla procedura e in particolare dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti, al fine di favorire un particolare soggetto | Interesse personale o di una parte privata | Interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. Mancanza di controlli |
| Valutazione delle offerte e aggiudicazione del servizio | Dirigente | La combinazione dei fattori su riportati; procedure con partecipazione di un'unica offerta valida; uso distorto del potere nella valutazione dell'offerta per favorire il contraente: mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti; Definizione dei requisiti di accesso alla procedura e in particolare dei requisiti tecnici ed economici dei concorrenti, al fine di favorire un particolare soggetto | Valutazione finalizzata a favorire interessi personali o privati | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Monopolio del potere. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|--|-------------------------------------|
| Gestione delle entrate e delle spese | Gestione dei sinistri attivi | Manleva Assicurativa, avv. G.R. Chiaia | Interno/denuncia di sinistro Esterno/segnalazione di danno | Accertamento di entrata | Gestione della controversia in via stragiudiziale | Esterno (compagnia assicurativa) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Inoltro richiesta di risarcimento/denuncia di sinistro | Dirigente | Favorire interesse personale o di una parte privata | Richiesta/denuncia fraudolenta | Esterno ed interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. Mancanza di controlli. | |
| Acquisizione documentazione | Istruttori amministrativi | Favorire interesse personale o di una parte privata | Certificazione di documentazione (anche di spesa) fraudolenta o mancante che sottenda fenomeni corruttivi | Interno | Mancanza di controlli. Conflitto di interesse | |
| Valutazione della proposta di risarcimento | Dirigente | Conflitto di interessi Certificazione di documentazione (anche di spesa) fraudolenta o mancante che sottenda fenomeni corruttivi | Valutazione finalizzata a favorire interessi personali o privati | Interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità | |
| Atto di accertamento | Dirigente | La combinazione dei fattori precedenti | La combinazione dei fattori precedenti | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interessi. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|--------------|
| Gestione delle entrate e delle spese | Gestione dei sinistri passivi di RCT entro la franchigia | Manleva Assicurativa, avv. G.R. Chiaia | Esterno/richiesta di risarcimento | Determina di impegno di spesa e successiva liquidazione ovvero lettera di reiezione | Gestione della controversia in via stragiudiziale | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento richiesta di risarcimento | Dirigente | Favorire un Interesse personale o di una parte privata | | Esterno ed interno | Mancanza di trasparenza. Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interesse. Mancanza di controlli. | |
| Acquisizione documentazione | Istruttori amministrativi | Favorire Interesse personale o di una parte privata | Certificazione di documentazione (anche di spesa) fraudolenta o mancante che sottenda fenomeni corruttivi | Interno | Mancanza di controlli. Conflitto di interesse | |
| Valutazione della richiesta e della documentazione relativamente ai presupposti per risarcimento/reiezione | Gruppo di lavoro intersettoriale (dirigente e personale manleva assicurativa e avvocatura, funzionari viabilità o edilizia, esperti forniti dal broker) | Valutazione finalizzata a favorire interessi personali o privati | Certificazione di documentazione (anche di spesa) fraudolenta o mancante che sottenda fenomeni corruttivi | Esterno ed interno | Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Ingerenze politiche. Eccesso di discrezionalità | |
| Proposta risarcimento o reiezione | Dirigente | La combinazione dei fattori precedenti | La combinazione dei fattori precedenti | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interessi. Mancanza di trasparenza | |

| | | | | | |
|---|-----------|--|--|---------|--|
| Determina di impegno di spesa e successiva liquidazione ovvero lettera di reiezione | Dirigente | La combinazione dei fattori precedenti | La combinazione dei fattori precedenti | Interno | Eccesso di discrezionalità. Conflitto di interessi. |
|---|-----------|--|--|---------|--|

AREA AMBIENTE

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|--|---|------------------------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Comunicazione di avvenuta contaminazione | Ordinanza/Archiviazione | Ricerca responsabile della contaminazione ex art. 244 TUA | Persone fisiche e giuridiche |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| ricezione della comunicazione ex Parte IV Titolo V TUA | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica delle responsabilità tecniche e giuridiche ("indagine") | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti; mancato coinvolgimento dei controinteressati | interno-esterno | | |
| Provvedimento finale (Archiviazione o emissione ordinanza) | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|--|---|---|---------------------------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Verifica d'ufficio su atti autorizzativi già rilasciati | Verbale di accertamento / diffida (eventuali) | Accertamento d'ufficio di illeciti amministrativi su atti rilasciati | Persone fisiche e giuridiche |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica a campione o in caso di istanze relative ad impianti esistenti | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti | interno-esterno | | |
| Verbale di accertamento e diffida ex lege (eventuali) | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|---------------------------|--------------|
|---|--|--|--|---|---------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Segnalazione di altri Enti/Autorità su atti autorizzativi già rilasciati | Diffida (eventuale) | Segnalazione di altri Enti/Autorità di illeciti amministrativi su atti rilasciati | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione di un verbale di sopralluogo da altri Enti/Autorità | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti | interno-esterno | | |
| Diffida ex lege (eventuali) | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Verifica d'ufficio su atti autorizzativi già rilasciati | Segnalazione di reato / diffida (eventuali) | Verifica d'ufficio di illeciti penali su atti rilasciati | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica a campione o in caso di istanze relative ad impianti esistenti | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti | interno-esterno | | |
| Segnalazione di reato e diffida ex lege (eventuali) | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Segnalazione di altri Enti/Autorità su atti autorizzativi già rilasciati | Diffida (eventuale) | Segnalazione di altri Enti/Autorità di illeciti penali su atti rilasciati | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione di un verbale di sopralluogo da altri Enti/Autorità | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti | interno-esterno | | |
| Diffida ex lege (eventuali) | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Richiesta di asseverazione da Polizia Giudiziaria | Asseverazione e contestuale diffida | Asseverazione delle prescrizioni impartite dalla Polizia Giudiziaria ex L. 68/15 | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della richiesta di asseverazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica della congruità della proposta | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti | interno-esterno | | |
| Asseverazione e diffida ex lege | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Esposto/segnalazione | Diffida/verbale/segnalazione (eventuali) | Trattamento di esposti/segnalazione | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione di un esposto/segnalazione da privati | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica dei presupposti | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti | interno-esterno | | |
| Richiesta di sopralluogo ad altri Enti/Autorità | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento - Dirigente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della richiesta di intervento di altri Enti/Autorità | interno-esterno | | |
| Provvedimento finale (eventuale)- comunicazione all'esponente degli esiti | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Segnalazione automatica dal Portale regionale CIRCE | Inoltro al Comune competente | Segnalazione di malfunzionamento di impianti termici civili | Persone fisiche |
|--|---|---|--|---|---|-----------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della segnalazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Predisposizione comunicazione al Comune | Funzionario incaricato | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | | |
| Inoltro al Comune competente via pec | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta della comunicazione | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Segnalazione di inadempienza al progetto di bonifica approvato | Determina dirigenziale di escussione | Escussione fideiussioni per intervento sostitutivo in caso di inadempienze sul progetto di bonifica | Persone fisiche e/o giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|--------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della segnalazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi (istruttoria) | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti; mancato coinvolgimento dei controinteressati | Interno-esterno | | |
| Provvedimento di escussione | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | comunicazioni di mancata ricezione IV copia formulari rifiuti | Archiviazione/segnalazione ad altre Autorità | Verifica su comunicazioni di mancata ricezione IV copia formulari rifiuti | Persone fisiche e/o giuridiche |
|--|---|---|--|--|---|--------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della segnalazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi (istruttoria) | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti; mancato coinvolgimento dei controinteressati | Interno-esterno | | |
| Segnalazione ad altre autorità di controllo (eventuale) | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | comunicazioni di carichi respinti da impianti di gestione rifiuti | Archiviazione/segnalazione ad altre Autorità | Verifiche su comunicazioni di carichi respinti da impianti di gestione rifiuti | Persone fisiche e/o giuridiche |
|--|---|---|--|--|---|--------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della comunicazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi (istruttoria) | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti; mancato coinvolgimento dei controinteressati | Interno-esterno | | |
| Segnalazione ad altre autorità di controllo (eventuale) | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Controlli in materia ambientale | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Segnalazione di inadempienza dell'impianto di gestione rifiuti | Determina dirigenziale di escussione | Escussione fideiussioni per intervento sostitutivo in caso di inadempienze impianti di gestione rifiuti | Persone fisiche e/o giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|--------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della segnalazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi (istruttoria) | Istruttore tecnico e Responsabile procedimento | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale dei requisiti; mancato coinvolgimento dei controinteressati | Interno-esterno | | |
| Provvedimento di escussione | Dirigente Area Ambiente | Abuso od omissione nel trattamento del procedimento | Valutazione discrezionale della proposta di provvedimento; mancato coinvolgimento dei controinteressati | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| Produzione e diffusione di atti ed informazioni ambientali | Trasparenza degli atti e delle informazioni | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Produzione degli atti e delle informazioni ambientali rilevanti per il pubblico | Rilascio degli atti richiesti | Accesso agli atti ex L. 241/90 | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della richiesta di accesso | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Istruttoria sugli atti oggetto dell'accesso e verifica degli eventuali controinteressati | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | | |
| Esecuzione dell'accesso | Funzionario incaricato | Omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| Produzione e diffusione di atti ed informazioni ambientali | Trasparenza degli atti e delle informazioni | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Produzione degli atti e delle informazioni ambientali rilevanti per il pubblico | Rilascio degli atti richiesti | Accesso alle informazioni ex DLgs 195/05 | Persone fisiche e giuridiche |
|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della richiesta di accesso | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Istruttoria sulle informazioni oggetto dell'accesso | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | Interno-esterno | | |
| Esecuzione dell'accesso | Funzionario incaricato | Omissione nel trattamento del procedimento | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| Produzione e diffusione di atti ed informazioni ambientali | Redazione di relazione su dati ed informazioni | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Richiesta di relazioni da parte di altre Autorità/Enti | Rilascio delle relazioni richieste | ----- | Altri Enti/Autorità |
|--|---|---|--|---|---|---------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della richiesta di relazione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Omissione nel trattamento del processo | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di fascicoli o documenti | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Raccolta ed elaborazione delle informazioni/dati richiesti | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Omissione nel trattamento del processo | occultamento di dati e/o informazioni | Interno-esterno | | |
| Approvazione della relazione | Dirigente Area Ambiente | Omissione nel trattamento del processo | Immotivato mancato rispetto dell'ordine cronologico; occultamento di dati e/o informazioni; immotivato ritardo o mancata conclusione | interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| Collaborazioni con altri Enti, Autorità | Gestione di progetti europei e simili | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Proposta di partecipazione | Output dei singoli progetti | ----- | Altri Enti/Autorità |
|--|---|--|---|---|---|---------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Selezione dei partner di progetto | Diffusa (amministratori, personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Disuguaglianze nel coinvolgimento di potenziali soggetti interessati; conflitto di interessi | Inadeguato coinvolgimento di amministrazioni | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche | |
| Assegnazione degli incarichi, ove previsto | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Scelta dei contraenti e monitoraggio delle relative attività | Inosservanza procedure assegnazione degli in carichi | Interno-esterno | | |
| Rendicontazione del progetto | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Mancata approvazione delle spese sostenute | Omissione o errata valutazione degli obblighi previsti dal progetto | Interno-esterno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigen di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|------------------------|---------------------|
| Collaborazioni con altri Enti, Autorità | Gruppi di lavoro istituiti ad hoc da altre Autorità Pubbliche | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Proposta di partecipazione | Output dei singoli gruppi di lavoro | ----- | Altri Enti/Autorità |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |

| | SINGOLA FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|--|---|---|--|---|---|
| Richiesta di adesione | Diffusa (personale amministrativo, dirigente Ambiente, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del processo | occultamento di fascicoli o documenti; immotivato ritardo o mancata conclusione delle attività richieste | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche |
| Istruttoria relativa al contributo richiesto | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del processo | Valutazione discrezionale del contributo richiesto | Interno-esterno | |
| Validazione del contributo richiesto | Diffusa (personale amministrativo, funzionari e tecnici, secondo le assegnazioni) | Abuso od omissione nel trattamento del processo | Valutazione discrezionale della proposta di contributo richiesto | Interno-esterno | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|--|--|
| Collaborazioni con altri Enti, Autorità | Gestione del Parco Lemene Reghena e laghi di Cinto | Area Ambiente Dirigente: Massimo Gattolin | Convocazione degli organi del Parco | Deliberazione in seno agli organi del Parco | Atto di gestione | Parco Lemene, Reghena e Laghi di Cinto |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |

| | | | | | |
|--|---------------------------------|---|--|-----------------|---|
| Ricezione proposta di deliberazione degli organi del Parco | Rappresentanti in seno al Parco | Abuso od omissione nel trattamento del processo | occultamento di fascicoli o documenti | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di trasparenza • Eccessiva regolamentazione, complessità scarsa chiarezza normativa • Esercizio prolungato ed esclusivo di un processo da parte di pochi o unico soggetto • Conflitti di interesse • Ingerenze politiche |
| Valutazione in ordine alle competenze della CMVe | Rappresentanti in seno al Parco | Abuso od omissione nel trattamento del processo | Valutazione discrezionale della proposta | Interno-esterno | |
| Votazione, ove richiesta, in seno agli organi deliberativi | Rappresentanti in seno al Parco | Abuso od omissione nel trattamento del processo | Espressione di voto non motivato | Interno-esterno | |

AREA LAVORI PUBBLICI

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|-----------------------------------|--|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Acquisizione di beni, servizi o forniture mediante ricorso al MEPA o adesione a convenzioni CONSIP | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell'Amministrazione | Acquisizione di beni o servizi | Procedura di scelta del contraente | Operatori economici |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Determina a contrarre | Dirigente | Non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. | |
| Predisposizione atti di gara (in caso di RDO o appalto specifico a seguito di accordo quadro o SDAPA) | Dirigente/Funziionario servizi edilizia e viabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - Individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - Formulazione di criteri di valutazione ambigui ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - Irregolare o assente pubblicità; - Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |
| Richiesta preventivo | Dirigente/Funziionario | <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - Individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; | |

| | | | | | |
|--|---------------------------|--|--|-----------------|---|
| | | forniture; - Formulazione di criteri di valutazione ambigui ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa a cui viene richiesta l'offerta; - Mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura. | | | - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Valutazione offerte (in caso di RDO o appalti specifici a seguito di accordi quadro o SDAPA) | Dirigente | Uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica anomalia/congruità offerta | Dirigente/RUP/Commissione | - Verifica dell'anomalia dell'offerta con modalità non conformi alle previsioni di legge; - Mancata richiesta delle giustificazioni, al fine di escludere un concorrente; - Distorta valutazione delle giustificazioni, al fine di escludere o ammettere un concorrente; - Verifica irrituale o irregolare delle giustificazioni delle offerte anomale, al fine di favorire o danneggiare un concorrente. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche - Eccesso di discrezionalità - Conflitti di interesse. |
| Determina di aggiudicazione (in caso di RDO o appalti specifici a seguito di accordi quadro o SDAPA) | Dirigente | Mancata esclusione di offerte irregolari. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Ordine di acquisto/adesione a convenzione Consip | Dirigente | Introduzione o accettazione di clausole contrattuali dannose per l'Amministrazione e favorevoli del fornitore. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno/esterno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche |

| | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|---|---------------------------|---------|--|
| | | | | | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funziionario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto di termini e/o contenuto dell'accesso; - Mancata concessione di uno o più atti. | Elusione della normativa. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|------------------------------------|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Affidamento diretto di appalti di lavori, servizi e forniture | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell'Amministrazione | Acquisizione di beni o servizi | Procedura di scelta del contraente | Operatori economici |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--------------------------------|--|---|---|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Richiesta offerte | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - Formulazione di criteri di valutazione non chiari ovvero tali da avvantaggiare o un particolare operatore | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; |

| | | | | | |
|--|---------------|--|--|---------|--|
| | | <p>economico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa cui viene richiesta l'offerta; - Mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura. | | | <ul style="list-style-type: none"> - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Ricezione offerte | | | | | |
| Valutazione offerte | RUP | Uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifiche sui requisiti di partecipazione | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti; - Valutazione dei requisiti dei concorrenti falsa o irregolare al fine di favorire o danneggiare un concorrente. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Redazione della determinazione a contrarre e di aggiudicazione | Dirigente/RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'affidamento in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; - Mancato rispetto della normativa in materia di acquisizioni attraverso il mercato elettronico di | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di |

| | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|--|--|-----------------|--|
| | | CONSIP o centrali di committenza regionali di riferimento; - Scelta di affidamento diretto o d'urgenza al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un determinato operatore economico. | | | competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Conclusione del contratto | RUP | -Stipulazione con soggetto privo dei requisiti previsti dalla legge per contrarre con la P.A.; -Previsione di clausole contrattuali in danno dell'amministrazione e in favore del privato | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno-esterno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse - Assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funziionario | - Mancato rispetto di termini e/o contenuto dell'accesso; - Mancata concessione di uno o più atti. | - Elusione della normativa; - Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| E. Controlli e verifiche | Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell'Amministrazione | Progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto definitivo | Affidamento incarico di redazione del progetto a professionista esterno | Città metropolitana |
|--|---|--|--|--|---|---------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica del progetto ex art. 26 d.lgs. 50/2016 | Dirigente/RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Omessa o parziale verifica del progetto; - Verifica tardiva; - Falsa attestazione di avvenuta verifica; - Verifica effettuata dal soggetto che ha svolto o svolgerà l'attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza della stessa, di direzione lavori e/o di collaudo per il medesimo progetto. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa. | Interno/Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli e trasparenza; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |
| Proposta di decreto sindacale di approvazione del progetto | Dirigente | Presentazione di progetto non preventivamente verificato ovvero oggetto di verifica incompleta o con falsa attestazione di verifica. | <ul style="list-style-type: none"> - Elusione della normativa; - Uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| Affidamento di lavori, servizi e forniture (fase 1) E. area Controlli e verifiche (riguarda tutte le altre fasi) | Emissione collaudo/certificato di regolare esecuzione | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Realizzazione dell’opera pubblica o acquisizione di un servizio o di una fornitura | Provvedimento di approvazione ertificato di collaudo/Certificato di regolare esecuzione | Controllo sulla esecuzione del contratto | Appaltatore |
|---|---|---|---|---|--|-------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Nomina collaudatore (ove necessaria) | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Nomina di soggetto privo dei requisiti; - Affidamento dell’incarico a soggetto incompatibile; - Atto di nomina invalido. | <ul style="list-style-type: none"> - Elusione della normativa; - Collusione; - Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |
| Collaudo/certificato di regolare esecuzione | Direttore dei lavori/collaudatore | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato invio al collaudatore dei documenti necessari; - Falsa attestazione o mancata comunicazione al RUP di elementi riguardanti la visita di collaudo, le cause del protrarsi dei tempi per il collaudo/certificato di regolare esecuzione o la corrispondenza tra contabilità e stato di fatto; - Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi diversi da quelli della stazione appaltante; - Riconoscimento all'appaltatore di lavori non giustificati ed emissione del | <ul style="list-style-type: none"> - Elusione della normativa; - Collusione; - Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. | |

| | | | | | |
|--|---------------|--|--|-----------------|---|
| | | certificato di collaudo/ regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; - Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera o nell'esecuzione delle prestazioni. | | | |
| Approvazione collaudo/certificato di regolare esecuzione | Dirigente/RUP | - Approvazione in assenza dei requisiti. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Monopolio del potere; - Ingerenze politiche. |
| Svincolo cauzioni | Dirigente | - Svincolo cauzioni in assenza dei presupposti di legge o sulla base di certificato di collaudo omesso, incompleto o falso. | - Elusione della normativa; - Collusione; - Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno-esterno | - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|--------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture (fase 1,2,5,6,7,) E. controlli e verifiche (fase 4,8,9,10,12,13) F. gestione delle spese (fase 11) | Direzione di lavori, servizi o forniture | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esecuzione di un'opera pubblica o acquisizione di un servizio o di una fornitura | Completamento dell'opera o espletamento del servizio o della fornitura | Esecuzione del contratto | Appaltatore |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Nomina Direttore dei Lavori o Direttore dell'Esecuzione | Dirigente | - Nomina di soggetto privo dei requisiti; - Nomina di soggetto in conflitto di interessi. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Mancanza di controlli; | |

| | | | | | |
|---|--|---|--|-----------------|---|
| Consegna dei lavori | Direttore dei Lavori | <ul style="list-style-type: none"> - Tardiva consegna dei lavori; - Consegna dei lavori in via d'urgenza in assenza dei relativi presupposti; - Mancata redazione del verbale di consegna dei lavori; - Redazione di verbale omissivo o falso. | Inerzia nello svolgimento delle attività di competenza. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Mancanza di controlli |
| Pagamento anticipazione ex art. 35, comma 18 d.lgs. 50/2016 | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Pagamento in assenza di verifica di esistenza o validità della polizza assicurativa; - Pagamento in assenza dell'effettivo inizio dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore; - Pagamento dopo l'emissione di uno o più SAL. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica esecuzione dei lavori | RUP e Direttore dei Lavori/dell'Esecuzione | <ul style="list-style-type: none"> - Omessa verifica; - Verifica parziale; - Falsa attestazione del compimento di attività di verifica. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Mancanza di controlli; |
| Redazione dei verbali di consegna, sospensione, ripresa e/o ultimazione dei lavori | Direttore dei Lavori | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata redazione del verbale; - Redazione di verbale falso o omissivo. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità - Mancanza di controlli; - Monopolio del potere; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse. |
| Concessione/mancata concessione di proroga dei lavori | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Concessione in assenza dei presupposti; - Falsa rappresentazione di presenza o assenza di presupposti, al fine di favorire o danneggiare l'appaltatore. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità - Mancanza di controlli; - Monopolio del potere; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Conflitti di interesse. |
| Applicazione penali | RUP | Omessa o irregolare applicazione di penali per favorire l'appaltatore | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio del potere; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Emissione dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) (per lavori di importo pari o superiore a Euro 40.000,00) | Direttore dei lavori | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento SAL al di fuori dei presupposti di legge; - Inserimento nel SAL di interventi non eseguiti | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Mancanza di controlli. |
| Emissione certificato di pagamento (per lavori di importo pari o superiore a | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata esecuzione delle verifiche di regolarità contributiva; - Emissione del certificato in assenza dei | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità - Mancanza di controlli; - Monopolio del potere; |

| | | | | | |
|--|----------------------|---|--|-----------------|--|
| Euro 40.000,00) | | relativi presupposti di fatto e/o di diritto (es. presenza di irregolarità contributive). | - Collusione. | | - Conflitti di interesse. |
| Tenuta contabilità semplificata (per lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00) | Direttore dei lavori | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato inserimento di voci contabili; - Indicazione di importi differenti da quelli effettivi nelle voci contabili; - Mancata verifica della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato; - Mancato utilizzo dei prezzi di contratto; - Apposizione del visto sulle fatture in assenza dei relativi presupposti di fatto e/o di diritto. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità - Mancanza di controlli; - Monopolio del potere; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Conflitti di interesse. |
| Liquidazione pagamenti | Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità ai fini della normativa antiriciclaggio; - Mancata contabilizzazione delle penali; - Errato calcolo dell'importo da liquidare; - Emissione di pagamenti in assenza dei presupposti di legge o riconoscimento di importi non spettanti; - Mancato rispetto dei tempi di pagamento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità. |
| Rendicontazione dei lavori finanziati con fondi esterni | Direttore dei lavori | <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento di voci di spesa non corrispondenti ad interventi effettivamente svolti, in tutto o in parte, ovvero a servizi o forniture effettivamente prestati, in tutto o in parte; - Indicazione, nelle voci di spesa, di importi non corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Mancanza di controlli. |
| Approvazione rendicontazione dei lavori finanziati con fondi esterni | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione di rendicontazione non redatta correttamente. | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata verifica; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---|-----------------------------------|--|--|
| Area governo del territorio | Espropriazione per pubblica utilità | Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Apposizione vincolo preordinato all'esproprio | Decreto di esproprio | Realizzazione di opere pubbliche su aree private | Proprietari delle aree oggetto di espropriazione |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO | | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
|---|---|---|--|-----------------------------------|--|
| Determinazione indennità di esproprio provvisoria | Dirigente/Funziionario | <ul style="list-style-type: none"> - Omessa o falsa indicazione di elementi rilevanti o irrilevanti per giustificare un'indennità più elevata, al fine di avvantaggiare il proprietario espropriato; - Errore nei calcoli di determinazione dell'indennità, al fine di avvantaggiare il proprietario espropriato. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Comunicazione indennità di esproprio provvisoria | Dirigente/Funziionario del servizio viabilità | | | | |
| Liquidazione indennità di esproprio provvisoria | Dirigente/Funziionario | <ul style="list-style-type: none"> - Liquidazione in assenza dei presupposti normativi; - Liquidazione di un'indennità più alta di quella effettivamente dovuta. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Emissione ordinanza di deposito di indennità di esproprio non accettate | Dirigente/Funziionario | | | | |
| Determinazione indennità di esproprio definitiva | Commissione ex art. 41 D.P.R. 327/2001 | | | | |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------|---|---|-----------------|--|
| Emissione decreto di esproprio | Dirigente | Emissione in assenza dei presupposti normativi. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto di termini e/o contenuto dell'accesso; - Mancata concessione di uno o più atti. | Elusione della normativa | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|-----------------------------------|--|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Selezione del contraente mediante procedure aperte e ristrette | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell'Amministrazione | Acquisizione di beni o servizi | Procedure di scelta del contraente | Operatori economici |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Determina a contrarre | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; - Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, anche con specifico riferimento all'affidamento diretto al di fuori dei casi di legge, al fine di favorire un particolare soggetto; - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un determinato operatore | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. | |

| | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------|--|--|-----------------|--|
| | | <p>economico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto della normativa in materia di acquisizioni mediante centrali di committenza regionali di riferimento/convenzioni CONSIP. | | | |
| Predisposizione atti di gara | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Incompleta predisposizione della documentazione di gara inidonea per la presentazione di offerte valide; - Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; - Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali da avvantaggiare o penalizzare un determinato operatore economico; - Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Nomina commissione/seggio di gara | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto di termini e criteri per la nomina della commissione di gara; - Nomina di componenti privi dei necessari requisiti per la valutazione delle offerte; - Nomina di componenti in conflitto di interesse con uno o più partecipanti alla gara. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze. |
| Valutazione offerte | RUP/Commissione | <ul style="list-style-type: none"> - Uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica al fine di favorire un concorrente; - Procedure con presentazione di un'unica offerta valida; - Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara per decidere i punteggi da assegnare all'offerta; - Abuso del provvedimento di annullamento e/o revoca del bando/avviso/lettera di invito, al fine di non portare a conclusione una procedura il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso. | <p>Uso improprio o distorto della discrezionalità.</p> | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| | | | | | |
|--|-----------------------|--|---|---------|--|
| Eventuali provvedimenti di esclusione dei concorrenti/soccorso istruttorio | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - Eccesso di arbitrarietà nell'esclusione dei concorrenti, al fine di favorire altra impresa partecipante; - Irregolare esame dei requisiti dei concorrenti, al fine di favorire o danneggiare un concorrente. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica anomalia/congruità offerta | RUP/Commissione | <ul style="list-style-type: none"> - Verifica dell'anomalia dell'offerta con modalità non conformi alle previsioni di legge; - Mancata richiesta delle giustificazioni, al fine di escludere un concorrente; - Distorta valutazione delle giustificazioni, al fine di escludere o ammettere un concorrente; - Verifica irrituale o irregolare delle giustificazioni delle offerte anomale, al fine di favorire o danneggiare un concorrente. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica requisiti | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - Valutazione dei requisiti dei concorrenti falsa o irregolare al fine di favorire o danneggiare un concorrente. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Determina di aggiudicazione | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti; - Disamina dei requisiti di concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------|---|--|-----------------|--|
| Conclusione del contratto | Dirigente | -Stipulazione con soggetto privo dei requisiti previsti dalla legge per contrarre con la P.A. - Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno/esterno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | RUP | - Mancato rispetto di termini e/o contenuto dell'accesso; - Mancata concessione di uno o più atti. | Elusione della normativa | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|--|---|--|
| Area B Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente | Regolazione della circolazione stradale sulle strade provinciali | Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze di regolamentazione della circolazione stradale su strada provinciale | Ordinanza di regolazione della circolazione stradale | Parere su regolazione della circolazione stradale da parte dei comuni | Utenti della strada, Pubbliche Amministrazioni |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Adozione di provvedimenti di regolazione temporanea della circolazione ex artt. 6 e 7 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | - Limitazione della circolazione stradale in assenza dei presupposti di fatto e/o di diritto, al fine di favorire o danneggiare soggetti terzi; - Tardiva emanazione del provvedimento in relazione alle esigenze che ne giustificavano l'adozione; - Mancata o tardiva comunicazione del provvedimento. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità, - Inerzia nello svolgimento delle attività di competenza; - Collusione. | Interno-esterno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche. | |

| | | | | | |
|--|-----------------------|--|--|-----------------|---|
| Emissione di pareri su provvedimenti di regolazione temporanea della circolazione assunti dai comuni su SS.PP. che attraversano centri abitati, ai sensi dell'art. 7, comma 3 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata o tardiva adozione del parere; - Adozione di parere favorevole o sfavorevole in assenza dei relativi presupposti, per favorire o danneggiare soggetti terzi; - Mancata o tardiva comunicazione del parere. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche. |
|--|-----------------------|--|--|-----------------|---|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|-----------------------------------|--|--|---|---|----------------|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Gestione contratti di concessione | Edilizia – Ing. Nicola Torricella | Contratto di concessione | Gestione ordinaria del rapporto concessorio | Selezione del concessionario; Eventuale rinnovo della concessione | Concessionario |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Contabilizzazione dei canoni concessori | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata registrazione di pagamenti; - Mancato accertamento delle entrate. | Inerzia nello svolgimento delle attività contabili. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Conflitti di interesse. | |
| Emissione nulla osta all'utilizzo dell'auditorium per eventi specifici | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata emissione del nulla osta; - Rilascio di nulla osta incompleto, ambiguo o tardivo; - Diniego arbitrario o immotivato del nulla osta. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |
| Gestione dei pagamenti | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato incameramento delle somme dovute; - Mancata richiesta degli importi dovuti in caso di omessa o parziale corresponsione del canone; - Mancato avvio delle attività di riscossione | <ul style="list-style-type: none"> - uso improprio o distorto della discrezionalità - inerzia nello svolgimento delle attività di competenza | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |

| | | | | | |
|---|-----------|---|---|-----------------|---|
| | | coattiva del credito in caso di omessa o parziale corresponsione del canone; | | | |
| Consuntivazione dei corrispettivi del contratto | Dirigente | - Mancata registrazione di pagamenti; - Mancato accertamento delle entrate. | Inerzia nello svolgimento delle attività contabili. | Interno | - Mancanza di controlli; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Conflitti di interesse. |
| Rinnovo della concessione | Dirigente | - Mancato svolgimento di procedure ad evidenza pubblica per la selezione del concessionario - Mancata rotazione degli affidamenti mediante proroga o rinnovo della concessione in assenza dei presupposti di legge | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno-esterno | - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. - MANCANZA DI CONTROLLI |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|--------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Gestione delle riserve | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Iscrizione di riserve dell'appaltatore | Proposta di accordo bonario | Controllo sull'esecuzione del contratto | Appaltatore |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |

| | | | | | |
|---|----------------------|---|--|-----------------|---|
| Verifica della regolarità delle riserve iscritte dall'appaltatore e annotazione sul registro di contabilità delle controdeduzioni alle riserve iscritte | Direttore dei Lavori | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata o incompleta verifica; - Mancata, parziale o generica indicazione di controdeduzioni alla riserva; - Mancata annotazione delle controdeduzioni entro i termini previsti dal Capitolato Speciale di Appalto. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. - Mancanza di controlli |
| Eventuale attivazione del procedimento di accordo bonario | RUP | Attivazione al di fuori dei limiti di legge (tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Relazione riservata del Direttore dei Lavori al RUP | Direttore dei Lavori | Mancata precisa rappresentazione dei fatti che hanno condotto alla formulazione della riserva e delle osservazioni del Direttore dei Lavori. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Valutazione delle riserve in contraddittorio con l'appaltatore | RUP | <ul style="list-style-type: none"> -Valutazione immotivatamente favorevole alle ragioni dell'appaltatore; -Valutazione di ammissibilità delle riserve in violazione dei relativi presupposti normativi. | Collusione. | Interno-esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Conflitti di interesse. |
| Eventuale proposta di accordo bonario | RUP | Individuazione di condizioni di favore per l'appaltatore in assenza dei relativi presupposti. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Conflitti di interesse; - Eccesso di discrezionalità. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|-------------------------------------|--|--|------------------------|----------------------------|
| Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente | Gestione della fascia di rispetto stradale delle SS.PP. | Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Edificazione all'interno della fascia di rispetto stradale | Parere su realizzazione o mantenimento di opere in tale fascia | Condono edilizio | Proprietario dell'immobile |

| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|---------------------------------|---|--|-----------------------------|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
| Emissione di parere per la realizzazione di opere in fascia di rispetto stradale, ai sensi degli artt. 16 e 17 C.d.S. | Dirigente/Funziario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata adozione del parere; - Adozione di parere favorevole o sfavorevole in assenza dei relativi presupposti, per favorire o danneggiare soggetti terzi; - Mancata comunicazione del parere | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Imperizia - Collusione | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche. |
| Emissione di parere ex art. 32 della l. 47/1985 per condoni edilizi in fascia di rispetto stradale | Dirigente/Funziario | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata o tardiva adozione del parere; - Adozione di parere favorevole o sfavorevole in assenza dei relativi presupposti, per favorire o danneggiare soggetti terzi; - Mancata o tardiva comunicazione del parere | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Elusione della normativa - Collusione | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Ingerenze politiche. - Inadeguata diffusione della cultura della legalità. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|-----------------------------------|--|-----------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Determinazione e liquidazione incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016 | Edilizia e Viabilità - Ing. Nicola Torricella | Determina di costituzione di gruppo di lavoro | Liquidazione incentivi | Programmazione e realizzazione di opere lavori servizi e forniture | Funzionari incaricati |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |

| | SINGOLA FASE | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
|---|------------------------|--|--|-----------------------------|--|
| Individuazione del gruppo di lavoro incaricato di programmazione e attuazione dell'intervento | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Nomina di componenti sprovvisti delle necessarie competenze; - Inclusione nel gruppo di componenti privi di effettivo apporto operativo, al fine di far conseguire loro il vantaggio economico degli incentivi. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Monopolio del potere; - Inadeguata incentivazione economica del personale; - Sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni; - Mancanza di controlli |
| Inserimento degli incentivi nel quadro economico | Dirigente/Funziionario | | | | |
| Accantonamento degli incentivi sul relativo fondo (con la determina di aggiudicazione) | Dirigente | | | | |
| Individuazione della modalità di ripartizione degli incentivi | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Ripartizione secondo criteri che non rispecchiano l'effettivo apporto operativo; - Favoritismi nella ripartizione degli incentivi. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Monopolio del potere; - Inadeguata incentivazione economica del personale; - Sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni; - Scarsa responsabilizzazione interna. |
| Liquidazione incentivi | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Pagamento a soggetti non aventi diritto; - Pagamento in assenza dei presupposti di legge (es. in assenza di gara). | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse; - Monopolio del potere; - Inadeguata incentivazione economica del personale. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Indagini di mercato per affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell’Amministrazione | Acquisizione di beni o servizi | Affidamenti diretti di appalti di beni, servizi e forniture ex art. 36, lett. b), c) e c-bis) d.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020 | Operatori economici |
|---|--|--|--|---|--|---------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Richiesta (informale o mediante determinazione a contrarre) | Dirigente | - individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo di servizi e forniture; - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa cui viene richiesta l'offerta; - mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura | Uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno-esterno | - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|-----------------------------------|---|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Lavori urgenti a seguito di calamità naturali | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenza di far fronte a calamità naturali | Realizzazione di lavori | Lavori di somma urgenza | Operatori economici |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |

| | | | | | |
|--|--------------------------|---|---|---------|---|
| Accertamento dei presupposti previsti dall'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. | Dirigente | - Errata valutazione in ordine all'estrema urgenza di cui all'art. 63, comma 2, lett. c), al fine di aggirare gli obblighi di evidenza pubblica; - Confusione tra eventi imprevedibili ed eventi imprevisti. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; |
| Selezione dell'operatore economico con le modalità previste dall'art. 63 d.lgs. 50/2016 o mediante procedura negoziata | Dirigente | (cfr. Scheda A – Procedure negoziate) | | | |
| Esecuzione del contratto, pagamenti e rendicontazione | RUP/Direttore dei Lavori | (cfr. Scheda A - Direzione lavori, servizi e forniture) | | | - |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|---|-----------------------------------|---|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Selezione del contraente mediante procedure negoziate | Edilizia e Viabilità | Esigenze interne dell'Amministrazione | Acquisizione di beni o servizi | Procedure di scelta del contraente | Operatori economici |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Determina a contrarre | Dirigente | - Non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'affidamento, in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; - Mancato rispetto della normativa in materia di acquisizioni attraverso il mercato elettronico di CONSIP o centrali di | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; | |

| | | | | | |
|---|-----------|---|---|---------|--|
| | | committenza regionali di riferimento; - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico. | | | - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Avviso di indagine preliminare di mercato (appalti compresi tra 75.000 euro e soglia comunitaria per i servizi e forniture) (appalti compresi tra 150.000 euro e soglia comunitaria per i lavori) | Dirigente | Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati o ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Richiesta di preventivi/lettere di invito | RUP | - Predisposizione documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - Formulazione di criteri di aggiudicazione ambigui ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa a cui viene richiesta l'offerta; - Mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura negoziata; - Irregolare o assente pubblicità. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Valutazione offerte | Dirigente | Distorta valutazione dell'offerta tecnica, al fine di favorire o danneggiare un concorrente. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Aggiudicazione | RUP | - Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti; - Disamina dei requisiti di concorrenti non corretta, al fine di favorire un concorrente. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------|--|---|-----------------|--|
| Verifica dei requisiti | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti; - Esame dei requisiti dei concorrenti irregolare o falso, al fine di favorire un concorrente. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Conclusione del contratto | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Stipulazione con soggetto privo dei requisiti previsti dalla legge per contrarre con la P.A.; - Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | RUP | <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto di termini e/o contenuto dell'accesso; - Mancata concessione di uno o più atti. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|-------------------------------------|---------------------------------------|--|---|----------------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi | Edilizia – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell'Amministrazione | Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi | Atti di programmazione generale da inserire nel DUP | Cittadini e imprese e CmVE |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO | | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
|--|---|--|---|-----------------------------------|---|
| Acquisizione da ogni Servizio dei fabbisogni relativi a forniture e servizi, di importo pari o superiore a Euro 75.000, da inserire nel programma | Dirigente | | | Interno | |
| Individuazione dei fabbisogni dei Servizi Edilizia e Viabilità | Dirigente | Indicazione di fabbisogni non corrispondenti alle effettive esigenze gestionali o a criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Definizione delle tipologie di servizi e forniture da inserire nel Programma biennale degli acquisti, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e redazione delle proposte di Piano | Dirigente/Sindaco metropolitano/Consiglio metropolitano | Indicazione di fabbisogni non corrispondenti alle effettive esigenze gestionali o a criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|---|---|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture | Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche | Edilizia e Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Esigenze interne dell'Amministrazione | Programma Triennale delle Opere Pubbliche | Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica; Atto di programmazione generale da inserire nel DUP | Cittadini e imprese |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|---------|--|
| Individuazione e analisi dei fabbisogni in materia di opere pubbliche | Dirigente | <ul style="list-style-type: none"> - Trattamento privilegiato di interessi particolari nella individuazione dei fabbisogni; - Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; - Sovrastima o sottostima dei costi e dei tempi dell'intervento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Ingerenze politiche; - Conflitti di interesse. |
| Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica dei progetti superiori a Euro 1.000.000 | Dirigente/Sindaco metropolitano | Approvazione/sottoposizione per l'approvazione di un progetto non rispondente a criteri di efficacia, efficienza o pubblica utilità. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Definizione degli interventi da inserire nel Programma Triennale | Dirigente/Sindaco metropolitano/Consiglio metropolitano | Approvazione/sottoposizione per l'approvazione di progetti non rispondenti a criteri di efficacia, efficienza o pubblica utilità. | Uso improprio o distorto della discrezionalità. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|---|--|---|----------------------|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Rilascio concessioni, autorizzazioni e nulla osta | Viabilità – Ing. Nicola Torricella | Richiesta di concessione o autorizzazione | Provvedimenti di autorizzazione elencati | | Soggetto richiedente |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Rilascio autorizzazione per accessi e passi carrai | Dirigente/Funziario | <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; | |

| | | | | | |
|--|-----------------------|--|---|---------|---|
| | | | | | Ingerenze politiche; |
| Rilascio autorizzazione per competizioni sportive ex art. 9 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche; |
| Rilascio concessione di occupazione suolo pubblico ex art. 20 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche;Ingerenze politiche; |
| Rilascio nulla osta per attraversamenti ex art. 25 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche; |
| Rilascio autorizzazione per installazioni pubblicitarie ex art. 23 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche; |
| Rilascio autorizzazione per opere o interventi su SS.PP. ex art. 21 C.d.S. | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione | <ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; |

| | | | | | |
|--|------------------------|--|---|---------|---|
| | | del procedimento. | normativa; - Collusione. | | - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Rilascio autorizzazioni per trasporti eccezionali o transito di veicoli eccezionali su SS.PP. | Dirigente/Funziionario | - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Rilascio autorizzazioni per transito di macchine agricole od operatrici eccezionali su SS.PP. | Dirigente/Funziionario | - Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente; - Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Rilascio autorizzazioni per abbattimento/potatura e/o lavorazioni interferenti con il patrimonio arboreo di competenza | Dirigente/Funziionario | Rilascio autorizzazione in assenza dei presupposti o in contrasto con la normativa vigente | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa; - Collusione. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Conflitti di interesse; - Ingerenze politiche. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funziionario | - Mancato rispetto di termini e/o contenuto del diritto di accesso; - Mancata concessione di uno o più atti. | - Uso improprio o distorto della discrezionalità; - Elusione della normativa. | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Autorizzazione paesaggistica – procedura ordinaria | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza sulla base di un modello predisposto dall'ente | Determinazione dirigenziale | Parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza. Eventuale titolo edilizio di competenza comunale, successivo all'autorizzazione | Soggetti esterni (pubblici o privati) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Presentazione istanza e presa in carico | Istruttore amministrativo e coordinatori tecnici | Possibile omissione di informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Omissione o registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale | |
| Verifiche preliminari e avvio del procedimento | P.O.: Massimo Pizzato. coordinatori tecnici | abuso nel rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche, per favorire determinate persone o categorie di persone; | discriminazione nelle valutazioni preliminari della documentazione necessaria per accettazione dell'istanza | interno | Conflitti di interesse Discrezionalità tecnica | |
| Istruttoria e trasmissione in Soprintendenza | P.O.: Massimo Pizzato | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei | proposta di valutazione tecnica favorevole, in | interno | Conflitti di interesse | |

| | | | | | |
|-----------------------------|--|---|---|---------|------------------------|
| | | requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto; | manca di requisiti di legge o in difformità da diverse valutazioni effettuate per istanze analoghe (stessa richiesta, stesso comune e stesso vincolo) | | |
| Parere della Soprintendenza | <i>Soprintendente</i> | --- | --- | --- | --- |
| Rilascio Autorizzazione | Dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica in caso di silenzio-assenso della competente soprintendenza | Sulla proposta di provvedimento trasmessa alla soprintendenza, formalizzazione con provvedimento delle valutazioni tecniche potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse |
| Rilascio titolo edilizio | <i>Comune</i> | --- | --- | --- | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|--|---|------------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (parere ai sensi dell'art.32 della L.47/85) | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza sulla base di un modello predisposto dall'ente | Determinazione dirigenziale | Parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza. Condono edilizio di competenza comunale, successivo all'autorizzazione | Soggetti esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Presentazione istanza e presa in carico | Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nella registrazione dell'istanza omettendo informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PP.AA | |
| Verifiche preliminari e avvio del procedimento | P.O.: Massimo Pizzato Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nel rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche per favorire determinate persone o | discriminazione nelle valutazioni preliminari della documentazione necessaria per accettazione dell'istanza | interno | Conflitti di interesse | |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---------|--|
| | | categorie di persone | | | |
| Istruttoria e trasmissione in Soprintendenza | P.O.: Massimo Pizzato Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | proposta di valutazione tecnica favorevole, in mancanza dei requisiti di legge o in contrapposizione a procedimento analogo (stessa richiesta, stesso comune e stesso vincolo) proposto come non favorevole | interno | Conflitti di interesse |
| Parere della Soprintendenza | <i>Soprintendente</i> | --- | --- | --- | --- |
| Presentazione della perizia di stima | P.O.: Massimo Pizzato | Orientare la predisposizione della perizia di stima al fine di sottostimare l'importo della sanzione conseguente | La predisposizione della perizia viene redatta in maniera incompleta o inesatta, omettendo valutazioni oggettive in relazione all'aumento di valore dell'immobile a seguito della realizzazione dell'abuso. | esterna | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Adozione Autorizzazione | Dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica in caso di silenzio-assenso della competente soprintendenza | Sulla proposta di provvedimento trasmessa alla soprintendenza, formalizzazione con provvedimento delle valutazioni tecniche potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Comunicazione esito parere soprintendenza e richiesta pagamento sanzione | P.O. Massimo Pizzato | Conferma delle valutazioni già espresse ad esito della presentazione della perizia di stima | Conferma della valutazioni già effettuate in sede di valutazione della perizia di stima | interno | Conflitti di interesse |
| Rilascio Autorizzazione | Dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Formalizzazione delle valutazioni già espresse in fase di adozione del provvedimento | Sulla proposta di provvedimento trasmessa alla soprintendenza, formalizzazione con | interno | Conflitti di interesse |

| | | | | | |
|---------------------------|--------|-----|--|-----|-----|
| | | | provvedimento delle valutazioni tecniche potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | | |
| Rilascio Condono Edilizio | Comune | --- | --- | --- | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|--|---------------------------------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Autorizzazione paesaggistica (modalità semplificata) | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza sulla base di un modello predisposto dall'ente | Determinazione dirigenziale | Parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza. Eventuale titolo edilizio di competenza comunale, successivo all'autorizzazione | Soggetti esterni (pubblici o privati) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Presentazione istanza e presa in carico | Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nella registrazione dell'istanza omettendo informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale | |
| Verifiche preliminari e avvio del procedimento | P.O.: Massimo Pizzato e funzionario tecnico | abuso nel rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle | discriminazione nelle valutazioni preliminari della documentazione necessaria | interno | Conflitti di interesse | |

| | | | | | |
|--|--|---|---|---------|--|
| | | pratiche per favorire determinate persone o categorie di persone | per accettazione dell'istanza | | |
| Istruttoria e trasmissione in Soprintendenza | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | proposta di valutazione tecnica favorevole, in mancanza dei requisiti di legge o in contrapposizione a procedimento analogo (stessa richiesta, stesso comune e stesso vincolo) proposto come non favorevole | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale Inadeguata diffusione della cultura della legalità |
| Parere della Soprintendenza | <i>Soprintendente</i> | --- | --- | --- | --- |
| Rilascio Autorizzazione paesaggistica | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica in caso di silenzio-assenso della competente soprintendenza | Sulla proposta di provvedimento trasmessa alla soprintendenza, formalizzazione con provvedimento delle valutazioni tecniche potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Accertamento di compatibilità paesaggistica | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza sulla base di un modello predisposto dall'ente | Determinazione dirigenziale | Parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza. Eventuale titolo edilizio di competenza comunale, successivo all'autorizzazione | Soggetti esterni |
|---|---|--|---|---|---|------------------|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione istanza e presa in carico | Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nella registrazione dell'istanza omettendo informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale | |
| Verifiche preliminari e avvio del procedimento | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | abuso nel rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche per favorire determinate persone o categorie di persone | discriminazione nelle valutazioni preliminari della documentazione necessaria per accettazione dell'istanza | interno | Conflitti di interesse | |
| Istruttoria e trasmissione in Soprintendenza | P.O.: Massimo Pizzato Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | proposta di valutazione tecnica favorevole, in mancanza dei requisiti di legge o in contrapposizione a procedimento analogo (stessa richiesta, stesso comune e stesso vincolo) proposto come non favorevole | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica | |

| | | | | | |
|--|--|---|---|---------|--|
| Parere della Soprintendenza | <i>Soprintendente</i> | --- | --- | --- | --- |
| Presentazione della perizia di stima | P.O.: Massimo Pizzato | Orientare la predisposizione della perizia di stima al fine di sottostimare l'importo della sanzione conseguente | La predisposizione della perizia viene redatta in maniera incompleta o inesatta, omettendo valutazioni oggettive in relazione all'aumento di valore dell'immobile a seguito della realizzazione dell'abuso. | esterna | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità |
| Adozione Autorizzazione | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica in caso di silenzio-assenso della competente soprintendenza | Sulla proposta di provvedimento trasmessa alla soprintendenza, formalizzazione con provvedimento delle valutazioni tecniche potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse |
| Comunicazione esito parere soprintendenza e richiesta pagamento sanzione | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Conferma delle valutazioni già espresse ad esito della presentazione della perizia di stima | Conferma delle valutazioni già effettuate in sede di valutazione della perizia di stima | interno | Conflitti di interesse |
| Rilascio Autorizzazione | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Formalizzazione delle valutazioni già espresse in fase di adozione del provvedimento | Sulla proposta di provvedimento trasmessa alla soprintendenza, formalizzazione con provvedimento delle valutazioni tecniche potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse |
| Rilascio Permesso Edilizio in sanatoria | <i>Comune</i> | --- | --- | --- | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|--|---|------------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Adozione di provvedimenti cautelari e sanzionatori (art. 167 e art. 181 del D.Lgs. 42/2004) | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Interna: verifiche d'ufficio ad esito di attività istruttoria Esterna: segnalazione abuso da parte di privati/enti | Ordinanza di rimessione in pristino dello stato dei luoghi / procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica | Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.167 del D.Lgs 42/2004 / ordinanza di demolizione ai sensi del dpr 380/01 / demolizione coattiva da parte del prefetto | Soggetti esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Constatazione avvenuta realizzazione opere/interventi in assenza di autorizzazione paesaggistica | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Omissione anche parziale dell'illecito o sviamento sulla segnalazione effettuata da terzi | Su istanze di autorizzazione di parte, omissione di valutazione della documentazione agli atti non conforme allo stato dei luoghi legittimato | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità Assenza di comunicazione tra PP.AA | |
| Verifiche preliminari e comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie con omissione parziale degli illeciti anche su impulso esterno | Comunicazione di avvio del procedimento con parziale omissione degli illeciti in materia paesaggistica | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica | |
| Trasmissione memorie o presentazione istanza di accertamento di | Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | Accoglimento memorie che non chiariscono/superano gli | Attivazione procedimento di compatibilità paesaggistica in assenza di requisiti o | esterno | Conflitti di interesse | |

| | | | | | |
|---|----------------------|--|--|---------|--|
| compatibilità paesaggistica nei casi previsti dalla legge | | illeciti verificatisi | archiviazione del procedimento sanzionatorio | | Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Ordinanza di rimessione in pristino | Dirigente competente | Conferma delle omissioni di cui alle fasi precedenti | Non vengono individuate nell'ordinanza tutte le opere in contrasto con la disciplina paesaggistica | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|--|--|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Autorizzazione costruzione ed esercizio di linee elettriche ai sensi della LRV n. 24/1991 | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza da parte di e-distribuzione o di privato | Determinazione dirigenziale | Produzione di un atto di accettazione di e-distribuzione con cui si attesta l'ottemperanza ai pareri/prescrizioni degli enti competenti | Soggetti esterni (e-distribuzione o privati) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Presentazione istanza e presa in carico | Funzionario tecnico | abuso nella registrazione dell'istanza omettendo informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Registrazione parziale di dati e informazioni nel database dei procedimenti di aut. elettrodotti | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|---------|--|
| Verifiche preliminari e avvio del procedimento | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Mancata evidenziazione di elementi fondamentali (mancanti) per il prosieguo del procedimento | discriminazione nelle valutazioni preliminari dei pareri necessari che e-distribuzione assume di dover acquisire con successiva integrazione | interno | Conflitti di interesse mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale |
| Istruttoria tecnica | P.O.: Massimo Pizzato Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o di dichiarazioni di e-distribuzione non corrette | proposta di valutazione tecnica favorevole, in mancanza dei requisiti previsti per l'intervento con la volontà di orientare le scelte progettuali. | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale Inadeguata diffusione della cultura della legalità |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana (eventuale) | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte progettuali | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le caratteristiche progettuali. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse |
| Rilascio Autorizzazione costruzione ed esercizio di linee elettriche | dirigente competente | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica | Formalizzazione con provvedimento delle valutazioni istruttorie potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|---|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Autorizzazione costruzione ed esercizio di linee elettriche con pubblica utilità ai sensi della LRV n. 24/1991 | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza da parte di e- distribuzione o di privato | Determinazione dirigenziale | Produzione di un atto di accettazione di e- distribuzione con cui si attesta l'ottemperanza ai pareri/prescrizioni degli enti competenti | Soggetti esterni (e- distribuzione o privati) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Presentazione istanza e presa in carico | funzionario tecnico | Nessuno – si tratta di un progetto che l'ente gestore ha già valutato e ritenuto essere la migliore soluzione sotto il profilo tecnico | --- | interno | --- | |
| Verifiche preliminari e avvio del procedimento, ivi compresa comunicazione agli interessati | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Mancata evidenziazione di elementi fondamentali (mancanti) per il prosieguo del procedimento / discriminazione nel trattamento dei dati relativi alle proprietà interessate dal progetto | discriminazione nelle valutazioni preliminari dei pareri necessari che e- distribuzione assume di dover acquisire con successiva integrazione e sviamento rispetto alle informazioni fornite relative agli immobili interessati dal progetto | Interno | Conflitti di interesse mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale | |
| Istruttoria tecnica | P.O.: Massimo Pizzato Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o di dichiarazioni di e- distribuzione non corrette | proposta di valutazione tecnica favorevole, in mancanza dei requisiti previsti per l'intervento con la volontà di orientare le | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|---------|---|
| | | | scelte progettuali. | | sistematizzazione procedurale Inadeguata diffusione della cultura della legalità |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte progettuali | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le caratteristiche progettuali. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse |
| Rilascio Autorizzazione costruzione ed esercizio di linee elettriche con valenza di pubblica utilità dell'opera | dirigente competente | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica | Formalizzazione con provvedimento delle valutazioni istruttorie potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotto ricadente su più comuni. | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione istanza da parte dell'ente gestore del servizio | Determinazione dirigenziale | accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità | Soggetti esterni (enti gestori di servizi di erogazione) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|-------------------|---|
| | | | | | |
| Presentazione progetto e richiesta approvazione | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Nessuno – si tratta di un progetto che l'ente gestore ha già valutato e ritenuto essere la migliore soluzione sotto il profilo tecnico | --- | interno | --- |
| Comunicazione di avvio del procedimento agli interessati dall'opera | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Nessuno – riguarda esclusivamente destinatari del procedimento interessati da esproprio come individuato in PPE dal progetto presentato | --- | interno | --- |
| Verifiche preliminari, pubblicazione progetto e indizione di conferenza di servizi decisoria | Dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Mancata evidenziazione di elementi fondamentali (mancanti) / discriminazione nel trattamento dei dati relativi alle proprietà interessate dal progetto | discriminazione nelle valutazioni preliminari dei pareri necessari che e-distribuzione assume di dover acquisire con successiva integrazione e sviamento rispetto alle informazioni fornite relative agli immobili interessati dal progetto | Interno | Conflitti di interesse |
| Istruttoria tecnica con valutazione delle osservazioni pervenute | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Sviamento nella controdeduzione alle osservazioni | Assecondare le proposte di controdeduzione ad osservazioni da parte del proponente e/o degli altri enti chiamati ad esprimersi | Interno - esterno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte progettuali | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le caratteristiche progettuali. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse |

| | | | | | |
|---|---|---|-----|---------|-----|
| Conferenza di Servizi decisoria | P.O.: Massimo Pizzato Dirigente competente | Nessuna in quanto modulo procedurale in cui vengono ponderate le valutazioni degli enti | --- | esterno | --- |
| Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotto | Dirigente competente | Nessuna in quanto viene formalizzato l'esito della CDS | --- | interno | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|--|---|---|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Conformità Urbanistica al Piano Territoriale Generale | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna/Interna – può essere propedeutica a provvedimenti di altri servizi della C.M. o a provvedimenti di altre amministrazioni | Accertamento di conformità Urbanistica - Nota | Variabile (VIA, VAS, Approvazione progetti opere di interesse regionale, ...) | Altri servizi della C.M., enti (comuni, regione,...) gestori di servizi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione richiesta di conformità urbanistica al Piano territoriale Generale | Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | Nessuno: proviene sempre da una struttura amministrativa che necessita delle verifiche relative alla conformità al PTG | --- | interno | --- | |
| Attività istruttoria | P.O. Massimo Pizzato Funzionario tecnico | In base alla natura del parere, potrebbe essere omessa o sviata la valutazione tecnica propedeutica al parere che | Tralasciare alcuni aspetti tecnici che produrrebbero la mancata conformità per favorire taluni interventi/soggetti | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità Ingerenze politiche | |

| | | | | | |
|---|--|---|--|---------|--|
| | | produce effetti per terzi | | | |
| Parere definitivo di conformità urbanistica | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Formalizzazione delle valutazioni istruttorie | Conferma delle eventuali valutazioni in fase istruttoria | interno | Mancato approfondimento tecnico da parte del dirigente |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|---|----------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | Parere su procedimenti autorizzatori di competenza Regionale aut. esercizio elettrodotti collegati ad impianti di energia rinnovabile | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: convocazione CDS da parte della Regione Veneto su istanza di privato | Parere di competenza (conformità PTG, elettrodotti,) | Conferenza di Servizi convocata dalla Regione per l'autorizzazione dell'impianto | Regione Veneto |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Trasmissione istanza e Convocazione Conferenza di Servizi | Funzionario tecnico/Funzionario Amministrativo P.O.: Massimo Pizzato | Nessuno: la documentazione di progetto e la convocazione vengono prese in carico e assegnate per attività istruttoria dell'ufficio | --- | interno | --- | |
| Istruttoria tecnica | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o di dichiarazioni non corrette | proposta di valutazione tecnica favorevole, in mancanza dei requisiti previsti per l'intervento con la volontà di orientare le | interno | Conflitti di interesse Inadeguata diffusione | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|---------|--|
| | | | scelte progettuali, seppur molto limitate, in quanto successivamente esito di CDS | | della cultura della legalità |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana (eventuale) | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte progettuali | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le caratteristiche progettuali. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse |
| Conferenza di Servizi | dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato | Formalizzazione delle valutazioni di cui all'istruttoria tecnica | Formalizzazione con parere delle valutazioni istruttorie potenzialmente discriminanti proposte nella fase istruttoria. | Interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Autorizzazione Regionale | <i>Regione Veneto</i> | --- | --- | --- | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|--|--|
| Area I , pianificazione territoriale provinciale di coordinamento | Approvazione variante al Piano Territoriale Generale Metropolitan | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Interna | Deliberazione del Consiglio Metropolitan | Partecipazione/Concertazione sul DP – VAS - | Cittadini, PA dell'ambito territoriale della Città Metropolitana |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI | |

| | | | | | E AMBIENTALI ¹¹ |
|--|--|--|--|-----------------|---|
| Predisposizione Documento Preliminare da sottoporre alla fase di partecipazione e di concertazione | P.O.: Massimo Pizzato Dirigente competente Sindaco Metropolitano | L'individuazione degli obiettivi del Piano, seppur di larga scala, possono essere orientati per favorire interessi particolaristici, che possono condizionare il perseguimento degli interessi generali. | Recepimento di strategie, anche in contrasto con il Piano Strategico Metropolitano che determinano | Interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Concertazione e partecipazione sul Documento preliminare | Dirigente Competente P.O.: Massimo Pizzato | Partecipazione condizionata, parziale o forzata | Orientare la partecipazione e la concertazione ai fini di favorire determinate strategie a discapito di altre | Interno/esterno | Conflitti di interesse Inadeguata diffusione della cultura della legalità Ingerenze politiche |
| Adozione del Documento preliminare | Commissione consigliare Consiglio metropolitano | Formalizzazione delle valutazioni relative alle strategie di Piano ad esito della fase di partecipazione | Difficoltà ad entrare nel merito dell'esito del processo partecipativo: formalizzazione di scelte orientate o introduzione di nuove strategie per favorire interessi particolaristici, che possono condizionare il perseguimento degli interessi generali. | Interno | Conflitti di interesse Inadeguata diffusione della cultura della legalità |
| Redazione del PTG | Dirigente Competente P.O.: Massimo Pizzato Funzionari tecnici | Orientamento delle scelte di piano favorendo interessi particolaristici, che possono condizionare il | Predisposizione degli elaborati di Piano individuando previsioni a favore di interessi particolaristici o | Interno | Conflitti di interesse Inadeguata diffusione della cultura della |

| | | | | | |
|---|--|--|--|--------------------------|---|
| | | perseguimento degli interessi generali. | omettendo l'applicazione di strategie a favore di interessi generali (ambientali, tutela del territorio, tutela delle persone e delle cose,...) | | legalità Ingerenze politiche |
| Adozione del PTG | Commissione consigliare Consiglio Metropolitano Dirigente competente | Proposte di modifiche alla proposta tecnica che favoriscano interessi particolaristici, tali da condizionare il perseguimento degli interessi generali. | Introduzione di modifiche della proposta tecnica di piano che induca la modifica degli elaborati in modo da adottare delle previsioni urbanistiche che favoriscano interessi particolaristici a discapito di quelli generali | Interno-esterno | Conflitti di interesse Inadeguata diffusione della cultura della legalità |
| Pubblicazione e deposito del PTG adottato | Dirigente Competente P.O.: Massimo Pizzato Funzionari tecnici | Mera fase procedurale che prevede l'accessibilità alla documentazione di piano, ma che potrebbe essere ostacolata prevedendo limitate forme di pubblicità e divulgazione | Limitare la pubblicità e l'accesso alla documentazione di Piano adottato, o ostacolare l'accesso alle informazioni; rendere difficilmente comprensibile gli effetti del piano sulla pianificazione di livello comunale; | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni Conflitti di interesse |
| VAS | <i>Regione Veneto</i> | --- | --- | <i>esterna</i> | --- |
| Controdeduzione alle osservazioni | Dirigente Competente Consiglio Metropolitano | Orientare la proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni per favorire interessi particolaristici tali da condizionare il perseguimento degli | <i>Modifica delle previsioni di Piano in accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di governo del territorio</i> | <i>Interna - esterna</i> | Conflitti di interesse Inadeguata diffusione della cultura della legalità Ingerenze politiche |

| | | | | | |
|--|-----------------------|---------------------|-----|----------------|-----|
| | | interessi generali. | | | |
| Approvazione del PTG da parte della Regione Veneto | <i>Regione Veneto</i> | --- | --- | <i>esterna</i> | --- |
| Pubblicazione nel BUR ed efficacia del PTG | <i>Regione Veneto</i> | --- | --- | <i>esterna</i> | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|--|--------------------------|
| Governo del territorio | Approvazione PAT/PATI con procedura concertata | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: richiesta sottoscrizione di Accordo di programma da parte di comune | Verbale conferenza di servizi di approvazione del PAT/PATI | Sottoscrizione Accordo di Pianificazione; Sottoscrizione PAT per successiva adozione del comune; Comitato tecnico C.M. VAS; | Amministrazioni comunali |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| <i>Adozione del Documento preliminare al Piano da parte del comune</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- | |
| Sottoscrizione Accordo di Pianificazione | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato Sindaco Metropolitano | Nella compartecipazione alla scelta delle strategie di piano favorire interessi particolaristici, che possono condizionare il perseguimento degli interessi generali. | L'accordo di pianificazione prende atto delle scelte strategiche del DP e definisce cronologicamente le tappe per l'approvazione del PAT; le strategie di piano possono essere marginalmente orientate, in fase istruttoria | Interno-esterno | Conflitti di interesse Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione Ingerenze politiche | |

| | | | | | |
|--|--|---|---|-----------------|---|
| | | | del DP riducendo o ampliando la sfera delle strategie. | | |
| Redazione del PAT da parte del comune e valutazioni istruttorie dell'Area Uso e Assetto del Territorio | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Valutazioni istruttorie mirate a orientare le scelte di piano su interessi particolaristici | Pur trattandosi di un piano non immediatamente cogente sotto il profilo delle proprietà, alcune strategie macro possono essere orientate nell'applicazione della discrezionalità tecnica, prevedendo prescrizioni o modifiche che seppur conformi al razionale assetto del territorio possono favorire determinati soggetti a discapito di altri o dell'interesse pubblico. | esterno | Ingerenze politiche Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte di piano | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le scelte del piano. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse |
| condivisione delle scelte strategiche del PAT e sottoscrizione elaborati | Dirigente competente Sindaco Metropolitano | Discrezionalità, seppur molto limitata, nel recepimento delle valutazioni istruttorie del comitato tecnico per orientare alcune scelte del piano. | Momento cruciale del procedimento in cui gli enti condividono le scelte di piano; seppur sulla base di un istruttoria tecnica, le scelte sono formalizzate dalla componente politica degli enti, che potrebbe orientare alcune scelte. | Interno-esterno | Ingerenze politiche Conflitti di interesse |
| <i>Adozione del PAT</i> | <i>Consiglio comunale</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |

| | | | | | |
|---|--|--|---|---------|---|
| Condivisione della proposta tecnica di controdeduzione alle osservazioni | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Assecondare o proporre proposte di accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e di razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso. | Le osservazioni da parte degli aventi titolo, devono essere vagliate sotto il profilo tecnico da entrambi gli enti (comune/CM); rappresenta la fase in cui emergono, in maniera più evidente, interessi privati potenzialmente in contrasto con il pubblico interesse di razionale assetto del territorio; vi è un'ampia discrezionalità tecnica, tuttavia limitata dalla pertinenza molto relativa con le finalità del PAT, di richieste di sviluppo insediativo, commerciale, industriale, turistico ricettivo, o in generale a favore di interventi volti a realizzare plusvalenze speculative da parte di soggetti privati. | esterno | conflitti di interesse Ingerenze politiche |
| VAS | <i>Commissione regionale</i> | --- | --- | --- | --- |
| Valutazioni istruttorie dell'Area Uso e Assetto del Territorio sulla base dei pareri espressi dalla commissione VAS e dagli enti competenti | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato | Discrezionalità, seppur molto limitata, nel recepimento del Parere della Commissione VAS e degli enti competenti per orientare alcune scelte del piano. | Fase procedimentale in cui risultano sostanzialmente blindate la maggior parte delle scelte di Piano, rispetto alle quali va esclusivamente verificato il recepimento delle prescrizioni ai pareri della VAS e degli enti competenti; rimane un margine molto residuo di discrezionalità nelle modifiche da introdurre al piano, posto che, l'introduzione di modifiche non derivanti dai pareri citati | interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |

| | | | | | |
|--|--|-----|--|---------|---|
| | | | comporterebbero la riadozione del PAT. | | |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | dirigenti della Città Metropolitana competenti | --- | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, in questa fase non in grado di orientare le scelte del piano. | interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |
| Parere del Consiglio Metropolitan ai fini dell'approvazione del PAT e mandato al sindaco per approvazione in CDS | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato e Consiglio Metropolitan | | Viene preso atto dell'attività istruttoria svolta e dato mandato al Sindaco alla partecipazione in conferenza di servizi; potenziali scelte introdotte in difformità da quanto proposto dal comune e dalle valutazioni tecniche sono possibili, ma devono essere adeguatamente motivate. | interno | Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione |
| Conferenza di Servizi per approvazione del PAT e controdeduzione alle osservazioni | Sindaco Metropolitan o suo delegato | | Viene approvato il PAT in conferenza di Servizi sulla base degli esiti istruttori e del parere del Consiglio, nonché controdedotto alle osservazioni sulla base della valutazioni tecniche effettuate; potenziali scelte introdotte in difformità dall'esito tecnico vagliato dal consiglio sono possibili, ma devono essere adeguatamente motivate. | interno | Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione |
| Ratifica del PAT approvato | Sindaco Metropolitan | | Momento formale ai fini dell'efficacia dello strumento, contestuale alla pubblicazione nel BUR, in cui non sono previste modifiche al Piano. | interno | NA |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|--|--|-----------------------------|
| Governo del territorio | Approvazione PAT/PATI e loro varianti con procedura ordinaria | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: richiesta approvazione PAT e sue varianti da parte di un comune | Deliberazione Consiglio metropolitano | Comitato tecnico C.M. VAS; | Amministrazioni comunali |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| <i>Adozione del Documento preliminare al Piano da parte del comune</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- | |
| <i>Adozione del PAT da parte del comune</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- | |
| Ricezione del Piano da parte del Comune; avvio del procedimento ed istruttoria tecnica | Dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Valutazioni istruttorie mirate a orientare le scelte di piano su interessi particolaristici | Pur trattandosi di un piano non immediatamente cogente sotto il profilo delle proprietà, alcune previsioni possono essere orientate nell'applicazione della discrezionalità tecnica, prevedendo prescrizioni o modifiche che seppur conformi al PTG possono favorire determinati | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse Ingerenza politica | |

| | | | | | |
|--|---|--|---|---------|--|
| | | | soggetto a disappunto di altri o dell'interesse pubblico. | | |
| VAS | Commissione regionale | --- | --- | --- | --- |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte di piano | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le scelte del piano. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse |
| Approvazione/restituzione del Piano | Dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato Consiglio Metropolitan | Decorrenza dei termini perentori prescritti per l'approvazione del Piano Introduzione di modifiche "camuffate" da adeguamenti alla disciplina urbanistica/normativa vigente | Fase procedimentale in cui i termini prescritti dalla legge per l'approvazione del Piano vengono volontariamente fatti decorrere al fine di bypassare le valutazioni tecniche eventualmente interferenti con le scelte di piano; | interno | Mancanza di controlli Mancanza di trasparenza Conflitti di interesse Ingerenza politica Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento approvato da parte della CM | Dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato | --- | Momento formale ai fini dell'efficacia dello strumento, contestuale alla pubblicazione nel BUR, in cui non sono previste modifiche al Piano. | interno | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|--|-----------------------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Verifica presupposti varianti semplificate al PAT | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: richiesta da parte di un comune | Determinazione del dirigente competente | Procedimento di approvazione della variante al PAT ai sensi dell'art.14bis (co.6 e segg) della LR 11/2004 | Amministrazioni comunali |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| <i>Adozione e approvazione della variante al PAT</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- | |
| Ricezione della variante al Piano da parte del Comune; avvio del procedimento ed istruttoria tecnica | P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | | Fase procedimentale in cui risultano sostanzialmente blindate la maggior parte delle scelte di Piano, rispetto alle quali vanno esclusivamente verificati i presupposti indicati dal comma 6 dell'art.14 bis della LR 11/2004 | interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | |
| Verifica dei requisiti di cui al comma 6 della LR 11/2004 | P.O.: Massimo Pizzato | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica nella verifica dei requisiti per l'approvazione della | Fase procedimentale in cui risultano sostanzialmente blindate la maggior parte delle scelte di Piano, rispetto alle quali vanno | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica | |

| | | | | | |
|--|---|---|--|----------------|-----|
| | | variante o volontaria scarsa tempestività ai fini del decorso dei termini per avvallare scelte che possano favorire interessi particolaristici a discapito di interessi generali. | esclusivamente verificati i presupposti indicati dal comma 6 | | |
| Eventuale segnalazione di mancanza dei requisiti di cui al comma 6 della LR 11/2004 | Dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato | Mera trasmissione dell'esito delle verifiche relatie a: adeguamento cartografico del PAT al recepimento di prescrizioni di piani urbanistico-territoriali, provvedimenti amministrativi costitutivi o modificativi di vincoli aventi efficacia territoriale, quali ad esempio quelli inerenti gli habitat naturali di interesse comunitario, disposizioni legislative di carattere prescrittivo. | --- | interno | --- |
| <i>Pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito informatico del Comune ed efficacia della variante dopo 5 giorni dalla sua pubblicazione o annullamento in autotutela del provvedimento di approvazione della variante</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|--|--|---|
| Governo del territorio | Sottoscrizione di Accordi di Programma ai sensi dell'art.7 della LR 11/2004 in variante ai PAT/PATI | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: richiesta da parte di amministrazione comunale | Decreto del Sindaco Metropolitano | Eventuali procedimenti connessi alle opere/interventi oggetto dell'Accordo; VAS | Amministrazioni comunali e soggetti privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della documentazione progettuale e della proposta di Accordo all'Area Uso e Assetto del Territorio | Funzionario amministrativo/funzionario tecnico | Nessuno | --- | interno | --- | |
| Verifiche preliminare relativa alla proposta di accordo e alle questioni inerenti la Variante urbanistica | Dirigente P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | abuso nella non corretta applicazione della discrezionalità tecnica nella verifica dei requisiti per la sottoscrizione dell'accordo che possano favorire interessi particolaristici a detrimento di interessi generali o assecondare uno squilibrio tra interesse pubblico e interesse privato | Orientare la proposta di Accordo assecondando interessi personali a detrimento di interessi generali quali l'ordinato assetto del territorio. | interno | Conflitti di interessi Eccesso di discrezionalità tecnica | |
| Conferenza di Servizi per acquisire il parere favorevole | Sindaco Metropolitano o dirigente competente | Formalizzazione delle valutazioni istruttorie, | Discostarsi dall'istruttoria tecnica orientando alcune | esterno | Conflitti di interesse | |

| | | | | | |
|--|---|--|---|-----------------|--|
| delle amm.ni coinvolte | | rispetto alle quali il Sindaco può comunque discostarsi motivandolo adeguatamente; potenziale orientamento delle scelte ai fini di favorire determinati soggetti | scelte al fine di favorire determinati soggetti (in particolari privati che sottoscrivono l'accordo). | | Eccesso di discrezionalità |
| <i>Deposito e pubblicazione della proposta di Accordo in variante e presentazione osservazioni</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |
| <i>VAS</i> | <i>Regione Veneto</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |
| Istruttoria Tecnica da parte dell'Area Uso e Assetto del territorio sulla proposta di Accordo e di controdeduzione alle osservazioni proposte dal comune | Dirigente P.O.: Massimo Pizzato funzionario tecnico | Assecondare o proporre proposte di accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e di razionale assetto del territorio presupposti dell'Accordo | Le osservazioni da parte degli aventi titolo, devono essere vagliate sotto il profilo tecnico dal comune competente: in tale fase cui emergono, in maniera più evidente, interessi privati potenzialmente in contrasto con il pubblico interesse di razionale assetto del territorio; vi è un'ampia discrezionalità tecnica, tuttavia limata dalla pertinenza che deve essere strettamente connessa all'oggetto dell'Accordo. | Interno-esterno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità Assenza di comunicazione tra PP.AA |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcuni aspetti dell'Accordo | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, in questa fase non in grado di orientare le scelte del piano. | interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |
| Decreto del sindaco per parere favorevole della CM all'Accordo e sua sottoscrizione | Sindaco Metropolitano | Formalizzazione di quanto valutato in fase istruttoria | Viene preso atto dell'attività istruttoria svolta e dato mandato al Sindaco alla partecipazione in conferenza | interno | Mancata attuazione del principio di distinzione tra |

| | | | | | |
|---|---|---|---|----------------|-----------------------------|
| | | | di servizi; potenziali scelte introdotte in diffomità da quanto proposto dal comune e dalle valutazioni tecniche sono possibili, ma vanno motivate. | | politica ed amministrazione |
| Conferenza di Servizi Decisoria e Sottoscrizione dell'accordo | Sindaco Metropolitano o suo delegato (dirigente competente) | Nessun rischio – rende il parere favorevole a seguito delle valutazioni tecniche e della DCM | --- | esterno | --- |
| Approvazione dell'Accordo da parte del Sindaco Metropolitano | Sindaco Metropolitano | Nessun rischio – atto formale di approvazione dell'accordo di programma ai fini della variante al PAT | --- | interno | --- |
| <i>Ratifica</i> | <i>Consiglio comunale</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |
| Pubblicazione nel Bur | Regione veneto | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|--|--------------------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Parere ai fini dell'Approvazione di varianti parziali al PRG ai sensi del co.9 e seguenti della LR 61/85 | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: richiesta approvazione variante al PRG da parte del comune | Determina dirigenziale (variante al PRG art. 50, comma 9); | VAS o verifica di assoggettabilità a VAS | Amministrazioni comunali |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|--|---|--|---|---|--|
| Ricezione variante al PRG Adottata e pubblicata e relative osservazioni con proposte di controdeduzione del C.C. | Funzionario amministrativo funzionario tecnico | Possibile omissione di informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Omissione o registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale |
| VAS | Regione Veneto | --- | --- | esterna | --- |
| Valutazioni istruttorie dell'Area Uso e Assetto del Territorio sulla base dei pareri espressi, osservazioni e controdeduzioni dei comuni | dirigente competente P.O. Massimo Pizzato Funzionario tecnico | Abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | La proposta di variante adottata dal consiglio Comunale e la proposta di controdeduzione alle osservazioni, seppur con riferimento a varianti puntuali il cui ambito risulta molto circoscritto potrebbe essere valutata tecnicamente favorendo interessi particolaristici in contrasto con interessi generali, anche su impulso esterno. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse Ingerenze politiche |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana (eventuale) | dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte di piano | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le scelte del piano. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse Ingerenze politiche |

| | | | | | |
|--|---------------------------|---|---|----------------|---|
| | | | e sfavorirne altri. | | |
| Parere espresso del dirigente competente | dirigente competente | Parere che deve essere reso nel termine di 60 gg, scaduti i quali se ne prescinde (s.a.). | Omissione nel rilascio del parere per assecondare la scadenza dei termini di variante al PRG potenzialmente in contrasto con la disciplina urbanistica vigente o comunque favorendo interessi particolaristici in contrasto con interessi generali, anche su impulso esterno. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse Scarsa responsabilizzazione interna |
| <i>Approvazione variante al PRG</i> | <i>Consiglio comunale</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|---|--------------------------|
| Governo del territorio | Approvazione varianti generali al PRG ai sensi dell'art. 50 co.3 della LR 61/85 o varianti parziali | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: richiesta approvazione variante al PRG da parte del comune | Decreto del Sindaco Metropolitano e/o delibera del Consiglio Metropolitano | Vas o verifica di assoggettabilità a VAS | Amministrazioni comunali |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| <i>Adozione variante generale al PRG</i> | <i>Comune</i> | <i>esterna</i> | --- | <i>Esterno</i> | --- | |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---------|--|
| Ricezione variante al PRG Adottata con osservazioni e proposte di controdeduzioni e presa in carico | Funzionario amministrativo funzionario tecnico | Possibile omissione di informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinate persone o categorie di persone | Omissione o registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Mancanza di controlli e mancanza di trasparenza dovuta a eccessiva sistematizzazione procedurale |
| Valutazione istruttoria dell'Area Uso e Assetto del Territorio | P.O. Massimo Pizzato Funzionario tecnico | Abuso nelle valutazioni istruttorie in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | La proposta di variante adottata dal consiglio Comunale e la proposta di controdeduzione alle osservazioni, potrebbe essere valutata tecnicamente favorendo interessi particolaristici in contrasto con interessi generali, anche su impulso esterno. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse Ingerenze politiche |
| Comitato Tecnico della Città Metropolitana | Dirigenti della Città Metropolitana competenti | Prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte di piano | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le scelte del piano. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | interno | Eccesso di discrezionalità tecnica Conflitti di interesse Ingerenze politiche |
| Parere commissione consigliare urbanistica | Commissione consigliare competente | Introduzione di modifiche in difformità dalle valutazioni tecniche, per orientare scelte della variante in favore di interessi particolaristici in luogo dell'interesse | La commissione propone modifiche alla proposta di variante o alle proposte di controdeduzione alle osservazioni | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità |

| | | | | | |
|--------------------------------------|---|---|--|---------|--|
| | | generale | | | |
| Approvazione della variante generale | Sindaco metropolitano e/o Consiglio Metropolitano | Approvazione del piano introducendo direttamente modifiche d'ufficio, oppure approvazione del Piano proponendo modifiche al Comune oppure restituzione del Piano per la sua rielaborazione: fase in cui viene formalizzata quanto determinato nelle fasi precedenti | Sulla base delle valutazioni tecniche e del parere della Commissione consigliare competente viene formalizzata con provvedimento espresso l'approvazione, introducendo modifiche d'ufficio o invitando il comune ad apportare modifiche al piano | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità |
| Deposito e pubblicazione | P.O. Massimo Pizzato Funzionario tecnico | Nessuna – fase integrativa ai fini dell'efficacia | --- | interno | --- |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|--|------------------------------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Espressione parere di competenza su variante urbanistica tramite SUAP (L.R. 55/12) | Area Uso e Assetto del Territorio Dirigente competente | Esterna: trasmissione richiesta da parte del comune | Decreto del Sindaco Metropolitano e/o Delibera del Consiglio Metropolitano | VAS o altri procedimenti connessi alla procedura SUAP di cui alla LR 55/2012 | Amministrazioni comunali - Imprese |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|---|--|---|--|---|--|
| Ricezione documentazione tramite sportello unico attività produttive del comune | Funzionario amministrativo funzionario tecnico | Abuso e ritardo nella registrazione dell'istanza omettendo informazioni o specifiche tecniche a vantaggio di determinati Enti | Registrazione parziale di dati e informazioni nel database delle pratiche | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità Assenza di comunicazione tra PP.AA |
| Attività istruttoria preliminare da parte dell'Area Uso e Assetto del Territorio | Dirigente competente P.O.: Massimo Pizzato Funzionario tecnico | Valutazioni istruttorie mirate a orientare o avallare le scelte dell'intervento in variante al PAT/PATI su interessi particolaristici | Conferma di alcune valutazioni del comune potenzialmente orientate a favorire interessi particolaristici | interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| Comitato tecnico della Città Metropolitana | P.O.: Massimo Pizzato Funzionario tecnico Dirigenti competenti | Invio di documentazione incompleta od omissione di parte di allegati che possa comportare una scorretta valutazione e conseguente illegittimo parere o prescrizioni di carattere specialistico volte a condizionare alcune scelte dell'intervento | Rappresentano pareri tecnici la cui discrezionalità è molto vincolata e pertanto, per loro natura, difficilmente in grado di orientare le scelte del piano. Rimane tuttavia un residuo decisionale che potrebbe, su alcuni aspetti, favorire determinati soggetti e sfavorirne altri. | Interno | Conflitti di interesse Eccesso di discrezionalità tecnica |
| <i>eventuali pareri di enti (pareri particolari VIA, VAS,.....)</i> | <i>Enti competenti</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |

| | | | | | |
|--|--|-----|--|-----------------|---|
| Parere della Città Metropolitana per la variante al PAT | Sindaco Metropolitan Consiglio Metropolitan | --- | Viene preso atto dell'attività istruttoria svolta e dato mandato al Sindaco ai fini del parere da rendere in conferenza di servizi; potenziali scelte introdotte in difformità da quanto proposto dal comune e dalle valutazioni tecniche sono possibili, ma devono essere adeguatamente motivate. | Interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |
| Conferenza di Servizi Decisoria Sportello Unico Attività Produttive | Dirigente competente Sindaco metropolitano | --- | --- | Interno/esterno | --- |
| <i>Deposito esito della conferenza di servizi presso il comune e presentazione eventuali osservazioni + controdeduzioni del C.C. e approvazione intervento in variante</i> | <i>Comune</i> | --- | --- | <i>esterno</i> | --- |

AREA GARE E CONTRATTI

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|--|--------------|
| Affidamento di lavori beni e servizi | PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 75.000/150.000 euro | GARE –APPALTI-CONTRATTI- ECONOMATO Pozzer S. | ESIGENZE INTERNE/AMBITI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE | ACQUISIZIONE BENI- SERVIZI-LAVORI | Procedura di scelta del contraente | TERZI |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Determina a contrarre | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'affidamento in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; - mancato rispetto della normativa in materia di acquisizioni attraverso il mercato elettronico di CONSIP o centrali di committenza regionali di riferimento; - scelta di affidamento diretto o d'urgenza al di fuori dei casi previsti dal Codice al fine di favorire un determinato operatore economico - artificioso frazionamento delle necessità | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. | |
| Richiesta preventivo | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - formulazione di criteri di valutazione non chiari ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa cui viene richiesta l'offerta; - mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|--|--|-----------------|---|
| Valutazione offerte | Dirigente/Funzionario | uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica requisiti | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità - Conflitti di interesse. |
| Stipula contratto | Dirigente/Funzionario | contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funzionario | mancato rispetto termini e contenuto accesso. | elusione della normativa | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|------------------------------------|---|---|--------------------------------------|--|--------------|
| AREA F Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | GESTIONE CASSA ECONOMALE | GARE –APPALTI- CONTRATTI- ECONOMATO Pozzer S. | ESIGENZE INTERNE AMMINISTRAZIONE | ACQUISIZIONE BENI- SERVIZI | GESTIONE CASSA ECONOMALE | TERZI |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Maneggio denaro contante in custodia Gestione del c/c bancario a disposizione | Funzionario | - distrazione di denaro con falsificazione del libro contabile; - possibili appropriazioni indebite di denaro in custodia - appropriazione o uso improprio dei fondi ricevuti in gestione; - prelievi, anche temporanei, di denaro contante per diverso utilizzo. | distorsione delle finalità ordinarie Utilizzo improprio del contante | Interno/esterno | - Mancanza di controlli - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Monopolio delle competenze - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |
| Acquisti effettuati per cassa economale con affidamento diretto Pagamenti effettuati per contanti o bonifico bancario | Funzionario | - induzione a favorire fornitori specifici; - riconoscimento indebito delle spese sostenute. | uso improprio o distorto della discrezionalità Utilizzo improprio del contante | Interno/esterno | - Eccesso di discrezionalità - Inadeguata incentivazione economica del personale | |

| | | | | | |
|---|-------------|---|--|-----------------|--|
| Erogazione anticipazioni e rimborsi a dipendenti | Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - possibili appropriazioni indebite; - mancato controllo per utilizzo improprio delle somme date come anticipo; - riconoscimento indebito delle spese sostenute. | <p>distorsione delle finalità ordinarie</p> <p>uso improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>Utilizzo improprio del contante</p> | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Monopolio delle competenze - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - Eccesso di discrezionalità - Inadeguata incentivazione economica del personale |
| <p>Rendicontazione delle spese sostenute con cassa economale periodica e consuntiva</p> <p>Tenuta scritture contabili</p> | Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - alterazioni delle registrazioni e dei documenti giustificativi della spesa al fine di appropriazione indebita di valori; - riconoscimento indebito delle spese sostenute sul fondo cassa; - omessa o ritardata resa del conto all'Ente (trimestrale) e alla Corte dei Conti (annuale) come Agente Contabile a danaro; - omesso o ritardato versamento somme residuali della gestione finanziaria complessiva - ammanco di cassa | <p>mancato rispetto delle normative di riferimento nella realizzazione di movimenti finanziari</p> | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - Eccesso di discrezionalità - Inadeguata incentivazione economica del personale |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---------------------------------------|--------------------------------------|---|---|-----------------------------------|------------------------------------|--------------|
| Affidamento di lavori, beni e servizi | UTILIZZO DELLE PROCEDURE CONSIP/MEPA | <p>GARE –APPALTI-CONTRATTI-ECONOMATO</p> <p>Pozzer S.</p> | <p>ESIGENZE INTERNE/AMBITI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE</p> | ACQUISIZIONE BENI-SERVIZI-LAVORI | Procedura di scelta del contraente | TERZI |

| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|---------------------------------|--|--|-----------------------------|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
| Determina a contrarre | Dirigente/Funziionario | non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Predisposizione atti di gara (in caso di RDO o appalto specifico a seguito di accordo quadro o SDAPA) | Dirigente/Funziionario | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - formulazione di criteri di valutazione non chiari ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - irregolare o assente pubblicità (EVENTUALE); - mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte (EVENTUALE); | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Richiesta preventivo | Dirigente/Funziionario | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - individuazione di criteri sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - formulazione di criteri di valutazione non chiari ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa cui viene richiesta l'offerta; - mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| | | | | | |
|--|---------------------------------------|---|--|---------|---|
| Valutazione offerte (in caso di RDO o appalti specifici a seguito di accordi quadro o SDAPA) | Dirigente/Funzionario | uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica anomalia / congruità offerta | Dirigente/Funzionario/RUP/Commissione | non corretta verifica giustificazioni offerte anomale al fine di favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche - Eccesso di discrezionalità - Conflitti di interesse. |
| Verifica requisiti | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità - Conflitti di interesse. |
| Determina di aggiudicazione (in caso di RDO o appalti specifici a seguito di accordi quadro o SDAPA) | Dirigente/Funzionario | mancata esclusione offerte irregolari. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Verifica requisiti | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della |

| | | | | | |
|--------------------------------------|------------------------|---|--|-----------------|--|
| | | | | | normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità - Conflitti di interesse. |
| Ordine acquisto/adesione convenzione | Dirigente/Funziionario | contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione ed in favore del fornitore. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno/esterno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funziionario | mancato rispetto termini e contenuto accesso. | elusione della normativa | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--------------------------------------|----------------------------|--|--|-----------------------------------|--------------------------|--------------|
| Affidamento di lavori beni e servizi | ESECUZIONE DEL CONTRATTO | GARE –APPALTI-CONTRATTI-ECONOMATO Pozzer S. | ESIGENZE INTERNE/AMBITI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE | ACQUISIZIONE BENI-SERVIZI-LAVORI | Esecuzione del contratto | TERZI |

| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|---------------------------------|---|---|-----------------------------|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
| Attività del DEC/DL per verifica fasi esecuzione | Dirigente/Funzionario | - nomina del direttore dell'esecuzione al fine di individuare un soggetto compiacente per una verifica meno incisiva nell'esecuzione del contratto; - mancata o insufficiente verifica dello stato avanzamento | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno/esterno | - Mancanza di controlli; - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Monopolio del potere; - Monopolio delle competenze - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità, - Conflitti di interesse. |
| Applicazione penali | Dirigente/Funzionario | non corretta applicazione di penali atta a favorire il fornitore | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Monopolio del potere; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche; - Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PP.AA.; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Atti di liquidazione fatture | Funzionario | - mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità; - mancata contabilizzazione penali; - errato calcolo importo da liquidare: - emissione pagamenti in assenza dei presupposti di legge o riconoscimento di importi non spettanti; - mancato rispetto dei tempi di pagamento - mancata o insufficiente verifica degli stati di avanzamento del contratto. | - uso improprio o distorto della discrezionalità; - elusione della normativa | Interno | - Mancanza di controlli; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità. |
| Verifica requisiti in caso di subappalto o modifiche soggettive dell'appaltatore | Dirigente/Funzionario | - autorizzazione al subappalto non conforme a norma ovvero alla dichiarazione di gara al fine di favorire il fornitore; - accordi illegittimi tra imprese volti a utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire vantaggi a tutti i partecipanti | elusione della normativa | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio del potere; - Inadeguatezza o assenza di competenze |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|--|--------------------------|-----------------|--|
| | | alla gara | | | del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Eventuali modifiche contrattuali | Dirigente/Funzionario | - ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in gara; - risoluzione delle controversie con modalità non conformi al Codice; - abuso degli istituti del rinnovo e della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario | elusione della normativa | Interno/esterno | - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Monopolio del potere; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Inadeguata incentivazione economica del personale; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funzionario | mancato rispetto termini e contenuto accesso | elusione della normativa | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Autorizzazione subappalti | Dirigente/Funzionario | - autorizzazione in mancanza di preventiva dichiarazione in sede di gara della volontà di ricorrere al subappalto - autorizzazione per parti del contratto diverse da quelle indicate in sede di gara - mancata verifica requisiti del subappaltatore - mancata verifica antimafia nei casi previsti dalla normativa (importo, attività sensibili legge 190/2012) | elusione della normativa | Interno | Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. - Mancata adozione di controlli /verifiche relativi ai requisiti del subappaltatore, al fine di conseguire indebito/illecito vantaggio da parte dei soggetti contraenti con l'Ente. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|------------------------------------|---|---|---|--|--------------|
| Affidamento di lavori, beni e servizi | PROCEDURE NEGOZiate | GARE –APPALTI-CONTRATTI- ECONOMATO Pozzer S. | ESIGENZE INTERNE/AMBITI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE | ACQUISIZIONE BENI- SERVIZI-LAVORI | Procedura di scelta del contraente | TERZI |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Determina a contrarre | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'affidamento in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; - mancato rispetto della normativa in materia di acquisizioni attraverso il mercato elettronico di CONSIP o centrali di committenza regionali di riferimento; - utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dal Codice al fine di favorire un determinato operatore economico | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. | |
| Avviso di indagine preliminare di mercato (appalti compresi tra 75.000 euro e soglia comunitaria per i servizi/forniture) (appalti compresi tra 150.000 euro e soglia comunitaria per i lavori) | Dirigente/Funzionario | individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. | |
| Richiesta preventivi/lettere di invito | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione documentazione inidonea per la presentazione delle offerte; - individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati rispetto all'oggetto e all'importo delle forniture; - formulazione di criteri di aggiudicazione non | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; | |

| | | | | | |
|---------------------|-----------------------|---|--|-----------------|--|
| | | chiari ovvero tali da avvantaggiare un particolare operatore economico; - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'impresa cui viene richiesta l'offerta; - mancata rotazione delle imprese da invitare alla procedura negoziata; - irregolare o assente pubblicità. | | | - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Valutazione offerte | Dirigente/Funzionario | uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Aggiudicazione | Dirigente/Funzionario | - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Verifica requisiti | Dirigente/Funzionario | - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Stipula contratto | Dirigente/Funzionario | contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno/esterno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|---|--------------------------|---------|--|
| | | | | | - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funzionario | mancato rispetto termini e contenuto accesso. | elusione della normativa | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---------------------------------------|---------------------------------|--|--|-----------------------------------|---|--------------|
| Affidamento di lavori, beni e servizi | SELEZIONE CONTRAENTE | GARE –APPALTI-CONTRATTI-ECONOMATO Pozzer S. | ESIGENZE INTERNE/AMBITI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE | ACQUISIZIONE BENI-SERVIZI-LAVORI | Procedura di scelta del contraente | TERZI |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Determina a contrarre | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica; - elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo dei modelli procedurali, anche con specifico riferimento all'affidamento diretto al di fuori dei casi di legge, al fine di favorire un particolare | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai | |

| | | | | | |
|--|------------------------|---|--|---------|--|
| | | soggetto; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un determinato operatore economico; - mancato rispetto della normativa in materia di acquisizioni mediante centrali di committenza regionali di riferimento / convenzioni CONSIP | | | processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| Predisposizione atti di gara | Dirigente/Funziionario | - incompleta predisposizione della documentazione di gara inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; - individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; - formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare un determinato operatore economico; - mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; - mancato rispetto di termini e criteri per la nomina della commissione di gara | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Pubblicazione atti di gara | Dirigente/Funziionario | - mancato rispetto dei termini di pubblicazione rispetto alle scadenze per la ricezione delle domande/offerte; - irregolare o assente pubblicità. | elusione della normativa | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica documentazione amministrativa concorrenti | Dirigente/Funziionario | - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai |

| | | | | | |
|--|--|--|--|---------|---|
| | | | | | processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Valutazione offerte | Dirigente/Funzionario/Commissione | - uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente; - procedure con partecipazione di un'unica offerta valida; - mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara per decidere i punteggi da assegnare all'offerta; - abuso del provvedimento di annullamento e/o revoca del bando/avviso/lettera invito al fine di non portare a conclusione una procedura il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Eventuali provvedimenti di esclusione dei concorrenti / soccorso istruttorio | Dirigente/Funzionario | - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - eccesso di arbitrarietà nell'esclusione dei concorrenti, al fine di favorire altra impresa partecipante; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Verifica anomalia / congruità offerta | Dirigente/Funzionario/RUP /Commissione | - verifica dell'anomalia dell'offerta con modalità non conformi alle previsioni del Codice; - non corretta verifica giustificazioni offerte anomale al fine di favorire un concorrente | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Determina e pubblicazione aggiudicazione | Dirigente/Funzionario | mancata esclusione offerte irregolari | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità. |
| | | - | | | - |

| | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------|---|--|-----------------|--|
| Verifica requisiti | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - carenza dei controlli sui requisiti dichiarati; - mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; - disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un concorrente. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Predisposizione atti contrattuali | Dirigente/Funzionario | <ul style="list-style-type: none"> - scelta della forma contrattuale non conforme alle previsioni del Codice e del regolamento interno; - contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione ed in favore del fornitore. | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Monopolio delle competenze; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Ingerenze politiche; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |
| Accesso agli atti amministrativi | Dirigente/Funzionario | mancato rispetto termini e contenuto accesso. | elusione della normativa | Interno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--------------------------------------|---|-------------------------------------|--|-----------------------------------|--|--------------|
| CONTRATTI PUBBLICI | PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI | Ogni dirigente per i propri servizi | ESIGENZE INTERNE/AMBITI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE | ACQUISIZIONE BENI-SERVIZI-LAVORI | Programmazione dei lavori, degli acquisiti e dei servizi | TERZI |

| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|--|---|--|-----------------------------|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
| Rappresentazione delle esigenze del servizio | Dirigente/Funziario del servizio interessato | <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un fabbisogno non rispondente all'interesse pubblico ma alla volontà di soddisfare interessi particolari; - mancata programmazione al fine di affidare gli interventi con procedura diretta | uso improprio o distorto della discrezionalità | Interno/esterno | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - Eccesso di discrezionalità |

AREA AMMINISTRAZIONE DIGITALE
Servizio Informatica

PROCESSO 1

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|---|
| Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali | Supporto agli enti del territorio nello sviluppo tecnologico. | Dott.ssa Franca Sallustio | Richieste dagli enti locali. Funzione fondamentale delle Città metropolitane: “raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali;” (L.56/14 Del Rio Art.1. comma 85); | Convenzioni/Disciplinari sottoscritti ed erogazione dei servizi agli enti. | Richiesta convenzionamento Città metropolitana/altri Enti, scuole, associazioni per servizi di hosting, web e/o per Sistema informativo territoriale metropolitano o razionalizzazione datacenter | Comuni, enti del territorio, associazioni e scuole. |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Sottoscrizione convenzione/disciplinare | Dott.ssa Sallustio Franca | Discrezionalità nella gestione della sottoscrizione | Non attribuendo la corretta priorità alla sottoscrizione | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |
| Erogazione del servizio | Perissinotto Enrico, Celeghin Luca, Chiereghin Silvia | Discrezionalità nell'erogazione del servizio | Non attribuendo la corretta priorità alla richiesta e non corretta gestione dei dati cui si ha accesso | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |

PROCESSO 2

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|---|---|
| Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Donazione attrezzature informatiche dismesse | Dott.ssa Franca Sallustio | Richieste di materiali informatici da parte di associazioni/Enti no profit del territorio di CMVE | Assegnazione di materiali informatici dismessi | Rimozione dall'inventario dei dispositivi dismessi | Enti del territorio /scuole/ forze dell'ordine/Associazioni no profit |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Gestione delle richieste associazioni | Enrico Perisinotto | Assegnazione materiali ed ordine di consegna | Favorire un soggetto rispetto all'altro nell'attribuzione dei materiali dismessi | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |
| Consegna materiali alle associazioni | Global Service | Consegna materiale alle associazioni assegnatarie | Preferenze nell'assegnazione materiali dismessi in base alle caratteristiche tecniche | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |

PROCESSO 3

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|-------------------------------------|---|--|--|----------------|
| Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Pubblicazione informazioni sul sito istituzionale ai sensi del d.lgs 33/2013 e s.m.i. (ricomprende la pubblicazione sull'albo pretorio) | Dott.ssa Franca Sallustio | Applicazione normativa sulla TRASPARENZA | Pubblicazione sul sito istituzionale | Pubblicazione a richiesta all'albo pretorio di documenti | Tutti (il web) |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|--|---|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Pubblicazione informazioni sul sito istituzionale | Anna Pietropolli Enrico Perissinotto Carla Corò (Servizio archivio/Protocollo) | Omessa o non corretta pubblicazione volontaria di atti e avvisi o manipolazione delle date di pubblicazione | Non viene pubblicato sul portale istituzionale o viene pubblicato con date artefatte, compromettendo la validità del procedimento | Interno-esterno | Mancanza di controlli Conflitto di interessi |

PROCESSO 4

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|---|---------------------------------------|-----------------|
| affidamento di lavori, servizi e forniture | | Rinnovo dei contratti di manutenzione | Dott.sa Franca Sallustio | Scadenza dei contratti annuali di manutenzione dei sw in uso, atti a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi informatici | Determina di assegnazione del contratto di manutenzione | Rinnovo dei contratti di manutenzione | Fornitori terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | | |
| Indagine di mercato (salvo nei casi di privativa industriale) | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | Interferenze nella scelta dei partecipanti | Discrezionalità nella scelta dei partecipanti | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | | |

| | | | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|-----------------|----------------------------|
| Valutazione della congruità economica | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | mancata segnalazione su offerta non congruente o sovrastimata rispetto alle esigenze | Sovra/sotto-dimensionamento del servizio | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |
| Assegnazione del servizio | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | favorire determinati fornitori | Definendo Criteri di gara a favore di alcuni soggetti fornitori | Interno-esterno | Monopolio delle competenze |
| Erogazione del servizio | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | Mancata applicazione delle penali | Mancata verifica degli SLA contrattuali | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |

PROCESSO 5

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|---|---------------------------------------|
| Acquisizione di servizi e forniture informatiche | Acquisizione servizi e forniture informatiche | Dott.sa Franca Sallustio | Richieste da parte dei servizi dell'ente o evoluzione normativa verso soluzioni tecnologiche | Determina di acquisizione nuovo servizio/fornitura | Acquisizione servizi e forniture informatiche | Fornitori terzi o altri enti in riuso |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Analisi dei requisiti | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | Orientare la scelta del fornitore | Analisi orientata alla soluzione di uno specifico fornitore | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità; Monopolio delle competenze | |
| Indagine di mercato | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | Scelta dei partecipanti | Discrezionalità nella scelta dei partecipanti | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |
| Valutazione della congruità economica | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, | mancata segnalazione su offerta non congruente o | Sovra/sotto-dimensionamento del servizio | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|---------------------------|---|--|---|-----------------|----------------------------|
| | Franco Bratovich | sovra/sotto stimata rispetto alle esigenze | | | |
| Assegnazione del servizio | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | favorire determinati fornitori | Definendo Criteri di gara a favore di alcuni soggetti fornitori | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |
| Verifica/Collaud | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | Favorire il fornitore | Mancata segnalazione di errori /anomalie/mancate funzionalità | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |
| Erogazione del servizio | Enrico Perissinotto, Luca Celeghin, Silvia Chiereghin, Franco Bratovich | Favorire il fornitore | Mancata verifica degli SLA contrattuali e mancata applicazione delle penali | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |

PROCESSO 6

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|---|----------------------|
| Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Sicurezza Informatica (Gestione firewall, antivirus, backup, log di sistema, navigazione internet, posta elettronica, aggiornamento sistemi) | Dott.ssa Franca Sallustio | Misure minime di sicurezza in attuazione della normativa sulla privacy (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 679/2016) | Adeguamento dei sistemi di sicurezza | Aggiornamento dei sistemi e delle procedure in base ai requisiti minimi. Nomina dei responsabili trattamento dati, realizzazione informative sul trattamento. | CMVE, DPO, cittadini |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Analisi del contesto e/o del problema | Celeghin Luca, Enrico Perissinotto, , Giorgio Ossena, Global Service informatico | Progettare architetture non conformi al fabbisogno per favorire interventi di risoluzione esterni | Induzione ad una progettazione errata della soluzione o dell'architettura | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--------------------------------------|--|---|--|-----------------|----------------------------|
| Definizione della soluzione tecnica | Celeghin Luca, Enrico Perissinotto, Giorgio Ossena, Global Service informatico | Omissione di dettagli per favorire interventi di risoluzione esterni | Mancata evidenza di dettagli tecnici nella definizione della soluzione al problema riscontrato | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |
| Applicazione della soluzione tecnica | Celeghin Luca, Enrico Perissinotto, Giorgio Ossena, Global Service informatico | Non corretta applicazione della soluzione individuata per favorire interventi specialistici esterni | Non corretta applicazione del rimedio individuato | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |

PROCESSO 7

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|--|---|--------------|
| Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Gestione Infrastruttura e Applicativi informatici | Dott.ssa Franca Sallustio | Manutenzione dei sistemi ed aggiornamento dei software di gestione per adeguamento alla normativa. Misure minime di sicurezza in attuazione della normativa sulla privacy (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 679/2016) | Adeguamento dei sistemi software | Aggiornamento e gestione di tutti i sistemi applicativi. Nomina dei responsabili trattamento dati, realizzazione informative sul trattamento. | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Monitoraggio e Gestione dei sistemi applicativi e delle infrastrutture informatiche | Silvia Chiereghin, Franco Bratovich, Stefano Scomparin, Enrico Perissinotto, Global service Informatico | Interruzione dei servizi di base per favorire interventi esterni e diffusione dei dati all'esterno e/o alterazione delle informazioni | Mancata segnalazione del malfunzionamento o divulgazione/manomissione dei dati | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità, Monopolio delle competenze | |

| | | | | | |
|--|---|--|---|-----------------|---|
| Individuazione delle criticità | Silvia Chiereghin, Franco Bratovich, Stefano Scomparin, Enrico Perissinotto, Global service | Interruzione dei servizi di base per favorire interventi esterni | Chiusura della segnalazione senza applicazione di opportuno rimedio per non evidenziare la criticità emersa | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità, Monopolio delle competenze |
| Definizione e applicazione delle contromisure alle criticità | Silvia Chiereghin, Franco Bratovich, Stefano Scomparin, Enrico Perissinotto, Global service | Interruzione dei servizi di base per favorire interventi esterni | Mancata applicazione delle contromisure individuate | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità, Monopolio delle competenze. |

PROCESSO 8

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|-------------------------------------|--|--|---|---------------------------------|
| Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Supporto utenza interna città metropolitana di Venezia | Franca Sallustio | Manutenzione attrezzature informatiche, supporto utenti, svecchiamento infrastruttura, fornitura materiali di consumo e dispositivi informatici, consulenze specialistiche | Supporto utenza gestione dell'infrastruttura informatica | Gara triennale di Global service informatico | Fornitori esterni / utenti CMVE |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Gestione delle richieste | Luca Celeghin; Global Service informatico | Mancato rispetto delle priorità | Omettendo di rispettare l'ordine del ticketing | Interno | Eccesso di discrezionalità | |
| Presa in carico della segnalazione | Gianluca Sartori, Stefano Scomparin, Franco Bratovich, Silvia | Favorire interventi del fornitore | Mancato intervento con personale interno (per favorire gli interventi di ditte | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|--|---|--|-----------------|----------------------------|
| | Chiereghin, Enrico Perissinotto, Rita Parolini, Anna Pietropolli, Luca Celeghin, Global Service informatico | | esterne) | | |
| Assegnazione/Risoluzione del problema | Gianluca Sartori, Stefano Scomparin, Franco Bratovich, Silvia Chiereghin, Enrico Perissinotto, Rita Parolini, Anna Pietropolli, Luca Celeghin, global Service informatico | Mancata applicazione della penale prevista | Mancato monitoraggio del rispetto degli SLA per ticket aperti nei confronti dei fornitori | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità |

AREA AMMINISTRAZIONE DIGITALE
Servizio Protocollo e archivio

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|---|--|----------------|
| Aree di rischio ulteriori | Registrazione a protocollo delle istanze | Servizio protocollo e archivio – dott.ssa Franca Sallustio | Ricezione della documentazione | Registrazione di protocollo | Tutti i procedimenti ad istanza di parte | Utenza esterna |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento dell'istanza | Addetti al protocollo generale | Apposizione timbro e ora d'arrivo sulla documentazione cartacea | Anticipare/posticipare data e ora di presentazione istanza | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità, | |
| Inserimento dati di protocollo e generazione ricevuta | Addetti al protocollo generale | Registrazione dati dell'istanza nel sistema di protocollo informatico - violazione dei doveri di riservatezza e privacy | -Falsare i dati della registrazione di protocollo, (data e ora di ricevimento, mittente, oggetto, allegati presentati) -rivelare elementi di conoscenza a terzi, in violazione di norme | Interno-esterno | Eccesso di discrezionalità | |

**AREA ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI, CULTURALI, ALLE IMPRESE ED AGLI
INVESTITORI**

Processo n. 2 Gare per arredi e attrezzature scolastiche

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|---|--|---|--|
| B)Area: contratti pubblici | Gare per arredi e attrezzature scolastiche | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Richiesta da parte delle scuole di fornitura di arredi e attrezzature scolastiche | Assegnazione a soggetti terzi della fornitura di arredi e attrezzature scolastiche | Procedure di gara per l'affidamento | Istituti di Istruzione Secondaria Superiore oltre ai terzi beneficiari degli appalti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria e procedure di gara per l'affidamento e atti conseguenti | Funzionari: Nicoletta Grandesso, Francesca Scopece, Rita Sartoretto | Abuso nella scelta del soggetto terzo in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto per favorire determinate persone o categorie di persone; | Manipolazione delle fasi di gara | Interno ed esterno | Monopolio del potere | |

Processo n. 1 Spese di funzionamento

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|---|--|
| d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi) | Spese di funzionamento: riparto e trasferimento delle somme agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il sostenimento delle spese di funzionamento, trasferimenti per arredi e attrezzature scolastiche, funzionamento Ufficio | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Stanziamiento in Bilancio per l'anno di riferimento/interno secondo fabbisogno | Determinazioni dirigenziali | Atti di accertamento atti di liquidazione - mandati | Istituti di Istruzione Secondaria Superiore USRV/esterno |

| | scolastico regionale (accertamento quota parte da Province del Veneto) | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|--|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Riparto importi tra gli Istituti e le province sulla base dell’organico | Funzionario:Nicoletta Grandesso | Errata ripartizione delle somme Concessione indebita Conflitto di interessi | Accordo con il soggetto terzo favorito; Accettazione di documenti non conformi per favorire un soggetto a discapito di altri | Interno ed esterno | Mancanza di controlli e trasparenza Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Monopolio delle competenze | |
| Determinazione dirigenziale di impegno contabile / accertamento | Dirigente: Franca Sallustio | Conflitto di interessi | | | | |
| atti di accertamento atti di liquidazione | Istruttori amministrativi: Raffaele Scantamburlo, Marta Fenza | Certificazione di spesa fraudolenta | | | | |

Processo n. 2 Gare per arredi e attrezzature scolastiche

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|--|
| B)Area: contratti pubblici | Gare per arredi e attrezzature scolastiche | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Richiesta da parte delle scuole di fornitura di arredi e attrezzature scolastiche | Assegnazione a soggetti terzi della fornitura di arredi e attrezzature scolastiche | Procedure di gara per l'affidamento | Istituti di Istruzione Secondaria Superiore oltre ai terzi beneficiari degli appalti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |

| | SINGOLA FASE ⁷ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
|---|---|---|--|---|--|
| Ricevimento istanza | Dirigente: Franca Sallustio | Impropria definizione del fabbisogno in fase di programmazione di opere, forniture e servizi; | Accordo con il richiedente | Interno ed esterno | Conflitto di interessi Mancanza di controlli e trasparenza Monopolio del potere |
| Istruttoria e procedure di gara per l'affidamento | Funzionari: Nicoletta Grandesso, Francesca Scopece, Rita Sartoretto | Sovrastima o sottostima delle necessità della scuola per favorire un terzo; Sovrastima dei costi Abuso nella scelta del soggetto terzo in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto per favorire determinate persone o categorie di persone; | Manipolazione delle fasi di gara | Interno ed esterno | La combinazione dei fattori sopra elencati |
| Adozione provvedimento: determinazione a contrarre e aggiudicazione | Dirigente: Franca Sallustio | Affidamento a prezzi non conformi per favorire i fornitori | Accettazione di documenti non conformi Accordo con il soggetto terzo favorito | Interno | Mancanza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |
| Liquidazione | Istruttori amministrativi: Raffaele Scantamburlo, Marta Fenza | Certificazione di spesa fraudolenta | Accettazione di documenti non conformi | Interno | Mancanza di controlli e trasparenza Conflitto di interesse Monopolio delle competenze |

Processo n. 3 Provvista locali per educazione fisica

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|---|-------------------------------------|---|
| B)Area: contratti pubblici | Provvista locali per l'educazione fisica e programmazione attività alternative | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Richiesta da parte delle scuole prive di palestra o con strutture insufficienti finalizzata a garantire l'educazione fisica curricolare | Locazioni annuali di impianti sportivi di soggetti terzi; incarichi soggetti terzi per lo svolgimento di attività alternative all'educazione fisica | Procedure di gara per l'affidamento | Istituti di Istruzione Secondaria Superiore oltre ai terzi proprietari/gestori degli impianti sportivi; beneficiari degli appalti |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|---|---|--|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ricevimento istanza | Dirigente: Franca Sallustio Funzionario: Francesca Scopece | Impropria definizione del fabbisogno in fase di programmazione di opere, forniture e servizi; | Accordo con il richiedente | Interno ed esterno | Conflitto di interessi Mancanza di controlli e trasparenza Monopolio del potere |
| Attivazione fitto passivo; Istruttoria e procedure di gara per l'affidamento | Funzionario: Francesca Scopece | Sovrastima o sottostima delle necessità della scuola per favorire un terzo; Sovrastima dei costi Abuso nella scelta del soggetto terzo in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto per favorire determinate persone o categorie di persone; | Manipolazione delle fasi di gara | Interno ed esterno | La combinazione dei fattori sopra elencati |
| Adozione provvedimento: determinazione a contrarre e aggiudicazione | Dirigente: Franca Sallustio | Affidamento a prezzi non conformi per favorire i fornitori. | Accettazione di documenti non conformi Accordo con il soggetto terzo favorito | Interno | Mancanza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |
| Liquidazione | Istruttori amministrativi: Raffaele Scantamburlo, Marta Fenza | Certificazione di spesa fraudolenta | Accettazione di documenti non conformi | Interno | Conflitto di interessi Mancanza di controlli e trasparenza Monopolio del potere |

Processo n. 4 Programmazione della rete scolastica

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|--|----------------------------|-------------------------------|
| c. Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale | Dimensionamento scolastico e attivazione nuovi indirizzi di studio | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | d'ufficio e/o su richiesta degli istituti | decreto del Sindaco metropolitano | Programmazione provinciale | Istituti – Enti di formazione |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---------------------------------------|--|--|--|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ricezione richieste delle scuole | Istruttori amministrativi: Raffaele Scantamburlo, Marta Fenza | Abuso nel rilascio del provvedimento in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto, ivi compreso il rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche, per favorire determinate persone o categorie di persone; Conflitto di interessi | Accordo con il soggetto terzo favorito Accettazione di documenti non conformi | Interno ed esterno Interno ed esterno | Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Conflitto di interessi Mancanza di controlli e trasparenza |
| Convocazione Commissioni di distretto | Dirigente: Franca Sallustio, Funzionario: Nicoletta Grandesso, | | | | |
| Rilascio parere tecnico | Franca Sallustio - Sindaco metropolitano | | | | |
| decreto del Sindaco metropolitano | Sindaco metropolitano | | | | |

Processo n. 5 Autorizzazione all'uso degli spazi scolastici da parte di terzi

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|----------------------------|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni); | Concessione all'uso degli spazi scolastici da parte di terzi (in orario extrascolastico per utilizzo palestre/aule degli edifici scolastici per utilizzo extrascolastico); Autorizzazione uso spazi scolastici per servizio ristorazione e/o somministrazione bevande e alimenti mediante distributori) | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Richiesta soggetti terzi | Concessione/ Autorizzazione | Concessione uso patrimonio | soggetti terzi tra cui: associazioni sportive, enti di formazione, Istituti scolastici |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|---|---|--|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ricezione richiesta soggetti terzi | Istruttori amministrativi: Lucia Fabian, Daniela Cercato, | Abuso nel rilascio del provvedimento in assenza dei requisiti prescritti dal Regolamento o secondo un iter procedimentale non corretto, ivi compreso il rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche, per favorire determinate persone o categorie di persone; | Accordo con il soggetto terzo favorito Accettazione di documenti non conformi | Interno ed esterno | Conflitto di interessi Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Mancanza di trasparenza |
| Istruttoria | Funzionari amministrativi: Francesca Scopece, Rita Sartoretto | | | | |
| Provvedimento di: concessione o di autorizzazione | Dirigente: Franca Sallustio | | | | |

Processo n. 6 Progetto 6Sport metropolitano

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|--|---|---|
| d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi); | Progetto 6Sport metropolitano – Contributi alle famiglie sotto forma di voucher per la frequenza di attività sportive destinati ai bambini che frequentano la prima classe della scuola primaria nell’anno di riferimento del progetto | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Richiesta famiglie tramite l’iscrizione del bambino al corso dell’associazione sportiva | Determinazione dirigenziale di Concessione contributo (attraverso il rimborso del controvalore alle Associazioni sportive iscritte al Portale che, nell’ambito del progetto, hanno erogato i voucher individuali ai bambini partecipanti/beneficiari finali del Progetto 6Sport metropolitano) | Atto di liquidazione - mandato | Famiglie di bambini che frequentano la prima classe della scuola primaria nell’anno di riferimento del progetto |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
| | | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ricezione richiesta delle famiglie tramite iscrizione a portale 6Sport CMVE (agganciandolo ai corsi sportivi delle associazioni iscritte a portale) | | Istruttore amministrativo: Marta Marcato | Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita del contributo a persone fisiche non in possesso dei requisiti di legge e/o di regolamenti dell’ente per agevolare determinati soggetti. | Accordo con il soggetto terzo favorito | Interno ed esterno | Conflitto di interessi Mancanza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa |
| Eventuale valutazione dei requisiti (per i soggetti non presenti negli elenchi degli aventi diritto forniti dai comuni – es. anticipatori) | | Istruttore amministrativo: Marta Marcato | | Accettazione di documenti non conformi | | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| Istruttoria per concessione voucher alle famiglie richiedenti | Istruttore amministrativo: Marta Marcato | Certificazione di documenti di spesa fraudolenti che sottendono fenomeni corruttivi. | Accordo con la società/ASD per erogare il contributo ai propri iscritti, pur privi dei requisiti di cui al regolamento | | di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto |
| Provvedimenti di riconoscimento rimborsi (in 2 rate) del controvalore del voucher, alle Associazioni sportive iscritte al Portale per l'erogazione dei voucher individuali ai bambini partecipanti/beneficiari finali del Progetto 6Sport metropolitano (come da regolamento del progetto) | Dirigente: Franca Sallustio Funzionario:Nicolett a Grandesso | | | | |
| Liquidazione | Istruttore amministrativo: Marta Fenza | | | | |

Processo n. 7 Designazione Consigliera di Parità

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARI O |
|--|--|---|---|---|--|-----------------------|
| g. incarichi e nomine; | Designazione Consigliera di Parità | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Avviso pubblico | Decreto del SM di designazione (cui consegue nomina ministeriale) | Determinazione dirigenziale di approvazione Avviso pubblico; Determina dirigenziale di nomina della commissione per l'esame delle candidature | Consigliera di Parità |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Determinazione dirigenziale di approvazione Avviso pubblico | Dirigente: Franca Sallustio | Nomine e designazioni in enti, società e istituzioni di soggetti non in possesso dei requisiti di legge e di idoneità, in virtù di uno scambio politico (voti, finanziamento al partito, ecc.). | Accordo con il soggetto terzo Accettazione di documenti non conformi | Interno ed esterno | Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione Mancanza di controlli e trasparenza Conflitto di interessi | |
| Pubblicazione Avviso pubblico | Dirigente: Franca Sallustio | | | | | |
| nomina della commissione per l'esame delle candidature | Dirigente: Franca Sallustio | | | | | |
| Ricezione candidature | Funzionario:Nicoletta Grandesso | | | | | |
| Esame comparativo candidature / curricula da parte della commissione | commissione | | | | | |

| | | | | | |
|---|-----------------------|--|--|--|--|
| Verbale commissione | commissione | | | | |
| Decreto del SM di designazione (cui consegue nomina ministeriale) | Sindaco Metropolitano | | | | |

Processo n. 8 Gestione Consiglieria di Parità

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTI RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARI O |
|--|--|--|--|--|--|------------------------|
| d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi); | Gestione Consiglieria di Parità – riconoscimento indennità di funzione – riconoscimento rimborsi per trasferte – rimborso datore di lavoro | Area istruzione, Servizi sociali e culturali, alle imprese ed agli investitori Franca Sallustio | Su istanza dell'interessata | Determina dirigenziale | Atto di liquidazione - mandato | Consiglieria di Parità |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricevimento istanza | Dirigente: Franca Sallustio | Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di emolumenti in carenza di presupposti normativi per agevolare determinati soggetti. Certificazione di documenti di spesa fraudolenti che sottendono fenomeni corruttivi. | Accordo con il richiedente Accettazione di documenti non conformi | Interno ed esterno | Conflitto di interessi Mancanza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Conflitto di interessi | |
| Istruttoria | Funzionari: Nicoletta Grandesso | | | | | |
| Adozione provvedimento | Dirigente: Franca Sallustio | | | | | |
| Liquidazione | Istruttori amministrativi: Bergo Loredana | | | | | |

DIREZIONE GENERALE

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|---|--|---|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Verifica periodica del grado di realizzazione da parte dei settori degli obiettivi contenuti nel PEG e nel DUP e predisposizione relazione intermedia | Dirigenti responsabili dei servizi per fase 1 Direzione generale/ Dott. Fratino Michele | Interno | Referto intermedio di gestione | Ciclo performance | Sindaco; Consiglieri, dirigenti; cittadini |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Valorizzazione risultati intermedi PEG | Dirigenti responsabili dei servizi | Rappresentazione dei risultati non corrispondente alla realtà al fine di favorire interessi di parte | Immissione valori errati | Interno | Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| Verifica dei risultati dichiarati | P.O. e direttore generale | Mancata verifica della veridicità dei dati inseriti | Mancata verifica veridicità dati inseriti dai servizi | Interno | Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| Predisposizione referto intermedio | Direzione generale/ e/o P.O di riferimento | Frettolosa compilazione del documento | Mancata verifica veridicità dati inseriti dai servizi | Interno | Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|---|---|---|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Predisposizione proposta Referto finale di gestione e Relazione finale della performance | Ogni dirigente per fase 1 Direzione generale / Dott. Fratino Michele per fase 2 | Interno | Relazione finale performance | Validazione Relazione performance da parte del Nucleo di Valutazione | Nucleo di Valutazione; Sindaco; Consiglieri; dirigenti; cittadini |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Valorizzazione risultati finali PEG e DUP | Dirigenti responsabili dei servizi | Rappresentazione dei risultati non corrispondente alla realtà al fine di favorire interessi di parte | Immissione valori errati; immissione cause esogene non veritiere; manipolazione software per modifica obiettivi | Interno | Ingerenze politiche/ Interessi di parte/ Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| Predisposizione relazione finale della performance | Direzione generale e/o P.O di riferimento | Frettolosa compilazione del documento | Mancata verifica veridicità dati inseriti dai servizi | Interno | Varie combinazioni dei fattori di cui sopra | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|---|--|--------------------------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Adempimenti per l'attribuzione della premialità/produttività | Ogni dirigente per i propri dipendenti e il direttore per i dirigenti | Interno | Compilazione schede valutazione iniziali e finali | Erogazione premio produttività | Dipendenti e dirigenti Ente |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Compilazione schede individuali con assegnazione obiettivi a inizio anno | Dirigenti responsabili dei servizi e Direttore per dirigenti | Assegnazione obiettivi in modo parziale in modo da favorire/sfavorire alcuni dipendenti | Assegnazione obiettivi in modo amicale | Interno | Favoritismi Mancanza di controlli e trasparenza, eccesso di discrezionalità | |
| Verifica intermedia dei comportamenti e dello stato di attuazione degli obiettivi | Dirigenti responsabili dei servizi e Direttore per dirigenti | Mancata verifica intermedia dello stato di avanzamento di obiettivi e comportamenti | Assenza di colloqui infrannuali con dipendenti per monitorare l'andamento dei compiti assegnati | Interno | Varie combinazioni dei fattori di cui sopra | |
| Compilazione schede finali con fattori comportamentali | Dirigenti responsabili dei servizi e Direttore per dirigenti | Assenza di imparzialità nella valutazione dei dipendenti; scarsa differenziazione delle valutazioni o soglie troppo elevate delle medie dei punteggi attribuiti che indicano valutazioni poco rigorose | Attribuzione punteggi elevati ad alcuni dipendenti a scapito di altri; attribuzione di punteggi poco differenziati | Interno | Varie combinazioni dei fattori di cui sopra | |
| Verifica ricorsi dipendenti | Dirigenti responsabili dei servizi | Mancato accoglimento ricorsi | Mancata correzione dati errati | Interno | Immissione dati errati | |

SEGRETERIA GENERALE

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|--|----------------------|
| aree di rischio ulteriori | Redazione e verifica attuazione del PTPCT | RPCT, Dott. Fratino Michele con il concorso della struttura dell'Ente | D'ufficio | PTPCT | Redazione del PTPCT | Interno, terzi, ANAC |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Raccolta dati e redazione del PTPCT | RPCT, Dott. Fratino Michele | Mancata o errata individuazione dei procedimenti a rischio di corruzione | Superficialità, scarso approfondimento dell'analisi del contesto interno all'ente ed esterno ad esso | Interno | -Mancanza di controlli -Monopolio delle competenze | |
| | | | Mancata raccolta dei dati necessari alla comprensione delle complessità dell'ente | Interno | | |
| verifica attuazione del PTPCT | | Omissione delle verifiche sull'attuazione del PTPCT | Mancata vigilanza | | -Scarsa responsabilizzazione interna -eccesso di discrezionalità | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|--|--|-----------------------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Gestione segnalazione <i>whistleblowing</i> | Segreteria generale/RPCT, Dott. Fratino Michele | A seguito di segnalazione | Provvedimento di archiviazione o declaratoria di manifesta fondatezza | Attuazione del PTPCT | Interno ed esterno, ANAC |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione della segnalazione e pre-Istruttoria | RPCT e ufficio di supporto, | -Violazione anonimato del segnalante -Errata valutazione sulla sussistenza dei presupposti di legge nella trattazione della segnalazione | -Violazione dei doveri di segretezza -Archiviazione in assenza dei presupposti normativi. | Interno | -Inadeguata formazione -Monopolio delle competenze -conflitto di interesse | |
| Istruttoria: acquisizione ed analisi di ogni elemento utile alla valutazione con eventuale richiesta di chiarimenti al segnalante o ad altri soggetti | RPCT e ufficio di supporto, | Rappresentazione errata degli elementi informativi | | Interno | -Eccesso di discrezionalità -conflitto di interesse | |
| | | | | Interno | | |
| Decisione sulla segnalazione e comunicazione al segnalante | RPCT, ufficio di supporto | Uso improprio della discrezionalità nella | | Interno | Eccesso di discrezionalità- | |

| | | | | | |
|--|--|---|--|---------|------------------------|
| | | prosecuzione o archiviazione della segnalazione in assenza dei presupposti legittimanti | | | conflitto di interesse |
| | | Indebito differimento dei termini per la comunicazione dell'esito | | Interno | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|---|---------------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Riesame del diniego totale/parziale o della mancata risposta all'istanza di accesso civico generalizzato | Segreteria Generale, Dott. Fratino Michele | Ad istanza di parte | Provvedimento di diniego o autorizzazione all'accesso | Riesame del diniego ex art. 5 co. 7 del Dlgs.33/2013 | Esterno/richiedente |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione istanza e pre-istruttoria: analisi di ricevibilità e fondatezza; in caso contrario, archiviazione | RPCT-SEGRETARIO GENERALE, Dott. Fratino Michele | Errata valutazione della presenza o meno dei presupposti di legge, al fine di favorire/sfavorire l'istante | Sommatoria e superficiale analisi della documentazione acquisita dal segnalante e da altri uffici/servizi dell'ente, coinvolti | Interno | Mancanza di trasparenza- Ingerenze politiche- Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA- Eccesso di discrezionalità- conflitto di interesse | |
| | | Archiviazione in assenza dei presupposti di legge, al fine di favorire/sfavorire l'istante | Sommatoria e superficiale analisi della documentazione acquisita dal segnalante e da altri uffici/servizi dell'ente, coinvolti | Interno | | |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---------|--|
| Messa a disposizione degli elementi informativi e documentazione dall'ufficio che ha negato/differito l'accesso civico generalizzato | Dirigente che ha ammesso l'accesso o che ha omesso il riscontro all'istante | Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi richiesti | Documentazione non fornita o fornita parzialmente Non corretta rappresentazione degli elementi a presupposto | Interno | Mancanza di trasparenza- Monopolio del potere- Ingerenze politiche- Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA- Eccesso di discrezionalità- conflitto di interesse |
| Eventuale coinvolgimento del garante della privacy | RPCT-SEGRETARIO GENERALE, Cavallari | Rappresentazione alterata o incompleta degli elementi informativi necessari | Non corretta rappresentazione degli elementi a presupposto | Interno | Eccesso di discrezionalità- conflitto di interesse |
| conclusione | RPCT-SEGRETARIO GENERALE, Dott. Fratino Michele | In caso di accoglimento: indebito differimento dei termini per invitare l'ufficio competente ad inviare la documentazione richiesta all'istante | | Interno | Mancanza di trasparenza- Monopolio del potere- Ingerenze politiche- Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA- Eccesso di discrezionalità- conflitto di interesse |
| | | In caso di rigetto: indebito differimento dei termini per l'inoltro della comunicazione/provvedimento all'istante | | Interno | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|-------------------------|--------------|
| Aree di rischio ulteriori | Accesso civico semplice | SEGRTERIA GENERALE, Dott. Fratino Michele | Ad istanza | Provvedimento di diniego/accoglimento dell'istanza | Accesso civico semplice | terzi |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--------------------------------|--|--|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Istruttoria | RPCT | -Errata valutazione circa la sussistenza dei presupposti di legge ai fini dell'accesso, per favorire/sfavorire l'istante | -Superficiale disamina dell'istanza ed erronea applicazione/interpretazione della normativa -Interpretazione discrezionale, senza supporto anche giurisprudenziale, della normativa -mancato approfondimento, senza nemmeno il supporto dell'ufficio preposto, della consultazione del sito web istituzionale | interno | -Monopolio del potere e delle competenze -Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA - Conflitto di interessi -Eccesso di discrezionalità |
| conclusione | RPCT | Elusione della normativa sulla trasparenza e obblighi di pubblicazione | Errata pubblicazione del dato, dell'informazione o del documento (non presente) al fine di favorire/sfavorire l'istante | interno | -Monopolio del potere e delle competenze - Conflitto di interessi -Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA -Eccesso di discrezionalità |
| | | | Indebito differimento del termine per l'inoltro del <i>link</i> ove è pubblicato il dato richiesto o del provvedimento di rigetto | interno | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|

| | | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|--|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | controllo successivo di regolarità amministrativa | Segreteria Generale, Dott. Fratino Michele | Interno | Relazione semestrale | controllo successivo di regolarità amministrativa | Sindaco metropolitano – dirigenti – revisori – nucleo di valutazione |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Scelta degli atti da sottoporre a controllo | Servizio informatica | Individuazione non casuale del campione di atti da sottoporre a controllo per favorire alcuni settori/soggetti | Discrezionalità nella scelta degli atti da sottoporre a controllo | interno | -Eccesso di discrezionalità | |
| Attività di controllo | Gruppi di Auditing e Segretario Generale | Omesso o alterato controllo sui criteri contenuti nelle apposite griglie di verifica predisposte dall’ente allo scopo di non evidenziare eventuali criticità onde favorire determinati soggetti e/o settori | Discrezionalità nell’applicazione (o non applicazione) dei criteri | Interno | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|---|---|--|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Monitoraggio semestrale del rispetto dei tempi procedimentali (L. 190/2012, Dlgs. 33/2013) | Segreteria generale, RPCT, Dott. Fratino Michele | D'ufficio | Tabella informatica quale prospetto delle rilevazioni | Monitoraggio dei tempi di cui all'art. 2, co. 4bis della L.241/90. | Interno (sindaco, e dirigenti) ed esterno (cittadinanza) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Trasmissione e raccolta dati da parte degli uffici/settori | Dirigenti, ufficio di supporto e Segreteria Generale | Mancato rispetto delle scadenze temporali | Ritardo nella richiesta di dati o nella loro trasmissione, assenza di solleciti | interno | -Mancanza di controlli -Mancanza di trasparenza -Monopolio delle competenze -Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PP.AA -Eccesso di discrezionalità | |
| Evidenziazione degli scostamenti riguardanti i ritardi e dei loro giustificativi | Dirigenti | Invio Dati non corretti e/o in mancanza di ragioni giustificative dei ritardi procedimentali | Mancata indicazione della motivazione o insufficiente motivazione a giustificazione dei ritardi procedimentali | interno | | |
| elaborazione dati e pubblicazione | Ufficio di supporto e Segreteria Generale | Mancato rispetto delle scadenze temporali | Ritardo nell'elaborazione dei dati | Interno | | |
| | | Mancata pubblicazione | Elusione degli obblighi di trasparenza e pubblicità | interno | | |

SERVIZIO PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E SANZIONI

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|---|---------------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Procedimento amministrativo sanzionatorio in materia agro- ambientale | Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni Dott. Michele Fratino | Rapporto ai sensi art. 17 della legge 689/1981 | Ordinanza ingiunzione o archiviazione | Procedimento di iscrizione a ruolo sanzioni amministrative | Cittadini e imprese |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Ricevimento rapporto e verbale da Corpi di Polizia ed Enti di controllo | Dott.ssa Stefania Pallotta | Omissioni, ritardi od occultamenti di atti allo scopo di favorire specifici soggetti | Mancata informatizzazione dei processi, inserimento e verifica dati da parte di un solo operatore | Interno ed esterno | Insufficienti controlli | |
| Istruttoria e adozione ordinanza ingiunzione/archiviazione | Dott. Michele Fratino Dott.ssa Stefania Pallotta | Istruttorie e/od ordinanze dirette a favorire il soggetto destinatario del provvedimento (ad esempio, omissioni o ritardi nell'applicazione delle sanzioni, applicazione delle misure delle sanzioni al di sotto dei minimi di legge, archiviazioni immotivate) | Mancata informatizzazione del processo, mancanza di istruttorie scritte, mancato utilizzo dei programmi in uso nell'ente, omessa o insufficiente motivazione dei provvedimenti, mancanza di procedure standardizzate relative al conflitto di interesse | Interno | Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione, inadeguata diffusione della cultura della legalità, conflitti di interesse | |
| Richiesta all'Avvocatura metropolitana del parere favorevole all'applicazione di | Dott. Michele Fratino Dott.ssa Stefania Pallotta | Adozione ordinanza ingiunzione con sanzione quantificata in misura | Omessa richiesta all'Avvocatura in caso di applicazione della sanzione di | Interno ed esterno | Conflitti di interesse | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| sanzione di importo inferiore a quello della contestazione | | inferiore al verbale senza la previa valutazione dell'Avvocatura allo scopo di favorire soggetti determinati | importo inferiore alla contestazione per favorire soggetti determinati | | |
|--|--|--|--|--|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|-----------------------------------|--|--|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni negli ambiti risultanti dall'anagrafe dei procedimenti dell'ente e/o delle attività | Attività di vigilanza ambientale (Modello unico di dichiarazione ambientale) | Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni Dott. Michele Fratino | Richiesta o ricezione dati da cui risultano illeciti amministrativi ambientali | Verbale di contestazione | Procedimento amministrativo sanzionatorio in materia agro-ambientale | Imprese che producono o gestiscono rifiuti |

| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|---|---|--|-----------------------------|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
| Richiesta dei dati alla Camera di Commercio | Dott.ssa Stefania Pallotta | Omessa, parziale o ritardata attività di controllo a vantaggio di specifici soggetti o determinate categorie | Omissioni o ritardi nella verifica dei dati | Interno | Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi |
| Accertamento e contestazione di violazioni amministrative ambientali | Dott. Michele Fratino Dott.ssa Stefania Pallotta | Mancata contestazione delle violazioni sussistenti, ritardi e illegittimità del verbale allo scopo di favorire determinati soggetti | Ritardi, omesse contestazioni e notifiche, stesura atti illegittimi al fine di favorire particolari soggetti | Interno | Inadeguata diffusione della cultura della legalità, conflitti di interesse |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|------------------------------------|---|--|--------------------------------------|--|----------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese del patrimonio | Accertamento dell'entrata | Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni Dott. Michele Fratino | Ordinanza ingiunzione | Determina di accertamento | Procedimento amministrativo sanzionatorio | Servizio finanziario |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Atto di accertamento dell'entrata | Dott.ssa Stefania Pallotta | Mancato accertamento dell'entrata con conseguente possibilità di occultamento del credito per favorire un determinato soggetto | Omesso utilizzo programmi in uso nell'ente, omessa adozione della determina di accertamento entrata | Interno | Scarsa responsabilizzazione interna, inadeguata diffusione della cultura della legalità | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|---------------------------------|--------------------------------------|---|--|
| Gestione delle entrate, delle spese del patrimonio | Procedimenti di riscossione coattiva di sanzioni amministrative non versate in materia agro-ambientali | Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni Dott. Michele Fratino | Ordinanza ingiunzione | Minuta di ruolo | Procedimento amministrativo sanzionatorio | Destinatari ordinanze ingiunzione in materia agro-ambientali |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |

| | SINGOLA FASE | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI |
|--|---|---|---|-----------------------------------|--|
| Creazione minute di ruolo sul portale di Agenzia delle Entrate Riscossione | Dott. Michele Fratino / Dott.ssa Stefania Pallotta | Ritardi nella riscossione e conseguenti prescrizioni dei crediti sanzionatori ambientali nella fase di riscossione coattiva con la finalità di favorire specifici soggetti. | Omissioni, errori o ritardi nell'avvio e prosecuzione della procedura di riscossione coattiva per favorire determinati soggetti | Interno | Monopolio delle competenze, inadeguata diffusione della cultura della legalità |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|------------------------------------|---|---|--------------------------------------|--|---------------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese del patrimonio | Rateizzazione entrate | Servizio Protocolli di Legalità e Sanzioni Dott. Michele Fratino | Istanza di rateizzazione | Determina di rateizzazione | Procedimento amministrativo sanzionatorio | Richiedente rateizzazione |
| FASI DEL PROCESSO | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE | EVENTO RISCHIOSO | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI | |
| Predisposizione piano di rateizzazione, verifiche e adozione determina di rateizzazione | Dott.ssa Stefania Pallotta | Concessione di benefici non dovuti per favorire un determinato soggetto | Concessioni rateizzazione per favorire soggetti determinati | Interno | Conflitto di interessi | |

SERVIZIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO E FUNDRAISING

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|--|--|---------------------|
| Incarichi e nomine | Affidamento di incarichi di consulenza/collaborazione | Promozione del territorio e Fundraising Dirigente: Dott. Fratino Michele | Finanziamento di un progetto che preveda il supporto di un consulente/collaboratore | Affidamento incarico | Gestione progetti con finanziamenti regionali, nazionali e comunitari | Soggetto incaricato |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Procedura di selezione | Funzionario incaricato/Dirigente | procedure non coerenti con la legge, il regolamento e le circolari interni in materia, allo scopo di agevolare soggetti particolari | Affidamento incarico in violazione di norme | interno | mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi; Ingerenze politiche, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | |
| Selezione del consulente | Funzionario incaricato/Dirigente | Verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali finalizzata a favorire candidati particolari, irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire/sfavorire particolari soggetti i | interno | mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi, Ingerenze politiche | |
| Verifiche servizio fornito in corso e al termine della prestazione | Funzionario incaricato/Dirigente | Mendace documentazione a sostegno delle verifiche della prestazione fornita dal consulente/collaboratore | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | interno-esterno | Mancanza di controlli Mancanza di trasparenza, conflitti di interesse, | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|--|------------------------|
| Aree di rischio ulteriori Cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali sia italiani che di altri Stati, anche stipulando accordi e convenzioni con i detti enti | Presentazione progetti a valere su finanziamenti europei-nazionali-regionali e approvazione candidature | Promozione del territorio e Fundraising Dirigente: Dott. Fratino Michele | Pubblicazione bando | Adesione al bando/ Decreto sindacale per adesione | Partecipazione a bandi regionali/nazionali/ comunitari | Possibile partenariato |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Scelta partner privati - solo nel caso in cui CmVe sia capofila di progetto | Funzionario incaricato / dirigente | Inserimento di un soggetto privato nel partenariato senza rispettare le procedure di evidenza pubblica per la selezione con possibile vantaggio per lo stesso. | Nella definizione della partnership per la presentazione di una proposta progettuale, i partner privati vengono individuati senza rispettare le procedure di manifestazione di interesse | Interno-esterno | mancanza di trasparenza, Eccesso di discrezionalità, Conflitti di interesse | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|--|---|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese del patrimonio | Attività di supporto ad altri uffici/servizi dell'Ente nella gestione dei progetti a valere su finanziamenti europei-nazionali- regionali | Promozione del territorio e Fundraising Dott. Fratino Michele | Ammissione al finanziamento di un progetto europeo/nazionale/regionale presentato da altri uffici/servizi dell'Ente | Erogazione del saldo del finanziamento | Partecipazione a bandi regionali/nazionali/ comunitari | CmVE |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|---|---|---|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Rendicontazione progetto: con predisposizione di relazioni/format/prospetti/checklist autocontrollo delle procedure e delle spese | Funzionario incaricato del Servizio PT&F (a firma di RUP/Dirigente di altro servizio) | ritardo e/o omissione del controllo delle spese sostenute, occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari; omissione di controlli e vigilanza sul rispetto di convenzioni/contratti | Mancata o insufficiente verifica | Interno-esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi e eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|--|---|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese del patrimonio | Gestione diretta da parte del Servizio PT&F dei progetti a valere su finanziamenti europei-nazionali-regionali | Promozione del territorio e Fundraising Dott. Fratino Michele | Ammissione al finanziamento | Erogazione del saldo del finanziamento | Partecipazione a bandi regionali/nazionali/comunitari | CmVE |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|--|--|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Affidamenti servizi | Funzionario del Servizio PT&F incaricato/ Dirigente del Servizio PT&F | VEDI SCHEDA SPECIFICA redatta da servizio gare e contratti | | | |
| Selezione consulenti/collaboratori esterni | Funzionario incaricato del Servizio PT&F / Dirigente del Servizio PT&F | VEDI SCHEDA 1 | | | |
| Gestione progetto : monitoraggio spese personale interno e spese progetto | Funzionario incaricato del Servizio PT&F | ritardo e/o omissione del controllo, occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari | Mancata o insufficiente verifica | Interno-esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità |
| Rendicontazione progetto: predisposizione relazioni/format/prospetti/ checklist autocontrollo delle procedure e delle spese | Funzionario del Servizio PT&F incaricato/Dirigente del Servizio PT&F | ritardo e/o omissione del controllo, occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari; omissione di controlli e vigilanza sull'operato e sul rispetto di convenzioni/contratti | Mancata o insufficiente verifica | Interno-esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|---|--|---|----------------------------|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi) | Assegnazione contributi nell'ambito delle attività di promozione del territorio | Promozione del territorio e Fundraising Dirigente: Dott. Fratino Michele | Adesione a progetti/protocolli nell'ambito del quale siano previsti contributi da destinare ai Comuni/ enti | Liquidazione del contributo | Erogazione contributi | Comuni metropolitani/ enti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria dell'istanza e della documentazione a corredo | Funzionario incaricato/RUP | - Applicazione erronea di criteri di accesso per agevolare specifici soggetti - Valutazione non oggettiva dei requisiti - Errata o indebita ripartizione/liquidazione del contributo | Mancata verifica delle condizioni previste per l'erogazione del contributo | interno-esterno | Mancanza di trasparenza, ingerenze politiche, mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |
| Atto di liquidazione e pagamento del contributo | RUP e dirigente competente | Certificazione di documenti di spesa fraudolenti Conflitto di interessi | Mancata verifica dei documenti ricevuti o mancata denuncia della sussistenza del conflitto | interno-esterno | Mancanza di trasparenza, ingerenze politiche, mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Servizio Finanziario

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|---|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Approvazione bilancio di previsione e relativi allegati | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Bilancio | Avvio d'ufficio tramite la comunicazione a cura dell'Ufficio Bilancio indirizzata a tutte le unità organizzative, tramite Intranet, dell'apertura del menù stanziamenti decentralizzati dal quale possono iniziare a caricare le previsioni di bilancio | Delibera del Consiglio Metropolitano di approvazione del Bilancio e dei suoi allegati | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Bilancio, finalizzate alla predisposizione tramite l'utilizzo del software di contabilità dei prospetti di bilancio e di tutti i suoi allegati secondo gli schemi Arconet previsti dal D.Lgs 118/2011, allegato 9 | Utenti interni (singole unità organizzative ai fini dell'adozione dei provvedimenti gestionali) ed esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica di tutti gli stanziamenti caricati dalle unità organizzative, sia in entrata che in uscita, compresa l'analisi dell'attinenza dell'oggetto della spesa con titolo, missione, programma e macroaggregato | Sara Solimene P.O. | Utilizzo fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Modifica di importi di capitoli di spesa o creazioni di nuovi capitoli di spesa finalizzati all'utilizzo dei fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione in modo tale da favorire dei soggetti particolari o a causa di un'ingerenza politica | Il comportamento può essere realizzato ad opera di soggetti interni anche su pressioni politiche | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze, ingerenze esterne | |
| Verifica della quadratura del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e in uscita | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | | |

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| Verifica equilibri di bilancio e decisione in merito alla scelta delle fonti di finanziamento della spesa di investimento attuata assieme al Ragioniere Capo finalizzato alla predisposizione di un bilancio in equilibrio strutturale e complessivo | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, fase sequenziale alla prima | | | |
| Predisposizione di tutti i prospetti che compongono l'allegato al bilancio (Equilibri, Fondo crediti dubbia esigibilità, Risultato di amministrazione, Indebitamento, Composizione FPV, Funzioni delegate dalla Regione, Contributi Comunitari, Indicatori, nuovi allegati dei vincoli dell'avanzo di amministrazione A/1, A/2, A/3) | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, fase sequenziale alla prima | | | |
| Predisposizione nota integrativa al bilancio, testo proposta di delibera | Dirigente del Servizio Finanziario per la parte descrittiva, Sara Solimene PO per la parte tabellare | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |
| Predisposizione schede finanziarie da inserire nel DUP | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, trattasi di procedure di quadratura matematiche una volta disposto il bilancio | | | |
| Predisposizione dei crono programmi per ciascuna annualità ricompresa nel bilancio pluriennale a | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter | | | |

| | | | | | |
|---|--------------------|---|--|--|--|
| dimostrazione della copertura delle spese di investimento | | creare evento rischioso | | | |
| Predisposizione relazione revisori dei conti | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |
| Trasmissione BDAP entro 30 gg dall'approvazione della delibera di consiglio | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Approvazione variazione ai Bilanci di Previsione, intesa come variazione di bilancio di competenza consiliare o del Sindaco | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Bilancio | Avvio d'ufficio entro le tempistiche necessarie tenuto conto della data fissata per il Consiglio e dei tempi di rilascio del parere dei Revisori dei Conti nel caso delle variazioni di bilancio e della data prevista per la firma del Sindaco in caso di variazione con decreto, in caso di decreto l'input è costituito dall'arrivo del decreto predisposto dall'unità organizzativa nella scrivania della | Delibera del Consiglio Metropolitan di approvazione delle variazione e dei loro eventuali allegati Decreto del Sindaco Metropolitan in caso di variazioni che richiedono la competenza del Sindaco (a titolo esemplificativo spostamento tra capitoli di spesa appartenente a macroaggregati diversi) | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Bilancio, finalizzate alla predisposizione tramite l'utilizzo del software di contabilità e di prospetti Excel interni delle variazioni e di tutti i suoi allegati secondo gli schemi Arconet previsti dal D.Lgs 118/2011, allegato 8/1 | Utenti interni (singole unità organizzative ai fini dell'adozione dei provvedimenti gestionali) ed esterni |

| | | | Ragioneria, in caso di variazione da presentare al Consiglio l'input è l'avvio d'ufficio almeno 10-15 gg precedenti alla data decisa per il consiglio | | | |
|--|--|---|--|--|--|--|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Analisi delle variazioni richieste circa la loro fattibilità e congruità rispetto alle fonti di finanziamento da utilizzare e valutazione nella creazione di un nuovo capitolo di spesa o di un capitolo di spesa già esistente tenuto conto della titolo, missione, programma, macroaggregato in spesa e titolo, tipologia e categoria in entrata, attinenti con l'oggetto della spesa e dell'entrata | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Utilizzo fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Modifica di importi di capitoli di spesa o creazioni di nuovi capitoli di spesa finalizzati all'utilizzo dei fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione in modo tale da favore dei soggetti particolari o a causa di un'ingerenza politica | Il comportamento può essere realizzato ad opera di soggetti interni anche su pressioni politiche | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle, ingerenze esterne | |
| Predisposizione della Tabella di sintesi delle variazioni da presentare al Sindaco e ai consiglieri | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Caricamento nel software di contabilità delle variazioni e verifica del permanere degli equilibri di bilancio | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |
| Predisposizione testo delibera | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|---|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Approvazione decreto del Sindaco finalizzato al prelievo dal Fondo di Riserva | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Bilancio | Avvio d'ufficio a cura del Dirigente del Servizio Finanziario | Decreto del Sindaco Metropolitano | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Bilancio, finalizzate al caricamento tramite l'utilizzo del software di contabilità, del prelievo dal fondo di riserva, secondo gli schemi Arconet previsti dal D.Lgs 118/2011, allegato 8/1 | Utenti interni (singole unità organizzative ai fini dell'adozione dei provvedimenti gestionali) ed esterni |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|--|---|---|--|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Analisi richiesta pervenuta dall'unità organizzativa circa la fattibilità e congruità rispetto alla capienza del fondo di riserva e al rispetto delle modalità di utilizzo del medesimo previsto dal Testo Unico Enti Locali | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Utilizzo del fondo di riserva per favorire determinati soggetti e situazioni o richieste di politici | Caricamento di un decreto con variazione correlata finalizzato a favorire soggetti e situazioni particolari | Il comportamento può essere realizzato ad opera di soggetti interni anche su pressioni politiche | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze, ingerenze esterne |
| Caricamento nel software di contabilità della variazione e verifica del permanere degli equilibri di bilancio | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |
| Predisposizione testo delibera | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|--|---|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Approvazione variazione al piano esecutivo di gestione, intesa come variazione effettuata con determina | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Bilancio | Avvio d'ufficio dal momento dell'arrivo della determina di richiesta dello storno a cura dell'unità organizzativa competente | Determinazione dirigenziale di storno tra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione, programma, titolo e | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Bilancio, finalizzate al caricamento nel software di contabilità della variazione di storno | Utenti interni (unità organizzativa che adotta il provvedimento gestionale) |

| | | | | macroaggregato | | |
|--|--|--|--|--|---|--|
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica a cura dell’Ufficio Bilancio circa la motivazione dello storno inserita nell’atto e se rispettato l’organo competente (i dirigenti possono effettuare determini solo per spostare stanziamenti all’interno della stessa missione, programma, titolo e macroaggregato) | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Utilizzo fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Modifica di importi di capitoli di spesa o creazioni di nuovi capitoli di spesa finalizzati all’utilizzo dei fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione in modo tale da favore dei soggetti particolari o a causa di un’ingerenza politica | Il comportamento può essere realizzato ad opera di soggetti interni anche su pressioni politiche | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze, Ingerenze esterne | |
| Caricamento nel software di contabilità della variazione di storno | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, si tratta di una fase sequenziale a quella precedente | | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|--|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Approvazione variazione ai Bilanci di Previsione, intesa asestamento generale e salvaguardia degli Equilibri | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Bilancio | Avvio d'ufficio entro le tempistiche necessarie tenuto conto della data fissata per il Consiglio e dei tempi di rilascio del parere dei Revisori dei Conti e considerata la scadenza di legge prevista dal D.Lgs 267/2000 e succ.modifiche (31/07) | Delibera del Consiglio Metropolitano di approvazione delle variazione e dei loro eventuali allegati | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Bilancio, finalizzate alla predisposizione tramite l'utilizzo del software di contabilità e di prospetti Excel interni delle variazioni e di tutti i suoi allegati secondo gli schemi Arconet previsti dal D.Lgs 118/2011, allegato 8/1 | Utenti interni (singole unità organizzative ai fini dell'adozione dei provvedimento gestionali) ed esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Analisi delle variazioni richieste circa la loro fattibilità e congruità rispetto alle fonti di finanziamento da utilizzare e valutazione nella creazione di un nuovo capitolo di spesa o di un capitolo di spesa già esistente tenuto conto della titolo, missione, programma, macroaggregato in spesa e titolo, tipologia e categoria in entrata, attinenti con l'oggetto della spesa e dell'entrata | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Utilizzo fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Modifica di importi di capitoli di spesa o creazioni di nuovi capitoli di spesa finalizzati all'utilizzo dei fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione in modo tale da favore dei soggetti particolari o a causa di un'ingerenza politica | Il comportamento può essere realizzato ad opera di soggetti interni anche su pressioni politiche | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze, ingerenze esterne | |

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| Predisposizione della Tabella di sintesi delle variazioni da presentare al Sindaco e ai consiglieri | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |
| Caricamento nel software di contabilità delle variazioni e verifica del permanere degli equilibri di bilancio e verifica prevista in fase di assestamento di tutte le poste in bilancio (Fondo crediti, Fondo di riserva...) | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |
| Predisposizione testo delibera | Sara Solimene P.O./Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|--|---|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Riaccertamento residui attivi e passivi | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Bilancio | Avvio d'ufficio tramite la comunicazione a cura dell'Ufficio Bilancio indirizzata a tutte le unità organizzative, tramite Intranet, dell'apertura del menù stanziamenti decentrati dal quale possono iniziare a lavorare i residui | Decreto del Sindaco | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Bilancio, finalizzate, tramite l'utilizzo del software di contabilità, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, prevista dai principi contabili D.Lgs 118/2011 | Utenti interni (singole unità organizzative) ed esterni (cittadini) |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|--|--|--|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Verifica delle ragioni del mantenimento dei residui (attivi e passivi) lavorati dagli uffici e della corretta reimputazione contabile degli impegni e degli accertamenti, verifica quadratura FPV di entrata e di spesa, con eventuali modifiche e correzioni nel software stanziamenti decentrati | Sara Solimene P.O. | Assecondare volutamente un ufficio nello scorretto mantenimento a residui o nella reimputazione e utilizzo dell'FPV al fine di favorire un soggetto | Assecondare la motivazione di un ufficio circa il mantenimento a residuo di una somma o la re imputazione di un impegno non avente i presupposti per la re imputazione, oppure modificare volutamente le indicazioni dell'ufficio al fine di favorire determinati soggetti | Ambito interno | Mancanza di controlli, eccessiva discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze Ingerenze esterne |
| Per gli impegni reimputati attraverso l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato lavorazione manuale di tutti i crono programmi di spesa | Sara Solimene P.O. | Assecondare volutamente un ufficio nella scorretta reimputazione e utilizzo dell'FPV al fine di favorire un soggetto | Assecondare la motivazione di un ufficio la reimputazione di un impegno non avente i presupposti per la medesima, oppure modificare volutamente le indicazioni dell'ufficio al fine di favorire determinati soggetti | Ambito interno | Mancanza di controlli, eccessiva discrezionalità, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze Ingerenze esterne |
| Generazione variazioni impegni/accertamenti e variazioni stanziamenti entrata e spesa da reimputare da software contabilità | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |
| Predisposizione degli allegati al decreto | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| | | trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |
| Predisposizione del testo del decreto | Sara Solimene P.O/Dirigente Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |
| Predisposizione del parere dei revisori come da schema dell'ordine dei commercialisti | Sara Solimene P.O. | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso trattasi di fase sequenziale alla precedente | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigenti di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|--|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Formazione e aggiornamento inventario beni mobili e immobili | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria | Avvio d'ufficio dal momento di arrivo della liquidazione al titolo 2 o la determina di alienazione/trasferimento/scarico beni | Aggiornamento annuale inventario | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Inventari, finalizzate al suo aggiornamento | Utenti interni (unità organizzative responsabili per i propri beni) e utenti esterni in quanto l'inventario è un allegato al rendiconto con il quale si dà atto della consistenza patrimoniale dell'ente |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|--|---|--|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Caricamento in inventario dei beni acquisiti a seguito compilazione buono di carico allegato alle determine di liquidazione | Dirigente del Servizio Finanziario | Omesso caricamento dell'acquisto di un bene mobile a fini personali | Omissione caricamento nell'inventario | Ambito interno | Mancanza di controlli, monopolio competenze, eccesso discrezionalità, mancanza di trasparenza |
| Caricamento delle alienazioni/trasferimenti/scarico beni rilevati dalle determine dirigenziali trasmesse alla Ragioneria | Dirigente del Servizio Finanziario | Omesso scarico derivante dall'alienazione/trasferimento/scarico di un bene mobile o immobile (in caso di beni mobili per fini personale) | Omissione scarico dall'inventario | Ambito interno | Mancanza di controlli, monopolio competenze, eccesso discrezionalità, mancanza di trasparenza |
| Quadratura annuale con il conto del patrimonio, lancio ammortamenti e chiusura finale | Dirigente del Servizio Finanziario | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso, in quanto operazioni finalizzate alla chiusura del Conto Patrimoniale e sequenziali alle operazioni precedenti | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|---|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Emissione parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Liquidazioni | Avvio d’ufficio dal momento di arrivo della proposta di decreto sulla scrivania della Ragioneria | Visto del Ragioniere Capo attestante la copertura finanziaria | Tutte le attività poste in essere dall’Ufficio Liquidazioni, finalizzate alla verifica della copertura finanziaria della spesa prevista dal D.Lgs 267/2000 e succ.modifiche | Utenti interni (singole unità organizzative ai fini dell’adozione dei provvedimenti conseguenti) ed utenti esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica corretta imputazione contabile della spesa oggetto del provvedimento | Sara Solimene P.O | Favorire in accordi con l’ufficio competente, l’imputazione contabile di una spesa ad un titolo o macroaggregato non attinente con l’oggetto della spesa, favorendo l’utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Inerzia in fase di controllo della Ragioneria in quanto prenotazioni ed impegni sono decentrati | Ambito interno all’organizzazione | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, monopolio delle competenze, ingerenze esterne | |
| Verifica copertura finanziaria | Sara Solimene P.O/Dirigente del Servizio Finanziario Dirigente del Servizio Finanziario Dott. Matteo Todesco | Favorire un atto al titolo 2 (spesa di investimento) che non ha copertura finanziaria | Inerzia in fase di controllo della Ragioneria in quanto prenotazioni ed impegni sono decentrati, pur con la consapevolezza che la spesa non risulta coperta finanziariamente | Ambito interno all’organizzazione | Mancanza di controlli, monopolio delle competenze, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne | |
| Rilascio Visto di esecutività | Dirigente Dott. Matteo Todesco | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | essere in modo tale da poter creare evento rischioso, fase sequenziale alle precedenti | | | |
|--|--|--|--|--|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|--|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Emissione Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Liquidazioni | Avvio d'ufficio dal momento di arrivo della determinazione dirigenziale nella scrivania della Ragioneria | Visto del Ragioniere Capo attestante la copertura finanziaria | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Liquidazioni, finalizzate alla verifica della copertura finanziaria della spesa e alle verifiche amministrative, fiscali e contabili previste dal D.Lgs 267/2000 e succ.modifiche | Utenti interni (singole unità organizzative ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti conseguenti) ed esterni |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|--|--|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Verifica corretta imputazione contabile della spesa oggetto del provvedimento | Sara Solimene P.O | Favorire in accordi con l'ufficio competente, l'imputazione contabile di una spesa ad un titolo o macroaggregato non attinente con l'oggetto della spesa, favorendo l'utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Inerzia in fase di controllo della Ragioneria in quanto prenotazioni ed impegni sono decentrati | Ambito interno all'organizzazione | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, monopolio competenze, ingerenze esterne |
| Verifica copertura finanziaria | Sara Solimene P.O/Dirigente del Servizio | Favorire un atto al titolo 2 (spesa di investimento) che | Inerzia in fase di controllo della Ragioneria in quanto | Ambito interno all'organizzazione | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, |

| | | | | | |
|-------------------------------|---|--|--|-----------------------------------|---|
| | Finanziario Dirigente del Servizio Finanziario Dott. Matteo Todesco | non ha copertura finanziaria | prenotazioni ed impegni sono decentrati, pur con la consapevolezza che la spesa non risulta coperta finanziariamente | | monopolio competenze, ingerenze esterne |
| Rilascio Visto di esecutività | Dirigente Dott. Matteo Todesco | Favorire in accordi con l'ufficio competente, l'imputazione contabile di una spesa ad un titolo o macroaggregato non attinente con l'oggetto della spesa, favorendo l'utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione | Inerzia in fase di controllo della Ragioneria in quanto prenotazioni ed impegni sono decentrati | Ambito interno all'organizzazione | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|---|--|---|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Registrazione, validazione, liquidazione e pagamento fatture utenze luce, gas, acqua e Tari | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Liquidazioni | Avvio d'ufficio dal momento di arrivo del protocollo relativo alla fatture elettronica dell'utenza | Emissione del mandato di pagamento con invio in Siope + | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Liquidazioni, finalizzate al pagamento delle utenze luce, gas, acqua e Tari, entro i 30 gg previsti per legge | Ditte erogatrici della fornitura di luce, acqua e gas |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica POD o contratto dell'utenza se fatturata correttamente o da rifiutare e | Sara Solimene P.O | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in | | | | |

| | | | | | |
|--|-------------------|---|---|----------------|---|
| successiva validazione | | essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |
| Verifica Equitalia (sospese durante l'emergenza Covid) | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire il beneficiario | Non effettuare la verifica prevista per legge | Ambito interno | eccessiva discrezionalità, ingerenza esterna, mancanza di controlli |
| Creazione liquidazione dal programma di contabilità CFA (non da Sfera in quanto utenze obbligatorie) | Sara Solimene P.O | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |
| Emissione mandato di pagamento dal programma di contabilità CFA e inoltre a SIOPE + | Sara Solimene P.O | Non individuato nessun comportamento illecito che potrebbe essere posto in essere in modo tale da poter creare evento rischioso | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|---|---|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Pagamento spese lavori pubblici | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Liquidazioni | Avvio d'ufficio dal momento di arrivo della determinazione di liquidazione nella scrivania della Ragioneria | Emissione del mandato di pagamento con invio in Siope + | Tutte le attività poste in essere dall'Ufficio Liquidazioni, finalizzate all'effettuazione dei pagamenti delle fatture entro i 30 gg previsti per legge | Utenti esterni destinatari dei pagamenti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica della corretta imputazione contabile della | Sara Solimene P.O | Pagamenti effettuati in violazione delle procedure e | Dare la priorità ad un pagamento ai fini di favorire | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, | |

| | | | | | |
|---|-------------------|---|---|----------------|---|
| spesa utilizzando i fondi stanziati con la determina di impegno che indica a monte al copertura finanziaria dell'investimento | | dei tempi previsti al fine di favorire soggetti particolari | un soggetto | | manca di trasparenza, ingerenze esterne |
| Verifica Equitalia (sospese durante l'emergenza Covid) | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire un soggetto | Non effettuare la verifica prevista per le legge ai fini di favorire il soggetto | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne |
| Verifica della validità del DURC o certificazioni di regolarità contributiva dichiarati nell'atto di liquidazione o allegati | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire un soggetto | Non verificando quanto dichiarato nel testo dell'atto dall'ufficio ai fini di favorire il soggetto | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne |
| Verifica codice IBAN e in genere della modalità di pagamento | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire un soggetto, in molti casi le banche verificano la correttezza dell'iban ma non la corrispondenza tra il soggetto intestatario del conto e il soggetto beneficiario del pagamento | Modifica del codice IBAN manualmente una volta arrivata la liquidazione in Ragioneria, anche attraverso l'uso del campo diverso beneficiario, ai fini di favorire un soggetto | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne |
| In caso di pagamenti a professionisti verifica applicazione della ritenuta d'acconto e compilazione dei campi finalizzati alle certificazioni da spedire agli autonomi per le dichiarazioni dei redditi e alla compilazione del 770 | Sara Solimene P.O | Nessun rischio individuato se non la responsabilità di non effettuare il versamento dell'acconto Irpef in qualità di sostituto d'imposta, la ditta potrebbe ricevere un pagamento maggiore ma questo andrebbe a penalizzare l'ente con l'applicazione di sanzioni | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|---|---|--|
| E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Pagamento spese correnti | Dirigente dell'Area Economico Finanziaria/RUP Ufficio Liquidazioni | Avvio d’ufficio dal momento di arrivo della determinazione di liquidazione nella scrivania della Ragioneria | Emissione del mandato di pagamento con invio in Siope + | Tutte le attività poste in essere dall’Ufficio Liquidazioni, finalizzate all’effettuazione dei pagamenti delle fatture entro i 30 gg previsti per legge | Utenti esterni destinatari dei pagamenti |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Verifica della corretta imputazione contabile della spesa utilizzando i fondi stanziati con la determina di impegno e verifica che il beneficiario del pagamento sia effettivamente individuato in determina | Sara Solimene P.O | Pagamenti effettuati in violazione delle procedure e dei tempi previsti al fine di favorire soggetti particolari | Dare la priorità ad un pagamento ai fini di favorire un soggetto | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne | |
| Verifica Equitalia (sospese durante l’emergenza Covid) | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire un soggetto | Non effettuare la verifica prevista per le legge ai fini di favorire il soggetto | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne | |
| Verifica della validità del DURC o certificazioni di regolarità contributiva dichiarati nell’atto di liquidazione o allegati | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire un soggetto | Non verificando quanto dichiarato nel testo dell’atto dall’ufficio ai fini di favorire il soggetto | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, ingerenze esterne | |
| Verifica codice IBAN e in genere della modalità di | Sara Solimene P.O | Violazione della procedura al fine di favorire un soggetto, | Modifica del codice IBAN manualmente una volta | Ambito interno | eccesso di discrezionalità, mancanza di controlli, | |

| | | | | | |
|---|-------------------|---|--|--|---|
| pagamento | | in molti casi le banche verificano la correttezza dell'iban ma non la corrispondenza tra il soggetto intestatario del conto e il soggetto beneficiario del pagamento | arrivata la liquidazione in Ragioneria, anche attraverso l'uso del campo diverso beneficiario, ai fini di favorire un soggetto | | manca di trasparenza, ingerenze esterne |
| In caso di pagamenti a professionisti verifica applicazione della ritenuta d'acconto e compilazione dei campi finalizzati alle certificazioni da spedire agli autonomi per le dichiarazioni dei redditi e alla compilazione del 770 | Sara Solimene P.O | Nessun rischio individuato se non la responsabilità di non effettuare il versamento dell'acconto Irpef in qualità di sostituto d'imposta, la ditta potrebbe ricevere un pagamento maggiore ma questo verrebbe comunque accertato dall'Agenzia delle Entrate | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|---|------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Riscossione entrate | Servizio finanziario – ufficio entrate Dirigente: Matteo Todesco | Versamento delle entrate spettanti alla CM | Ordinativo di incasso | Riscossione entrate | Uffici dell'Ente |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Richiesta ai debitori della CM di versare le somme spettanti all'Ente | Responsabili/dirigenti dei singoli uffici interessati | Mancato monitoraggio dei crediti dovuti per legge, per regolamento o per contratto all'Ente, prescrizione dei crediti vantati dalla CM | Mancata richiesta/sollecito di versamento da parte degli uffici interessati | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PP.AA., eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|---|--|---|---------|---|
| Versamento delle entrate al tesoriere dell'Ente | Utenti (persone fisiche e giuridiche) esterni all'Ente | Mancato introito di entrate spettanti all'Ente con riflessi sugli equilibri di bilancio | Inadempimenti e omissioni dei soggetti debitori della CM | Esterno | Mancanza di controlli |
| Scaricamento del giornale di cassa contenente i versamenti pervenuti | Addetti ufficio entrate | Mancato monitoraggio dei crediti dovuti per legge, per regolamento o per contratto all'Ente, prescrizione dei crediti vantati dalla CM | Omissioni procedurali da parte degli uffici interessati all'iter di riscossione | Interno | Mancanza di controlli |
| Assegnazione dei versamenti per la lavorazione ai servizi interessati | Addetti ufficio entrate | | | Interno | Mancanza di controlli |
| Lavorazione del versamento (eventualmente anche predisponendo apposito atto di accertamento) | Servizio interessato della CM o addetti ufficio entrate | | | interno | Mancanza di controlli |
| Verifica della correttezza della lavorazione contabile del versamento | Addetti e coordinatore ufficio entrate | Scorretta gestione contabile | Mancata verifica della corretta lavorazione dell'entrata, inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi |
| Emissione ordinativo di incasso | Addetti ufficio entrate | Scorretta gestione contabile | Mancata emissione dell'ordinativo, mancato incasso somme | Interno | Mancanza di controlli |
| Firma ordinativo e invio al tesoriere | Responsabile ufficio entrate o dirigente | Scorretta gestione contabile | Mancato incasso somme | Interno | Mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|---|-------------------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Riscossione coattiva tributi (IPT) | Servizio finanziario – ufficio entrate Dirigente: Matteo Todesco | Segnalazione da parte del concessionario della riscossione (ACI) del mancato pagamento dell'IPT | Avviso di accertamento | Recupero dell'Imposta provinciale di trascrizione | Soggetto evasore dell'imposta |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|---|--|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Trasmissione della documentazione utile ad avviare la riscossione coattiva dell'IPT | ACI - concessionario della riscossione dell'IPT | Omissioni procedurali da parte del concessionario della riscossione | Mancata trasmissione dei documenti alla CMVe per il seguito di competenza | Esterno | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità |
| Comunicazione di avvio del procedimento di recupero al soggetto evasore con interruzione dei termini | RUP | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità | Mancato rispetto requisiti formali | Interno | Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, eccesso di discrezionalità, monopolio delle competenze |
| Istruttoria sulle osservazioni eventualmente pervenute | RUP | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità | Errata valutazione dei requisiti e riconoscimento indebito di esenzioni per favorire soggetti che non ne hanno diritto | Interno | Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, eccesso di discrezionalità, monopolio delle competenze |
| Notifica avviso di accertamento tributario (o archiviazione) | RUP e dirigente | Omessa predisposizione o notifica dell'avviso nel termine prescrizionale oppure archiviazione della pretesa tributaria in carenza di istruttoria | Errata valutazione dei requisiti e riconoscimento indebito di esenzioni per favorire soggetti che non ne hanno diritto e la combinazione dei fattori sopra riportati | Interno | Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, eccesso di discrezionalità, monopolio delle competenze |
| Apertura ruolo in caso di omesso pagamento dell'IPT | RUP e dirigente | Omesso avvio della riscossione coattiva | Errata valutazione dei requisiti e riconoscimento indebito di esenzioni a favore di soggetti che non ne hanno diritto | Interno | Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, eccesso di discrezionalità |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|-------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Approvazione decreto di eventuale modifica delle aliquote dei tributi di competenza della Città metropolitana | Servizio finanziario – ufficio entrate Dirigente: Matteo Todesco | D'ufficio | Decreto del Sindaco metropolitano | Fissazione aliquote dei tributi dell'Ente | Uffici della CMVe |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione del decreto di modifica delle aliquote dei tributi di competenza della Città metropolitana | RUP e dirigente ufficio entrate | Mancanza di controlli sull'iter di fissazione/conferma/modifica delle aliquote dell'Ente, perdita di gettito spettante all'Ente | Mancata predisposizione del decreto nei termini di legge (solo in caso di variazione delle aliquote rispetto all'anno precedente) | Interno | Scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |
| Approvazione del decreto | Sindaco metropolitano | Mancanza di controlli sull'iter di approvazione del decreto, perdita di gettito spettante all'Ente | Mancata approvazione del decreto nei termini di legge (solo in caso di variazione delle aliquote rispetto all'anno precedente) | Interno | Mancanza di controlli | |
| Invio del decreto al MEF | RUP e dirigente ufficio entrate | Mancanza ottemperanza all'obbligo di trasmissione del decreto al MEF nei termini di legge, perdita di gettito spettante all'Ente | Mancato invio del decreto al MEF (solo in caso di variazione delle aliquote rispetto all'anno precedente) | Interno | Scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, mancanza di trasparenza | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|--|--|---------------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Accertamento di entrate | Servizio finanziario (ufficio entrate) Dirigente: Matteo Todesco | Atto di accertamento | Registrazione contabile delle entrate | / | Tutti i servizi dell'Ente |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione atti di accertamento predisposti dagli uffici | Addetti ufficio entrate | Mancata ricezione e ritardi nella registrazione delle entrate con conseguente peggioramento dell'andamento dei flussi finanziari ai fini della salvaguardia degli equilibri, mancato accertamento delle entrate, prescrizione dei crediti <i>Omessa registrazione del credito</i> | Mancato presidio degli atti di accertamento in arrivo sulla scrivania dell'ufficio; mancato rispetto delle regole di contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi <i>Mancanza di trasparenza</i> | |
| Verifiche contabili sugli atti di accertamento predisposti dagli uffici | Addetti ufficio entrate | Carenze di istruttoria (mancata verifica su: ragione del credito; sussistenza di idoneo titolo giuridico; individuazione del debitore; quantificazione della somma nonché sulla fissazione della scadenza del credito) | Omesse o insufficienti verifiche sulla corretta imputazione contabile dell'entrata con ripercussioni sulla gestione contabile dell'Ente | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi <i>Mancanza di trasparenza</i> | |
| Apposizione del visto di esecutività sugli atti di accertamento | Coordinatore ufficio entrate | Carenze di istruttoria (mancata verifica su: ragione del credito; sussistenza di idoneo titolo giuridico; individuazione del debitore; quantificazione della somma nonché sulla fissazione della scadenza del credito)) | Registrazione dell'entrata in carenza delle condizioni previste dalla legge e dai principi contabili | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|---|----------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Fatturazione attiva (contabilità IVA) | Servizio finanziario – ufficio entrate Dirigente: Matteo Todesco | D'ufficio | Presentazione delle dichiarazioni IVA | / | Servizio finanziario |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Quantificazione dell'importo da fatturare sulla base del contratto stipulato dalla CMVe con l'azienda AVM Spa | dirigente del Servizio trasporti | Evasione/elusione di norme fiscali, mancato/ritardato o scorretto introito di somme di spettanza della CM | Errata quantificazione degli importi da fatturare | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità | |
| Emissione della fattura con descrizione "Compartecipazione corrispettivo vendita biglietto unico" e applicazione dell'Iva al 10% in scissione dei pagamenti | RUP Ufficio entrate | Evasione/elusione di norme fiscali, mancato/ritardato o scorretto introito di somme di spettanza della CM | Mancata emissione della fattura | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità | |
| Trasmissione della fattura ad AVM spa per mezzo del sistema di interscambio | RUP Ufficio entrate | Evasione/elusione di norme fiscali, mancato/ritardato o scorretto introito di somme di spettanza della CM | Mancata trasmissione della fattura | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità | |
| Versamento dell'importo imponibile nelle casse dell'Ente e dell'IVA all'erario | AVM spa | Evasione/elusione di norme fiscali, mancato/ritardato o scorretto introito di somme di spettanza della CM | Ritardato od omesso versamento del credito spettante all'Ente | Esterno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |
| Incaso della fattura | Addetti ufficio entrate | Evasione/elusione di norme fiscali, mancato/ritardato o scorretto introito di somme di spettanza della CM | Ritardato incasso del credito spettante all'Ente, erronea contabilizzazione dell'entrata | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |

| | | | | | |
|---|--------------------------|--|---|---------|--|
| Presentazione on line delle comunicazioni trimestrali Iva e della dichiarazione annuale Iva | RUP Ufficio liquidazioni | Evasione/elusione di norme fiscali, mancato/ritardato o scorretto introito di somme di spettanza della CM, applicazione delle sanzioni amministrative previste | Mancata o ritardata presentazione delle comunicazioni trimestrali e della dichiarazione annuale | Interno | Mananza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi |
|---|--------------------------|--|---|---------|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|--|--|--|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Rimborsi di somme non dovute | Servizio finanziario – ufficio entrate Dirigente: Matteo Todesco | Istanza di parte | Determinazione di rimborso somme non dovute | Restituzione somme indebite | Soggetto (persona fisica o giuridica) che richiede il rimborso |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Ricezione dell'istanza di rimborso di somma indebitamente versata corredata della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria | Addetti ufficio entrate e RUP | Rimborsi indebiti in danno dell'Ente o mancati rimborsi in danno degli istanti | Mancata protocollazione istanza di rimborso corredata dei documenti necessari (copia della ricevuta di versamento effettuato, copia documento d'identità versante ecc) | Interno - esterno | Mananza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |
| Istruttoria sull'istanza | Addetti ufficio entrate e RUP | Rimborsi indebiti in danno dell'Ente o mancati rimborsi in danno degli istanti | Omissioni, carenze o ritardi nello svolgimento dell'istruttoria e ei controlli, tali da determinare un esito errato della decisione finale | Interno | Mananza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Mananza di trasparenza Conflitto di interessi | |
| Eventuale richiesta di integrazioni istruttorie o comunicazione del preavviso di rigetto (solo ove sia necessario ottenere documenti fondamentali per l'istruttoria a dimostrazione del credito vantato) | Addetti ufficio entrate e RUP | Rimborsi indebiti in danno dell'Ente o mancati rimborsi in danno degli istanti | Omissioni, carenze o ritardi nello svolgimento dell'istruttoria e ei controlli, tali da determinare un esito errato della decisione finale | Interno –esterno | Mananza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Mananza di trasparenza Conflitto di interessi Monopolio delle competenze | |
| Predisposizione e firma della determinazione di impegno della somma da rimborsare o – in alternativa – del rigetto dell'istanza | Addetti ufficio entrate, RUP e dirigente | Rimborsi indebiti in danno dell'Ente o mancati rimborsi in danno degli istanti | Omissioni, carenze o ritardi nello svolgimento dell'istruttoria e ei controlli, tali da determinare un esito errato della decisione finale | Interno | Mananza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi | |

| | | | | | |
|--|-------------------------------|--|--|---------|---|
| Predisposizione e firma della liquidazione della somma da rimborsare | Addetti ufficio entrate e RUP | Rimborsi indebiti in danno dell'Ente o mancati rimborsi in danno degli istanti | Omissioni, carenze o ritardi nello svolgimento dell'istruttoria e ei controlli, tali da determinare un esito errato della decisione finale | Interno | Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi Come sopra |
|--|-------------------------------|--|--|---------|---|

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Servizio Società partecipate

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|---|--|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi) (AREA D) | Assegnazione contributi (previo convenzionamento) | Servizio società partecipate Dirigente: Matteo Todesco | Convenzione/accordo approvata dagli organi di governo | Pagamento del contributo | Erogazione contributi (previa stipula di apposita convenzione con la Città metropolitana) | Enti convenzionati (per lo più Fondazioni culturali anche partecipate) |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione della convenzione e dello schema di delibera di approvazione | RUP e dirigente competente | Errata o indebita ripartizione/concessione del contributo anche a enti/soggetti non in possesso dei requisiti di legge/regolamento per agevolare determinati soggetti | Fissazione di condizioni per l'erogazione del contributo non legate ai fini istituzionali dell'Ente, mancata segnalazione della sussistenza di conflitto di interessi | Interno - esterno | Mancanza di trasparenza, ingerenze politiche, mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |
| Sottoscrizione della convenzione | dirigente competente | | | | | |
| Istruttoria delle singole istanze di erogazione delle tranches del contributo e della documentazione a corredo | RUP | Errata valutazione dei requisiti Errata o indebita ripartizione/liquidazione del contributo per favorire soggetti che non ne hanno diritto | Mancata verifica del rispetto delle condizioni previste dalla convenzione per la liquidazione del contributo | Interno | Mancanza di trasparenza, ingerenze politiche, mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |
| Atto di liquidazione e pagamento del contributo | RUP e dirigente competente | Certificazione di documenti di spesa fraudolenti, conflitto di interessi | Mancata verifica dei documenti ricevuti o mancata segnalazione della sussistenza di conflitto di interessi | Interno | Mancanza di trasparenza, ingerenze politiche, mancanza di controlli ed eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|--|---|--|
| Incarichi e nomine (AREA G) | Designazione nomine e revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Venezia in Enti, Aziende e Istituzioni | Servizio società partecipate Dirigente: Matteo Todesco | Richiesta di designazione/nomina o scadenza del mandato del rappresentante uscente | Provvedimento di designazione/nomina | Designazione nomine e revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Venezia in Enti, Aziende e Istituzioni | Società/ente partecipato per il quale lo statuto/le legge prevede l'indicazione di uno o più rappresentanti della CM |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione dell'avviso di raccolta delle candidature e del modello di domanda recante i requisiti prescritti | RUP | Omessa pubblicazione di un avviso pubblico oppure inserimento nello stesso e nel modello di domanda di requisiti che agevolano determinate categorie di soggetti | Mancata verifica/inserimento nell'avviso delle condizioni/requisiti normativamente previsti per la nomina/designazione | Interno | Conflitto di interessi, mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, mancata attuazione principio di separazione politica/amm.ne, inadeguatezza delle competenze del personale addetto ai processi Eccesso di discrezionalità | |
| Pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale/albo on line | RUP | Limitata pubblicità della procedura di nomina | Pubblicazione dell'avviso per meno di 15 gg | Interno - esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, mancata attuazione principio di separazione politica/amm.ne | |
| Istruttoria sulle candidature pervenute | RUP e dirigente | Errata/incompleta valutazione dei requisiti ai fini della nomina/designazione per reclutare candidati particolari. | Mancata verifica delle dichiarazioni rese dai candidati anche sull'assenza di conflitto di interessi | Interno | Mancanza di controlli, conflitto di interessi, conflitto di interessi, ingerenze politiche | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|-------------------|---|
| Decreto/delibera di designazione/nomina | Sindaco metropolitano o Consiglio metropolitano | Nomina/designazione di soggetti privi dei requisiti di legge e di idoneità richiesti per la nomina | Nomina/designazione in carenza dei requisiti o in conflitto di interessi anche per mancata attuazione principio di separazione politica/amm.ne | Interno - esterno | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, mancata attuazione principio di separazione politica/amm.ne, conflitto di interessi |
| Pubblicazione all'albo del decreto/delibera di designazione/nomina | RUP | Omessa pubblicazione del provvedimento finale | Omissioni procedurali e carenze nei controlli | Interno | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, scarsa responsabilizzazione interna |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|--|---|---|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Alienazione di partecipazioni azionarie | Servizio società partecipate Dirigente: Matteo Todesco | Provvedimento di ricognizione annuale delle partecipazioni attestante la necessità di procedere con l'alienazione | Contratto di vendita o girata del titolo | Alienazione di partecipazioni azionarie | Soggetto privato o pubblico aggiudicatario acquirente |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione deliberazione consiliare | RUP e dirigente Servizio società partecipate | Carenza di istruttoria, <u>elusione</u> della normativa in tema di alienazione delle partecipazioni pubbliche | Omessa o carente motivazione analitica dell'operazione di dismissione nei termini previsti dal d.lgs. n. 175/2016 con conseguente invalidità ed inefficacia dell'atto di vendita | Interno | Mancanza di trasparenza, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, conflitto di interessi | |

| | | | | | |
|---|--|--|--|-------------------|--|
| Predisposizione e adozione della determinazione a contrattare con contestuale approvazione del disciplinare di gara (oppure negoziazione diretta con un solo acquirente in presenza di convenienza economica dell'operazione) | RUP e dirigente Servizio società partecipate | Mancato rispetto della normativa in tema di alienazione delle partecipazioni pubbliche, mancato rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione | Sottostima del valore delle azioni/quote oggetto di alienazione con conseguenti danni al patrimonio dell'Ente, fissazione di criteri di alienazione non conformi alla vigente normativa o tali da favorire solo particolari categorie di soggetti, mancata pubblicazione del bando per un congruo periodo di tempo | Interno | Mananza di trasparenza, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità |
| Predisposizione e adozione dei provvedimenti di aggiudicazione (proposta di aggiudicazione e aggiudicazione definitiva) | RUP e dirigente Servizio società partecipate | Mancato rispetto della normativa in tema di alienazione delle partecipazioni pubbliche | Mancato rispetto di ev. previsioni statutarie sul diritto di prelazione e gradimento, opzione ecc | Interno | Mananza di trasparenza, scarsa responsabilizzazione interna, Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, conflitto di interessi |
| Stipula del contratto o girata del titolo in caso di azioni | RUP e dirigente Servizio società partecipate | Carenza di controlli con cessione della partecipazione a soggetti privi dei requisiti previsti | Mancata verifica dei requisiti dichiarati in sede di asta dall'operatore economico | Interno - esterno | Mananza di trasparenza, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, conflitto di interessi |

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Servizio Patrimonio

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|---|--|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio | Acquisizione beni immobili | Patrimonio – Dott. Matteo Todesco | Interno | Determina finale | Acquisizione beni immobili | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria preliminare (verifiche regolarità tecnica, giuridica, amministrativa, edilizia, urbanistica, catastale,) | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Nel caso di affidamento di incarico esterno (notarile, perizia estimativa, ecc.) assegnazione a soggetti ricollegabili ad interessati alla procedura | Scelta di soggetti in rapporto amicale senza call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità – mancanza di rotazione incarichi | |
| verifica interesse pubblico all'acquisizione | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Non corretta valutazione dell'interesse pubblico secondo parametri oggettivi | Scelta che non tiene conto di dati oggettivi dai quali emerge il pubblico interesse, con rischio di favorire interessi diversi | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità | |
| Predisposizione atti della procedura (pubblicazione determina a contrattare) | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|------------------------------|-------------------------------|--|-----------------------------------|---------|--|
| Verifica requisiti - stipula | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, mancata verifica dei requisiti per contrarre con la p.a. | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |
|------------------------------|-------------------------------|--|-----------------------------------|---------|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|--|--|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio | Alienazione beni immobili | Patrimonio – Dott. Matteo Todesco | Interno | Determina finale (esito della gara) | Alienazione beni immobili | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria preliminare (verifiche regolarità tecnica, giuridica, amministrativa, edilizia, urbanistica, catastale) | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Nel caso di affidamento di incarico esterno (notarile, perizia estimativa, ecc.) assegnazione a soggetti ricollegabili ad interessati alla procedura | Scelta di soggetti in rapporto amicale senza call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità – mancanza di rotazione incarichi | |
| Predisposizione atti della procedura (pubblicazione bando/avviso) | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Insufficienti meccanismi oggettivi di valutazione delle offerte volti a favorire determinati soggetti interessati | Previsione di requisiti tesi a favorire determinati soggetti interessati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|-------------------------------|---|--|--------------------|--|
| Nomina commissione | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Irregolare composizione della commissione finalizzata alla selezione non imparziale | Scelta di componenti in rapporto amicale senza call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità – mancanza di rotazione incarichi |
| Ammissione e valutazione offerte | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Insufficienti meccanismi oggettivi di verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte, inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | Ammissione e valutazione delle offerte senza aver predefinito i criteri di valutazione delle stesse, con rischio di favorire un soggetto particolare | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |
| Aggiudicazione provvisoria | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |
| Post - informazione | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – |
| Verifica requisiti operatore – aggiudicazione definitiva - stipula | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, mancata verifica dei requisiti per contrarre con la p.a. | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|--|--|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio | Locazione/concessione/comodato beni immobili | Patrimonio – Dott. Matteo Todesco | Interno | Determina finale | Gestione beni immobili | Terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria preliminare (verifiche regolarità tecnica, giuridica, amministrativa, edilizia, urbanistica, catastale, e verifica dell'interesse pubblico per eventuale affidamento diretto) | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Nel caso di affidamento di incarico esterno (notarile, perizia estimativa, ecc.) assegnazione a soggetti ricollegabili ad interessati alla procedura | Scelta di soggetti in rapporto amicale senza call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità – mancanza di rotazione incarichi | |
| Predisposizione atti della procedura per la pubblicazione dell'indagine di mercato | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Insufficienti meccanismi oggettivi di valutazione delle offerte volti a favorire determinati soggetti interessati | Previsione di requisiti tesi a favorire determinati soggetti interessati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità | |
| Nomina commissione | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Irregolare composizione della commissione finalizzata alla selezione non imparziale | Scelta di componenti in rapporto amicale senza call pubblica | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità – mancanza di rotazione incarichi | |
| Ammissione e valutazione offerte | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Insufficienti meccanismi oggettivi di verifica dei | Ammissione e valutazione delle offerte senza aver | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – | |

| | | | | | |
|--|-------------------------------|--|--|---------|--|
| | | requisiti di ammissibilità delle offerte, inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | predefinito i criteri di valutazione delle stesse, con rischio di favorire un soggetto particolare | | eccesso di discrezionalità |
| Aggiudicazione provvisoria | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |
| Post - informazione | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – |
| Verifica requisiti operatore – aggiudicazione definitiva – stipula – verbale di consegna | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, mancata verifica dei requisiti per contrarre con la p.a. | Risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio | Nullaosta al trasferimento di immobili vincolati (art. 59, D. Lgs. 42/2004) | Patrimonio – Dott. Matteo Todesco | Interno | Parere | Gestione beni immobili | Terzi |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|--|--|--|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Istruttoria preliminare (verifica dell'interesse pubblico) | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Non corretta valutazione dell'interesse pubblico secondo parametri oggettivi | Parere non imparziale o che non tiene conto di dati oggettivi dai quali emerge il pubblico interesse | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |
| Parere e Report | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Non corretta valutazione dell'interesse pubblico secondo parametri oggettivi | Parere non imparziale o che non tiene conto di dati oggettivi dai quali emerge il pubblico interesse | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|-------------------------------------|---|--|------------------------|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese, del patrimonio | Prelazione su immobili vincolati (artt. 60, 62, D. Lgs. 42/2004) | Patrimonio – Dott. Matteo Todesco | Interno | Parere sulla prelazione | Gestione beni immobili | Terzi |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|--|--|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Istruttoria preliminare (verifica dell'interesse pubblico per eventuale | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Non corretta valutazione dell'interesse pubblico secondo parametri | Parere non imparziale o che non tiene conto di dati oggettivi dai quali emerge il | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |

| | | | | | |
|------------------------------|-------------------------------|---|--|---------|--|
| prelazione) | | oggettivi | pubblico interesse | | |
| Espressione sulla prelazione | Dott. Todesco/ p.o. Cavallaro | Non corretta valutazione dell'interesse pubblico secondo parametri oggettivi potrebbe favorire determinati soggetti interessati | Parere non imparziale o che non tiene conto di dati oggettivi dai quali emerge il pubblico interesse | Interno | Mancanza di trasparenza – mancanza di controlli – eccesso di discrezionalità |

AREA TRASPORTI E LOGISTICA

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|--|---|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Attività inerenti la concessione di abilitazione a svolgere l'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | istanza | Autorizzazione | Abilitazione a svolgere l'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 1. Ricezione domanda e verifica documentazione e requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 2. Sopralluogo e verifica requisiti dei locali | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 3. Predisposizione e rilascio provvedimento autorizzativo | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|--|--------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Attività di verifica/controllo/ispezione degli Studi di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Interno o segnalazioni da organi di polizia | Provvedimento sanzionatorio/archiviazione degli atti | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni riguardanti Studi di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 4. verifica (anche sulla base di segnalazione) documentazione agli atti e sopralluogo per controllo sulla persistenza di requisiti richiesti e sull'attività svolta | Funzionario incaricato/RUP | Omissione di controlli, per favorire soggetti particolari, finalizzati: 1) all'accertamento del possesso di requisiti sui provvedimenti ampliativi; 2) all'accertamento di violazioni; | Mancati o insufficienti controlli e verifiche al fine di evitare sanzioni anche in assenza di requisiti richiesti o di violazioni commesse | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 5. redazione e notifica verbale di sopralluogo e di eventuale contestazione di violazioni commesse | Funzionario incaricato/RUP | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di consentire il proseguimento dell'attività, ovvero al fine di evitare le sanzioni | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 6. Predisposizione ed emissione di provvedimento sanzionatorio | Dirigente/Funzionario incaricato | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al | Combinazione dei due fattori sopra riportati | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli eccesso di | |

| | | | | | |
|--|--|---------------------------------------|--|--|---|
| | | fine di favorire soggetti particolari | | | discrezionalità, possibile conflitto di interessi |
|--|--|---------------------------------------|--|--|---|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|--|---|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Abilitazione allo svolgimento dell'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Bando d'esame | Attestato di idoneità professionale | Esame di abilitazione allo svolgimento dell'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 7. Predisposizione e pubblicazione Bando | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | ammissione a esami in assenza dei requisiti prescritti | Previsione di requisiti non coerenti con quelli previsti dalla normativa al fine di favorire uno o più candidati Mancata o insufficiente verifica dei requisiti prescritti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 8. Nomina commissione | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Irregolare composizione della Commissione finalizzata ad agevolare determinati candidati | Scelta dei componenti senza tenere conto della composizione prescritta | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 9. Ammissione Candidati | Dirigente/Funzionario incaricato | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione | Mancata o insufficiente verifica dei requisiti prescritti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori sopra riportati | |
| 10. Espletamento delle prove | Dirigente/Funzionario incaricato | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della | Scelta con troppo anticipo della prova quiz al fine della | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli La | |

| | | | | | |
|--|----------------------------------|---|--|---------|--|
| | | trasparenza e dell'imparzialità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova quiz; | diffusione ai candidati; correzione volutamente errata/non oggettiva al fine di favorire determinati candidati | | combinazione dei fattori sopra riportati |
| 11. Approvazione e Pubblicazione dei risultati | Dirigente/Funzionario incaricato | Inosservanza delle regole procedurali della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli La combinazione dei fattori sopra riportati |
| 12. Rilascio degli attestati | Dirigente/Funzionario incaricato | Inosservanza delle regole procedurali della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli La combinazione dei fattori sopra riportati |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|--|--|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Rilascio autorizzazione all'esercizio delle funzioni di insegnante di teoria e/o istruttore di guida | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Istanza | Autorizzazione e tessera di riconoscimento | Rilascio autorizzazione a svolgere le funzioni di insegnante di teoria e/o istruttore di guida | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 13. Ricezione istanza e verifica documentazione requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di | |

| | | | | | |
|---|------------------------------------|---|---|---------|--|
| | | | | | interessi |
| 14. Predisposizione ed emissione autorizzazione e contestuale tessera di riconoscimento | Dirigente/Funziario incaricato/RUP | abuso nell'emissione e rilascio dell'autorizzazione per insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|--|---|--------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Attività di controllo/verifica/ispezione sulla permanenza di requisiti e presupposti per l'esercizio dell'attività di autoscuola | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Interno o segnalazioni da organi di polizia | Provvedimento sanzionatorio/archiviazione degli atti | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni riguardanti Autoscuole | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 15. verifica (anche sulla base di segnalazione) documentazione agli atti e sopralluogo per controllo sulla persistenza di requisiti richiesti e sull'attività svolta | Funziionario incaricato/RUP | Omissione di controlli, per favorire soggetti particolari, finalizzati: 1) all'accertamento del possesso di requisiti sui provvedimenti ampliativi; 2) all'accertamento di | Mancati o insufficienti controlli e verifiche al fine di evitare sanzioni anche in assenza di requisiti richiesti o di violazioni commesse | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

| | | | | | |
|---|--------------------------------------|--|---|---------|--|
| | | violazioni; | | | |
| 16. redazione e notifica verbale di sopralluogo e di eventuale contestazione di violazioni commesse | Funzionario incaricato/RUP | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di consentire il proseguimento dell'attività, ovvero al fine di evitare le sanzioni | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli |
| 17. Predisposizione ed emissione di provvedimento sanzionatorio | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari | Combinazione dei due fattori sopra riportati | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|--|--|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Abilitazione ad insegnante di teoria e/o istruttore di guida di autoscuole | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Bando d'esame | Attestato di abilitazione | Esame di idoneità per rilascio attestato di abilitazione di insegnanti di teoria e/o istruttori di guida di autoscuole | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 18. Predisposizione e pubblicazione Bando | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | ammissione a esami in assenza dei requisiti prescritti | Previsione di requisiti non coerenti con quelli previsti dalla normativa al fine di favorire uno o più candidati Mancata o insufficiente | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|---------|---|
| | | | verifica dei requisiti prescritti | | |
| 19. Nomina commissione | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Irregolare composizione della Commissione finalizzata ad agevolare determinati candidati | Scelta dei componenti senza tenere conto della composizione prescritta | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli , possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità |
| 20. Ammissione Candidati | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione | Mancata o insufficiente verifica dei requisiti prescritti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori su esposti. |
| 21. Espletamento delle prove | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta; | Scelta con troppo anticipo della prova quiz al fine della diffusione ai candidati; correzione volutamente errata/non oggettiva al fine di favorire determinati candidati ; valutazione delle prove senza aver predefinito i criteri di valutazione | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori su esposti. |
| 22. Approvazione e Pubblicazione dei risultati | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Inosservanza delle regole procedurali della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori su esposti. |
| 23. Rilascio degli attestati | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Inosservanza delle regole procedurali della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori su esposti. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|--|--|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Abilitazione a svolgere attività di autoscuola | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Segnalazione certificata inizio attività | Abilitazione a svolgere attività di autoscuola | Abilitazione a svolgere attività di autoscuola | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 24. Ricezione SCIA e verifica documentazione requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 25. Sopralluogo e verifica requisiti dei locali e dell' attrezzatura didattica | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 26. Comunicazione di avvenuta e positiva verifica della SCIA | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nella comunicazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori su esposti. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|--|--|--------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni su attività dei Centri di revisione veicoli a motore | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Interno o segnalazioni da organi di polizia | Provvedimento sanzionatorio/archiviazione degli atti | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni riguardanti Centri di revisioni veicoli a motore | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 27. verifica (anche sulla base di segnalazione) documentazione e sopralluogo per controllo sulla persistenza di requisiti richiesti e sull'attività svolta | Funzionario incaricato/RUP | Omissione di controlli, per favorire soggetti particolari, finalizzati: 1) all'accertamento del possesso di requisiti sui provvedimenti ampliativi; 2) all'accertamento di violazioni; | Mancati o insufficienti controlli e verifiche al fine di evitare sanzioni anche in assenza di requisiti richiesti o di violazioni commesse | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |
| 28. redazione e notifica verbale di sopralluogo e di eventuale contestazione di violazioni commesse | Funzionario incaricato/RUP | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti particolari | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di consentire il proseguimento dell'attività, ovvero al fine di evitare le sanzioni | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |
| 29. Predisposizione ed emissione di provvedimento sanzionatorio | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti | Combinazione dei due fattori sopra riportati | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori precedenti. | |

| | | | | | |
|--|--|-------------|--|--|--|
| | | particolari | | | |
|--|--|-------------|--|--|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|---|--|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Rilascio dell'autorizzazione a svolgere le funzioni di Ispettore di revisione veicoli a motore | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | istanza | Autorizzazione | Autorizzazione a svolgere le funzioni di Ispettore di revisione veicoli a motore | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 30. Ricezione richiesta e verifica documentazione requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |
| 31. Predisposizione e rilascio provvedimento autorizzativo | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|---|---|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Rilascio dell'abilitazione a svolgere l'attività di revisione di veicoli a motore | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | istanza | Autorizzazione | abilitazione a svolgere l'attività di revisione veicoli a motore | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 32. Ricezione richiesta e verifica documentazione requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |
| 33. Sopralluogo e verifica requisiti dei locali e della strumentazione necessaria | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |
| 34. Predisposizione e rilascio provvedimento autorizzativo | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli. La combinazione dei fattori su esposti. | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|---|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Contrassegni provvisori per navigazione in laguna dei natanti | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | istanza | Contrassegno provvisorio | Rilascio contrassegni provvisori per navigazione dei natanti in laguna | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 35. Ricezione richiesta e verifica documentazione | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire la navigazione anche in assenza di documentazione richiesta | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |
| 36. Predisposizione e rilascio contrassegni | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza della documentazione richiesta o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire la navigazione anche in assenza di documentazione richiesta | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|--|---|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Deroghe alle distanze legali per costruire manufatti entro la fascia di rispetto delle linee e infrastrutture di trasporto | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | istanza | Autorizzazione | Deroghe alle distanze legali per costruire manufatti entro la fascia di rispetto delle linee e infrastrutture di trasporto | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 37. Ricezione richiesta e verifica documentazione requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |
| 38. Richiesta e acquisizione del parere tecnico | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |
| 39. Predisposizione e rilascio provvedimento autorizzativo | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Travisamento doloso delle circostanze e degli elementi contenuti nel parere; mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, possibile conflitto di interessi, eccesso di discrezionalità | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|--|--|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Esame di capacità professionale per il trasporto su strada di merci e viaggiatori | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Bando d'esame | Attestato di capacità professionale | Esame di capacità professionale per il trasporto su strada di merci e viaggiatori | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 40. Predisposizione e pubblicazione Bando | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Previsione di requisiti non coerenti con quelli previsti dalla normativa al fine di favorire uno o più candidati | Inclusione di clausole non coerenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 41. Nomina commissione | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Irregolare composizione della Commissione finalizzata ad agevolare determinati candidati | Scelta dei componenti senza tenere conto della composizione prescritta | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 42. Ammissione Candidati | Dirigente/Funzionario incaricato | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possessione dei requisiti di partecipazione | Mancata o insufficiente verifica dei requisiti prescritti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi | |
| 43. Espletamento delle prove | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, quali, a | Scelta con troppo anticipo della prova quiz al fine della diffusione ai candidati; correzione volutamente | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di | |

| | | | | | |
|---------------------------------|--------------------------------------|--|--|---------|--|
| | | titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la cogenza dell'anonimato per prova scritta; | errata/non oggettiva al fine di favorire determinati candidati ; valutazione delle prove scritte, senza aver predefinito i criteri di valutazione | | interessi |
| 44. Pubblicazione dei risultati | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Inosservanza delle regole procedurali della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi |
| 45. Rilascio degli attestati | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | Inosservanza delle regole procedurali della trasparenza e dell'imparzialità | La risultanza dei fattori precedenti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, possibile conflitto di interessi |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|--|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni); Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale | Gestione dei contratti di servizio per il TPL extraurbano nel territorio metropolitano | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Istanza / interno | Determinazione di autorizzazione del dirigente | Gestione amministrativa dei contratti di servizio | Aziende di TPL titolari di contratto di servizio stipulato con la Città metropolitana di Venezia |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--------------------------------|--|---|---|---|--|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| 1. Verifiche istruttoria | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Monopolio del potere Possibile conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità |
| 2. Predisposizione dell'atto | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|---|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni); Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale | Autorizzazione per servizi di TPL aggiuntivi extraurbani nel territorio metropolitano ed approvazione relative tariffe | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Interno | Decreto del Sindaco metropolitano / Delibera dell'Ente di governo | Progettazione ed autorizzazione per servizi di TPL aggiuntivi extraurbani nel territorio metropolitano ed approvazione relative tariffe | Aziende di TPL titolari di contratto di servizio stipulato con la Città metropolitana di Venezia |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|--|---|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| 1. Verifiche inerenti all'equilibrio tecnico ed economico del servizio | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità Complessità della materia |
| 2. Sopralluogo ai fini della sicurezza di fermate e percorsi | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli |
| 3. Conferenza di servizi istruttoria | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità |
| 4. Predisposizione dell'atto di autorizzazione | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|--|---|---|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es.autorizzazioni, concessioni); Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale | Attività di riconoscimento dell'idoneità del percorso e delle fermate del servizio di trasporto pubblico extraurbano su strada | A Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Istanza / interno | Determinazione di autorizzazione del dirigente | Riconoscimento, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto extraurbano su strada, dell'idoneità del percorso e delle fermate | Aziende di TPL titolari di contratto di servizio stipulato con la Città metropolitana di Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
| | | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| 1. Ricezione domanda presentata e verifiche ai sensi della L.R.25/98 e del contratto di servizio | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Possibile conflitto di interessi | |
| 2. Sopralluogo tecnico | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli | |
| 3. Conferenza di servizi istruttoria | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|--|---|---|---------|--|
| | | | assenza di requisiti richiesti | | |
| 4. Predisposizione dell'atto di autorizzazione | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli La combinazione degli altri fattori indicati |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni); Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale | Autorizzazione alle variazioni del programma di esercizio | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Istanza / interno | Determinazione di autorizzazione del dirigente | Autorizzazione alle variazioni del programma di esercizio | Aziende di TPL titolari di contratto di servizio stipulato con la Città metropolitana di Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 3. Ricezione domanda presentata e verifiche ai sensi della L.R. 25/98 e del contratto di servizio | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Possibile conflitto di interessi | |

| | | | | | |
|---|--|---|---|--------------------|--|
| | | | richiesti | | |
| 4. Sopralluogo tecnico ed eventuale conferenza di servizi istruttoria | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |
| 5. Predisposizione dell'atto di autorizzazione | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli La combinazione dei fattori sopra indicati |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|--|---|--|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni); Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale | Autorizzazione a immatricolazione, distrazione, alienazione di autobus da servizio di linea a servizi diversi e viceversa | Area Trasporti e Logistica, ing. Nicola Torricella | Istanza | Determinazione di autorizzazione del dirigente, nulla osta | Autorizzazione a immatricolazione, distrazione, alienazione di autobus da servizio di linea a servizi diversi e viceversa | Aziende di TPL titolari di contratto di servizio stipulato con la Città metropolitana di Venezia e relative eventuali aziende subaffidatarie |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |

| | | | | | |
|--|--|---|---|---------|--|
| 1. Ricezione domanda presentata ed istruttoria | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |
| 2. Predisposizione dell'atto di autorizzazione | Funzionario incaricato/RUP / Dirigente | abuso nel rilascio dell'autorizzazione, in assenza dei requisiti prescritti o secondo un iter procedimentale non corretto | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità |

FUNZIONI GESTITE PER CONTO DI REGIONE VENETO
Polizia Ittico venatoria

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|---|--|--------------|
| c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) | Attività relative ai controlli in materia di caccia/pesca | Corpo Polizia ittico venatoria, ing. Nicola Torricella | Istanza da Associazione di appartenenza del privato | Decreto di riconoscimento Guardia giurata volontaria ittico/venatoria e relativa tessera riconoscimento | Rilascio Decreto di riconoscimento Guardia giurata volontaria ittico/venatoria | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 46. Ricezione istanza e verifica documentazione requisiti richiesti | Funzionario incaricato/RUP | insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 47. Richiesta e successiva ricezione certificato casellario giudiziale | Funzionario incaricato/RUP | abuso nella verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 48. Predisposizione ed emissione Decreto di riconoscimento Guardia giurata volontaria ittico/venatoria e relativa tessera riconoscimento | Dirigente/Funzionario incaricato/RUP | abuso nell'emissione e rilascio del decreto per insufficienti meccanismi oggettivi di verifica del possesso dei requisiti | Mancata o insufficiente verifica al fine di consentire l'attività anche in assenza di requisiti richiesti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|---|--|--------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Alienazione materiale oggetto di sequestro | Corpo Polizia ittico venatoria, ing. Nicola Torricella | Ordinanza di distruzione proveniente da Autorità amm.va/giudiziaria competente | Distruzione materiale e redazione relativo verbale | Alienazione materiale oggetto di sequestro | interni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 49. Ricezione Ordinanza di distruzione | Comandante/Vicecomandante/personale amm.vo | Omissione di registrazione per favorire soggetti terzi | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 50. Distruzione del materiale | Comandante/Vicecomandante/responsabile di zona | occultamento e/o falsificazione delle risultanze della distruzione, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso occultamento del materiale al fine di evitare la distruzione dello stesso | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 51. Predisposizione ed emissione verbale di distruzione del materiale | Comandante/Vicecomandante/ responsabile di zona | abuso nell'emissione del verbale di distruzione a causa di insufficienti meccanismi oggettivi di verifica | Mancata o insufficiente verifica, al fine di favorire soggetti terzi nell'uso del materiale | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|--------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Attività di polizia giudiziaria e comunicazione notizia di reato alla Procura della Repubblica | Corpo Polizia ittico venatoria, ing. Nicola Torricella | Su richiesta della Procura e/o in via autonoma | Emissione di verbale operazioni compiute e/o di denuncia penale (con o senza sequestro beni) | Attività di polizia giudiziaria e comunicazione notizia di reato alla Procura della Repubblica | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 52. Controlli e verifiche a seguito richiesta della Procura e/o avviati autonomamente | responsabile di zona ed agenti | Omissione di controlli, per favorire soggetti terzi | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 53. redazione di annotazione di PG (nel caso di richiesta della Procura) | Vicecomandante/responsabil e di zona ed agenti | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 54. redazione di eventuale verbale di sequestro penale di beni ed elezione domicilio (nel caso di attività avviata autonomamente) | Vicecomandante/responsabil e di zona ed agenti | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di evitare denuncia penale | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 55. trasmissione a Procura di eventuale verbale di sequestro beni entro 48 h da accertamento fatti | Vicecomandante/responsabil e di zona | occultamento della documentazione, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso occultamento al fine di evitare denuncia penale | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 56. iscrizione della notizia di reato nello specifico portale web | Vicecomandante/responsabil e di zona | occultamento delle risultanze, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso occultamento, al fine di favorire soggetti terzi | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|--|---|--------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Attività di polizia giudiziaria e comunicazione notizia di reato alla Procura della Repubblica | Corpo Polizia ittico venatoria, ing. Nicola Torricella | Su richiesta della Procura e/o in via autonoma | Emissione di verbale operazioni compiute e/o di denuncia penale (con o senza sequestro beni) | Attività di polizia giudiziaria e comunicazione notizia di reato alla Procura della Repubblica | Privati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 57. Controlli e verifiche a seguito richiesta della Procura e/o avviati autonomamente | responsabile di zona ed agenti | Omissione di controlli, per favorire soggetti terzi | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 58. redazione di annotazione di PG (nel caso di richiesta della Procura) | Vicecomandante/responsabil e di zona ed agenti | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 59. redazione di eventuale verbale di sequestro penale di beni ed elezione domicilio (nel caso di attività avviata autonomamente) | Vicecomandante/responsabil e di zona ed agenti | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di evitare denuncia penale | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 60. trasmissione a Procura di eventuale verbale di sequestro beni entro 48 h da accertamento fatti | Vicecomandante/responsabil e di zona | occultamento della documentazione, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso occultamento al fine di evitare denuncia penale | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 61. iscrizione della notizia di reato nello specifico portale | Vicecomandante/responsabil e di zona | occultamento delle risultanze, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso occultamento, al fine di favorire soggetti | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza | |

| | | | | | |
|-----|--|--|-------|--|--------------|
| web | | | terzi | | di controlli |
|-----|--|--|-------|--|--------------|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|--|--|---------------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli e sanzioni | Corpo Polizia ittico venatoria, ing. Nicola Torricella | Su istanza di parte e/o in via autonoma | Emissione di verbale operazioni compiute e/o di accertamento con emissione sanzione amm.va | Controlli e sanzioni | Privati e/o aziende |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 62. Controlli e verifiche a seguito ricezione istanza e/o avviati autonomamente | responsabile di zona ed agenti | Omissione di controlli, per favorire soggetti terzi | Mancati o insufficienti controlli e verifiche, al fine di evitare emissione di sanzioni | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 63. redazione e notifica verbale di operazioni compiute e/o di accertamento (con eventuale contestazione di violazioni commesse) | responsabile di zona ed agenti | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire soggetti terzi | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di evitare emissione di sanzioni | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 64. Predisposizione ed emissione di provvedimento sanzionatorio | Comandante/Vicecomandant e/responsabile di zona ed agenti | abuso nell'emissione (o meno) del provvedimento sanzionatorio | Combinazione dei due fattori sopra riportati | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|--|--|-----------------------------------|
| f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Richieste, segnalazioni ed esposti dei cittadini | Corpo Polizia ittico venatoria, ing. Nicola Torricella | A seguito di segnalazione esterna | Emissione verbali amm.vi e/o denuncia penale; archiviazione degli atti | Richieste, segnalazioni ed esposti dei cittadini | Privato e/o soggetto giuridico |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| 65. Segnalazione proveniente dall'esterno | Personale amm.vo, funzionario incaricato | occultamento della segnalazione | doloso occultamento della segnalazione al fine di favorire soggetti terzi; volontaria raccolta di esposti al fine di sfavorire soggetti terzi. | Interno/esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 66. Segnalazione generata internamente | Funzionario incaricato, agente | occultamento della segnalazione | doloso occultamento della segnalazione al fine di favorire soggetti terzi; volontaria raccolta di esposti al fine di sfavorire soggetti terzi. | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 67. Verifiche e/o sopralluoghi per controllo su quanto segnalato | Funzionario incaricato, agente | Omissione di controlli, per favorire soggetti terzi | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | Interno ed esterno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |
| 68. redazione verbale operazioni compiute e/o di eventuale contestazione di violazioni commesse | Funzionario incaricato, agente | occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire/sfavorire soggetti terzi | Doloso travisamento od occultamento delle circostanze al fine di favorire/sfavorire soggetti terzi. | Interno | Mancanza di trasparenza, mancanza di controlli | |

FUNZIONI GESTITE PER CONTO DI REGIONE VENETO
Formazione Professionale e Cultura

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|--|---|-------------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (AREA F) | Riscossione entrate da fitto sede e spese funzionamento CFP di Chioggia | Servizio Formazione professionale Dirigente: Matteo Todesco | D'ufficio, in attuazione della convenzione (art. 3) con organismo di formazione | Richiesta versamenti delle entrate spettanti alla CM | Riscossione entrate da fitto sede e spese funzionamento CFP di Chioggia | Organismo di formazione |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| calcolo dei costi di funzionamento e fitto a carico dell'organismo di formazione sulla scorta di dati forniti da altri uffici | Funzionari Servizio Cultura e Dirigente Servizio Formazione professionale(sulla scorta dei dati forniti da Addetti Servizi: Impianti, Informatica e Assicurazioni) | Mancato monitoraggio/errato calcolo dei crediti | Mancata o ritardata acquisizione dei costi / mancata verifica dei costi forniti dagli altri Servizi | Interno | Mancanza di controlli, assenza di comunicazione tra uffici della CM | |
| Richiesta di versamento all'organismo di formazione | Funzionari Servizio Cultura e Dirigente Servizio Formazione professionale | | Mancata o ritardata richiesta/sollecito di versamento | Interno | Mancanza di controlli, conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|--|--|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture (AREA B) | Realizzazione progetto Reteventi Cultura Veneto | Servizio Cultura Dirigente: Matteo Todesco | Approvazione Accordo di programma tra Regione, Province e Città metropolitana di VE | Affidamento incarichi | Gestione del progetto a finanziamento regionale | Soggetti incaricati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione e pubblicazione Avviso | RUP e Dirigente competente | Definizione dei requisiti di accesso alla procedura e dei criteri di valutazione al fine di favorire un particolare soggetto | Carente definizione dei requisiti e dei criteri, mancato rispetto dei termini di pubblicazione | interno | Mancanza di trasparenza Mancanza di controlli, conflitto di interessi | |
| Predisposizione graduatoria e affidamento incarichi, verifiche servizio fornito ai fini della liquidazione del corrispettivo | RUP e Dirigente competente | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità, al fine di favorire/sfavorire particolari soggetti, mendace documentazione a sostegno delle verifiche del servizio fornito | Mancata verifica del possessione dei requisiti di accesso, applicazione criteri di valutazione, irregolare composizione della commissione, mancati o insufficienti controlli e verifiche | Interno | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|--|---|--|--------------------------------------|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi) (AREA D) | Assegnazione contributo ordinario annuo a Fondazione La Biennale di Venezia | Servizio Cultura Dirigente: Matteo Todesco | In attuazione del D.Lgs 29.1.1998, n. 19, art. 19, co 1, lettera c). | Pagamento del contributo | Erogazione contributo ordinario annuo a Fondazione La Biennale di Venezia | Fondazione La Biennale di Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria ad iniziativa d'ufficio e determina di impegno | RUP e dirigente competente | L'ufficio proponente non ravvede in tale fase alcun elemento di rischio | L'ufficio proponente non ravvede in tale fase alcun elemento di rischio | interno | L'ufficio proponente non ravvede in tale fase alcun elemento di rischio | |
| Atto di liquidazione e pagamento del contributo | RUP e dirigente competente | Liquidazione in assenza o carenza della documentazione richiesta, conflitto di interessi | Mancata acquisizione della documentazione richiesta, mancata denuncia della sussistenza del conflitto | interno | Mancanza di controlli, conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|--|---|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi) (AREA D) | Contributo regionale L.R. 05.09.1984 n. 50 art. 36. riparto trasferimento ai comuni per il servizio di prestito interbibliotecario. | Servizio Cultura Dirigente: Matteo Todesco | DGR concessione contributo regionale | Determina riparto | Erogazione riparto ai Comuni | Comuni della Città Metropolitana di Venezia |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria ad iniziativa d'ufficio a seguito di DGR di concessione del contributo regionale | RUP | Applicazione erronea dei criteri di riparto (n° movimentazioni per prestito interbibliotecario nel periodo considerato) | Mancata verifica delle condizioni previste per l'accesso al riparto | interno | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi. | |
| Determina di riparto | RUP e dirigente competente | -Carente verifica degli esiti dell'istruttoria da parte del dirigente -conflitto di interessi di RUP e dirigente firmatario a favore di uno specifico beneficiario | -Omissione di controlli, mancato esame e verifica degli esiti della fase istruttoria -mancata segnalazione di conflitto di interessi | Interno | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi. | |
| Atto di liquidazione e pagamento | RUP e dirigente competente | -Ritardo e/o omissione del controllo -occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli per modificarne l'esito, al fine di favorire uno | -Mancata verifica della documentazione -mancata denuncia della sussistenza del conflitto d'interessi | interno | Mancanza di controlli, conflitto di interessi | |

| | | | | | |
|--|--|------------------------|--|--|--|
| | | specifico beneficiario | | | |
|--|--|------------------------|--|--|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|--|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture (AREA B) | Fondo MIBACT per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario a favore dei sistemi bibliotecari (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella L. 21 giugno 2017, n. 96). Affidamento servizi e forniture | Servizio Cultura Dirigente: Matteo Todesco | D.D.G. del MIBAC - Direttore Generale biblioteche e diritto d'autore di approvazione piano dei contributi. | Affidamento servizio | Gestione del progetto a finanziamento MIBACT | Soggetti incaricati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Determina a contrarre e contestuale affidamento | RUP e dirigente competente | Errata o mancata applicazione della disciplina per la scelta contraente. Omessa verifiche dei requisiti Mancata | Procedure non coerenti con la legge, il regolamento e le circolari interni in materia per la tipologia e l'importo | interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. | |

| | | | | | |
|---|----------------------------|---|--|-----------------|--|
| | | segnalazione di conflitto di interessi | dell'affidamento, allo scopo di agevolare soggetti particolari. Conflitto di interessi di RUP e dirigente firmatario a favore di uno specifico soggetto privato | | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interessi. |
| Esecuzione del contratto liquidazione e pagamento | RUP e dirigente competente | Ritardo e/o omissione del controllo, occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli Mendace documentazione | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | interno-esterno | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, conflitti di interesse |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|--|---|---|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) (AREA E) | Autorizzazione accesso e riprese fotografiche beni museali (accesso sedi e depositi, rilascio e utilizzo documentazione e immagini, autorizzazione riprese fotografiche e video e loro utilizzo a fini di studio, ricerca o a scopi editoriali) | Servizio Cultura Direzione Museo di Torcello Dott. Matteo Todesco | Istanza di parte per accesso sedi e depositi e utilizzo documentazione e immagini. | Concessione autorizzazione | Concessione autorizzazione | Studenti, docenti, studiosi, musei, istituti di cultura, autori, editori... |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria delle istanze | RUP | Errata o omessa valutazione dei requisiti e | Mancata verifica delle condizioni previste dal | Interno | Mancanza di controlli, | |

| | | | | | |
|----------------|----------------------------|--|---|---------|---|
| | | delle finalità dell'istante. | Regolamento e dalla Carta dei Servizi del Museo di Torcello | | Eccesso di discrezionalità, conflitto di interesse. |
| Autorizzazione | RUP e Dirigente competente | Omissione controlli e conflitto di interessi | Omissioni controlli e obbligo di astensione | Interno | Omissione controlli, conflitti di interesse |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|--|---|---|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) (AREA E) | Concessione agevolazioni e riduzioni sul biglietto | Servizio Cultura Direzione Museo di Torcello Dott. Matteo Todesco | Istanza di parte per ingresso a tariffa agevolata/ridotta o gratuito | Concessione agevolazione | Concessione agevolazione | Istituti scolastici, Università, Comuni ed enti pubblici, Associazioni culturali, etc.. |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria delle istanze | RUP | Errata o omessa valutazione dei requisiti e delle finalità dell’istante. | Mancata verifica delle condizioni previste dal Regolamento e dalla Carta dei Servizi del Museo di Torcello | Interno | Mancanza di controlli, Eccesso di discrezionalità, conflitto di interesse. | |
| Concessione | RUP e Dirigente competente | Omissione controlli e conflitto di interessi | Omissioni controlli e mancato rispetto dell’obbligo di astensione | Interno | Omissione controlli, conflitti di interesse | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|--|---|---|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni) (AREA E) | Concessione prestito opere del Museo | Servizio Cultura Direzione Museo di Torcello Dott. Matteo Todesco | Richiesta di prestito – istanza di parte | Concessione del prestito – | Concessione del prestito | Musei ed Istituti di Cultura; Istituzioni Culturali, Fondazioni Bancarie, ... |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria della richiesta di prestito | RUP | Omessa o errata valutazione delle esigenze di tutela dell’opera; errata o omessa valutazione dei requisiti e delle finalità dell’istante. | Mancata verifica/osservanza delle condizioni previste dal Regolamento e dalla Carta dei Servizi del Museo di Torcello e dall’atto di indirizzo contenente i criteri generali e le linee guida per la concessione in uso temporaneo (prestiti) di opere del Museo (in corso di approvazione). Mancata segnalazione di conflitto di interessi | Interno | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interesse. | |
| Acquisizione dell’autorizzazione della competente Soprintendenza (sospensiva dell’efficacia della concessione) | RUP e Dirigente competente | Omissione di informazioni e documentazione rilevanti per la valutazione dell’ente competente, mancato recepimento dei motivi ostativi al prestito e inadempienze circa le | Scorretta gestione del rapporto con l’organo di tutela; scorretta o incompleta predisposizione dell’istanza e inadempienza alle prescrizioni di tutela | Interno/esterno | Mancanza di controlli, assenza/incompleta/scorretta comunicazione tra PP.AA., eccesso di discrezionalità. | |

| | | | | | |
|--|----------------------------|---|---|-----------------|--|
| | | prescrizioni vincolanti la concessione. | | | |
| Atto di concessione | RUP e Dirigente competente | Carente verifica degli esiti dell'istruttoria da parte del dirigente, conflitto di interessi di RUP e dirigente firmatario a favore del richiedente | Omissione di controlli, mancato esame e verifica degli esiti della fase istruttoria, mancata segnalazione di conflitto di interessi | Interno | Mancanza di controlli, conflitto di interesse. |
| Acquisizione e predisposizione documenti (scheda di prestito, certificato assicurativo...) | RUP e Dirigente competente | Acquisizione e produzione di documenti incompleti, carenti, inesatti, fraudolenti; diminuita quantificazione del valore assicurativo a favore del richiedente | Mancata o parziale verifica dei documenti esibiti, omessa acquisizione di documenti previsti dalla normativa e della regolamentazione specifica | Interno/esterno | Mancanza di controlli, eccesso di discrezionalità, conflitto di interesse. |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|--|--|--|---------------------|
| Affidamento di lavori, servizi e forniture (AREA B) | Interventi di restauro, allestimento etc. per la conservazione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione del Museo di Torcello | Servizio Cultura Direzione Museo di Torcello Dott. Matteo Todesco | Iniziativa d’ufficio | Affidamento incarichi | Liquidazione corrispettivo | Soggetti incaricati |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Determina a contrarre e affidamento | RUP e dirigente competente | Errata o mancata applicazione delle norme e dei principi generali per la selezione del contraente. Errata o mancata | Procedure non coerenti con la legge, il regolamento e le circolari interni in materia per la | interno | Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Mancanza di controlli, eccesso di | |

| | | | | | |
|--|----------------------------|--|--|-----------------|--|
| | | verifica del possesso dei requisiti di accesso, attitudinali e professionali finalizzata a favorire candidati particolari. Mancata segnalazione di conflitto di interessi | tipologia e l'importo dell'affidamento, allo scopo di agevolare soggetti particolari. Conflitto di interessi di RUP e dirigente firmatario a favore di uno specifico soggetto privato | | discrezionalità, conflitto di interessi. |
| Esecuzione del contratto liquidazione e pagamento | RUP e dirigente competente | Ritardo o omissione del controllo, occultamento e/o falsificazione delle risultanze dei controlli, mendace documentazione a sostegno delle verifiche. per modificarne l'esito al fine di favorire il soggetto incaricato. Mancata segnalazione di conflitto di interessi | Mancati o insufficienti controlli e verifiche | interno-esterno | Mancanza di controlli, mancanza di trasparenza, conflitti di interesse |

PROCESSI TRASVERSALI

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|---|---|--------------|
| Aree di rischio ulteriori | Apposizione del parere di regolarità tecnica | Ogni dirigente per i provvedimenti di cui è competente e il segretario generale per quanto di competenza | Predisposizione provvedimenti amministrativi | Assunzione di provvedimenti amministrativi | Quelli per i quali occorre rendere il parere di regolarità tecnica ex art. 49 Dlgs. 267/2000 | terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Apposizione del parere di regolarità tecnica ... | Ogni dirigente per i provvedimenti di cui è competente e il segretario generale per quanto di competenza | -Violazione dei doveri d'ufficio -discrezionalità nelle valutazioni | -Apposizione del parere su provvedimenti per i quali non vi sia il rispetto dei presupposti normativi -Mancanza di controlli e verifiche sull'atto del quale viene chiesto di rendere il parere | interno | -ingerenze politiche -eccesso di discrezionalità -monopolio del potere -mancanza di controlli -conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|---|---|--|----------------|
| Incarichi e nomine | Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione | Ogni dirigente per il proprio servizio | Secondo necessità dell'ente | Determina di conferimento dell'incarico | Liquidazione delle competenze | Terzo, esterno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Predisposizione del provvedimento di affidamento dell'incarico | Ogni dirigente per i propri servizi | -inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nella selezione -mancanza dei presupposti per il conferimento dell'incarico -mancata pubblicazione nella sottosezione "consulenti e collaboratori" -mancato rispetto delle condizioni di compatibilità/conferibilità dei soggetti prescelti al fine di avvantaggiare particolari soggetti | -Predisposizione di provvedimenti mancanti dei presupposti richiesti da specifiche norme -Mancanza della motivazione | interno | -ingerenze politiche -eccesso di discrezionalità -monopolio del potere -mancanza di controlli- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|---|--------------------------|
| Aree di rischio ulteriori | Gestione dei flussi documentali Gestione dei dati e della privacy | Ogni dipendente in relazione ai compiti ed attività assegnati | Conoscenza di dati personali o sensibili per ragioni d'ufficio | Rivelazione di dati coperti da riservatezza | Tutti | Terzi Interni ed esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Gestione di dati personali e sensibili per ragioni di ufficio | Ogni dipendente | Violazione dei doveri d'ufficio | -rivelazione del segreto d'ufficio -violazione della normativa sulla privacy nell'ambito della gestione dei dati personali e/o sensibili | Interno ed esterno | -eccesso di discrezionalità -monopolio del potere -mancanza di controlli -scarsa diffusione della cultura della legalità -conflitto di interessi -scarsa o nessuna conoscenza del Codice di Comportamento dell'Ente | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|--|--|---|--|--------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Verifica del possesso dei requisiti autocertificati | Ogni dirigente per i propri servizi | Norma di legge o regolamentazione | Tutti quei provvedimenti per i quali occorre il possesso di determinati requisiti | Provvedimenti ampliativi della sfera dei destinatari per i quali occorre il possesso di determinati requisiti | terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Controllo a campione sulle autocertificazioni | Dirigente o PO all'uopo individuata | Mancato svolgimento dei controlli sul possesso dei requisiti autocertificati | Mancato svolgimento dei controlli sul possesso dei requisiti autocertificati | interno | -ingerenze politiche -monopolio del potere -mancanza di controlli -scarsa diffusione della cultura della legalità -conflitto di interessi | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|--|--|----------------------------|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Utilizzo dotazioni strumentali | Tutti i dipendenti dell'ente | Disponibilità del bene | utilizzo dotazioni assegnate per scopi privati | Gestione del patrimonio | interno |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|--|--|--|---|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Ordinaria gestione delle risorse strumentali assegnate | Tutti i dipendenti dell'Ente | Utilizzo a fini privati delle dotazioni in assegnazione o di cui si ha disponibilità | Sottrarre o distogliere un bene in assegnazione o di cui si ha la disponibilità, anche temporaneamente, dalle sue finalità di utilizzo per soli fini pubblici | interno | -mancanza di controlli -scarsa diffusione/mancanza della cultura della legalità -non conoscenza del codice di comportamento |

| ggAREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|-------------------------------------|---|--|-------------------------|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Utilizzo automezzi/natanti dell'ente | Tutti i dipendenti dell'ente | Richiesta utilizzo autovetture | Utilizzo autovetture e natanti per scopi non istituzionali | Gestione del patrimonio | interno |

| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |
|---|--|--|--|---|---|
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ |
| Utilizzo del mezzo o del natante di proprietà dell'ente | Tutti i dipendenti dell'Ente | Utilizzo a fini privati dell'automezzo pubblico o del natante di proprietà dell'ente | Utilizzo a fini privati dell'automezzo pubblico o del natante di proprietà dell'ente | interno | -mancanza di controlli -scarsa diffusione/mancanza della cultura della legalità |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|
| | | | | | -non conoscenza del codice di comportamento |
|--|--|--|--|--|---|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|--|--|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle entrate | Ogni dirigente per i propri servizi | D' ufficio o per disposizione di legge | Determina di accertamento dell'entrata | Riscossione dell'entrata | terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| -Richiesta ai debitori della CM di versare le somme spettanti all'Ente | Ogni dirigente o PO all'uopo incaricata | Mancato monitoraggio dei crediti dovuti per legge, per regolamento o per contratto all'Ente,e mancato perseguimento del credito stesso con eventuale prescrizione dei crediti vantati dalla CM | Mancata verifica della regolarità/congruità delle entrate da esigere/riscuotere al fine di agevolare determinati soggetti Mancata richiesta/sollecito di versamento da parte dei soggetti debitori | interno | -mancanza di controlli -monopolio del potere -eccesso di discrezionalità -conflitto di interessi - scarsa responsabilizzazione interna | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|---|--|---|---|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Liquidazione di fatture o di parcelle | Ogni dirigente per i propri servizi | Emissione delle fatture e delle parcelle | Determinazione della liquidazione | Emissione del mandato di pagamento | terzi |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria per la liquidazione delle spese e predisposizione del provvedimento di liquidazione | Ogni dirigente o PO all'uopo incaricata | -Omissioni finalizzate a favorire interessi di parte -Ingiustificato ritardo per costringere il destinatario della liquidazione tardiva a concedere utilità al funzionario precedente | -mancata verifica della regolarità delle prestazioni -mancata verifica della regolarità contributiva richiesta dalla normativa (DURC) -mancato rispetto dei termini normativamente previsti per i pagamenti della PA | Interno/esterno | -mancanza di controlli -monopolio del potere -eccesso di discrezionalità -conflitto di interessi -scarsa responsabilizzazione interna | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|--|--------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Riconoscimento debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi | Ogni dirigente per i propri servizi | Emissione fattura/parcella | Delibera consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio | Emissione del mandato di pagamento | esterno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria per l'accertamento dei presupposti | Ogni dirigente o PO all'uopo incaricata dal dirigente | Violazione delle norme a presupposto per il riconoscimento del debito fuori bilancio | -Mancato accertamento dell'arricchimento per l'Ente e della utilità della prestazione -Mancata verifica sull'avvenuta prestazione e sulla sua correlazione a pubbliche funzioni -Mancata verifica della congruità del prezzo praticato | interno | -mancanza di controlli -Monopolio del potere -Ingerenze politiche -Eccesso di discrezionalità | |
| Predisposizione della proposta di deliberazione | Ogni dirigente o PO all'uopo incaricata dal dirigente | Violazione delle norme a presupposto per il riconoscimento del debito fuori bilancio | La risultanza dei fattori sopra indicati | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|---|---|---|---|---------------------------------|
| Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Ri-accertamento residui attivi e passivi (limitatamente al sub- processo di spettanza del dirigente competente per materia) | Ogni dirigente per i propri servizi | D'ufficio/adempimento di legge | Analisi del credito/debito (ricompresa nel decreto di ri-accertamento adottato dal SM) | Ri-accertamento residui attivi e passivi | Servizio finanziario/interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Analisi dei residui attivi e passivi di competenza ai fini della verifica del loro mantenimento, Re-imputazione, Inserimento tra le insussistenze per gli attivi e tra le economie per i passivi | Ogni dirigente o PO all'uopo incaricata dal dirigente | Svolgimento delle operazioni di ri-accertamento dei residui in carenza di adeguate valutazioni istruttorie determinando eventuale danno all'Ente | -Effettuazione di valutazione erronee sui residui (es. dichiarando insussistenti o mandando in economia crediti e debiti in realtà da mantenere a residuo) -Mancata verifica nell'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio | interno | -mancanza di controlli -scarsa responsabilizzazione interne -inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi -monopolio del potere -eccesso di discrezionalità | |
| Implementazione del report contenente le motivazioni delle valutazioni effettuate e invio all'ufficio bilancio | Ogni dirigente o PO all'uopo incaricata dal dirigente | Svolgimento delle operazioni di ri-accertamento dei residui in carenza di adeguate valutazioni istruttorie e determinando ev. danno all'Ente | -Effettuazione di valutazione erronee sui residui (es. dichiarando insussistenti o mandando in economia crediti e debiti in realtà da mantenere a residuo) -Mancata verifica nell'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio | | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|---|--|--|---|---|--------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accesso civico generalizzato ex art. 5 del dlgs.33/2013 | Tutti i servizi/settori e dirigenti di riferimento | Ad istanza di parte | Provvedimento di diniego/autorizzazione all’accesso | Accesso civico generalizzato | esterno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Inserimento dati di protocollo e generazione ricevuta/smistamento agli uffici competenti | Addetti al protocollo generale | -falsa registrazione dati dell’istanza nel sistema di protocollo informatico | Omissioni o falsificazioni nell’inserimento dati di protocollo e generazione ricevuta/smistamento agli uffici | interno | -Conflitto di interesse -mancanza di trasparenza -scarsa responsabilizzazione interna -mancanza di controlli | |
| Istruttoria | Uffici che detengono gli atti oggetto di richiesta | -Valutazione finalizzata a favorire/sfavorire interessi di parte in violazione di norme di legge -violazione della privacy e riservatezza | -Non corretta valutazione circa la sussistenza dei presupposti di legge ai fini dell’accesso, per favorire/sfavorire l’istante -mancato avviso ai controinteressati | Interno | | |

| | | | | | |
|-------------|---|--|---|---------|---|
| Conclusione | Dirigente dell'ufficio che detiene l'atto | Violazione dei doveri di fedeltà, diligenza e segretezza | -Consentire l'accesso a documenti in aperta violazione/pregiudizio di altrui interessi pubblici o privati o comunque giuridicamente rilevanti -Trasmissione atti con ritardo -Omissione nell'invio della risposta/ inerzia del responsabile del procedimento -Mancato inserimento nell'apposito registro accessi | Interno | -Conflitto di interesse -mancanza di trasparenza -scarsa responsabilizzazione interna -mancanza di controlli |
|-------------|---|--|---|---------|---|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|---|---|--------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accesso agli atti documentale ex L.241/1990 | Dirigenti degli uffici che detengono i documenti | Istanza | Provvedimento di accoglimento/diniego tacito o espresso | Accesso documentale | esterno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Istruttoria | Ufficio che detiene il documento/atto | Violazione dei doveri di diligenza, fedeltà, conflitto di interessi | Discrezionalità nell'evasione delle pratiche | interno | Mancanza di controlli Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|-----------------------|---|--|---|---------|---|
| Conclusione dell'iter | Dirigente dell'ufficio che detiene l'atto | Violazione dei doveri di diligenza, fedeltà, riservatezza e conflitto di interessi | -Disomogeneità nella valutazione dell'istanza | interno | Mancanza di trasparenza Ingerenze politiche Disomogeneità nella valutazione |
| | | | -Mancato avviso ai controinteressati -violazione della privacy e della riservatezza | | |
| | | | Indebito differimento del termine per la conclusione dell'istruttoria | | |
| | | | Violazione della privacy e della riservatezza | | |
| | | | Ritardo od omissione nell'invio della risposta al richiedente Invio di informazioni parziali | | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|---|---|---|--|---|--------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Procedimento disciplinare per violazione norme disciplinari e di comportamento riguardanti il rapporto di lavoro dei dipendenti | Dirigenti dell'area cui è assegnato il dipendente | Su segnalazione o d'ufficio | Rimprovero verbale | Procedimento disciplinare | interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---------|---|
| | | | | | |
| Contestazione dell'addebito al dipendente di violazione di norme di carattere disciplinare a seguito di segnalazione o conoscenza diretta dei fatti | Dirigente dell'area cui il dipendente è assegnato | Possibili relazioni con i destinatari del procedimento disciplinare | -Omissione della contestazione dei fatti al dipendente -Applicazione della sanzione del rimprovero verbale non adeguata rispetto alla violazione | Interno | Mancanza di controlli Conflitto di interessi Monopolio del potere Eccesso di discrezionalità |
| Adozione provvedimento finale | Dirigente dell'area cui il dipendente è assegnato | Possibili relazioni con i destinatari del procedimento disciplinare | Applicazione della sanzione del rimprovero verbale non adeguata rispetto alla violazione Mancata informativa all'UPD | interno | Mancanza di controlli Conflitto di interessi Monopolio del potere Eccesso di discrezionalità |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|--|--|---|--------------|
| Incarichi e nomine | Nomina del RUP | Ogni dirigente per i propri servizi | Necessità del servizio | Provvedimento di nomina | Approvvigionamento di beni e servizi e realizzazione dei lavori | Interno |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Nomina del RUP | Dirigente del servizio | Nomina di RUP in conflitto di interessi o in carenza di | -nomina di RUP in rapporto di contiguità con imprese | Interno | Mancanza di controlli Eccesso di discrezionalità | |

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|---|
| | | requisiti di idoneità Violazione dei doveri di riservatezza, fedeltà e diligenza | concorrenti e privi di requisiti atti ad assicurare terzietà e indipendenza -fuga di notizie sulle procedure di gara non ancora pubblicate per favorire degli operatori economici | | Ingerenze politiche Monopolio del potere |
|--|--|---|--|--|---|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|--|--|--|---|---|---|--------------------------|
| controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Attuazione del PTPCT | Dirigenti e RPCT | D'ufficio | Report di attuazione PTPCT di I^ e di II^ livello | Attuazione del PTPCT Attuazione del PDO/PEG Valutazione della Performance | Ente, cittadinanza, ANAC |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Esecuzione delle attività in assegnazione a servizi/uffici mappate ai fini del rischio | Dirigenti e struttura | -Potenziale conduzione delle attività e dei processi di lavoro secondo modalità non conformi alle previsioni normative, in assenza di controlli e di misure di contrasto. - totale inosservanza/disapplicazione | Superficialità/disattenzione/discrezionalità nell'applicazione della normativa di legge, e delle disposizioni del PTPCT | Interno | Mancanza di trasparenza- Monopolio del potere -Scarsa responsabilizzazione interna -Inadeguata diffusione della cultura della legalità | |

| | | | | | |
|--|--|------------------------------------|--|--|--|
| | | o parziale attuazione del PTPCT | | | |
|--|--|------------------------------------|--|--|--|

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|--|---|---|---|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Verifica periodica del grado di realizzazione da parte dei settori degli obiettivi contenuti nel PEG e nel DUP e predisposizione relazione intermedia | Dirigenti responsabili dei servizi per fase 1 Direzione generale/ Dott.ssa Maria Cristina Cavallari per fase 2 | Interno | Referto intermedio di gestione | Ciclo performance | Sindaco; Consiglieri, dirigenti; cittadini |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Valorizzazione risultati intermedi PEG | Dirigenti responsabili dei servizi | Rappresentazione dei risultati non corrispondente alla realtà al fine di favorire interessi di parte | Immissione valori errati | Interno | Ingerenze politiche/ Interessi di parte/ Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| Verifica dei risultati dichiarati | P.O. e direttore generale | Mancata verifica della veridicità dei dati inseriti | Mancata verifica veridicità dati inseriti dai servizi | Interno | Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| Predisposizione referto intermedio | Direzione generale/ e/o P.O di riferimento | Frettolosa compilazione del documento | Mancata verifica veridicità dati inseriti dai servizi | Interno | Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|---|---|---|---|---|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Predisposizione proposta Referto finale di gestione e Relazione finale della performance | Ogni dirigente per fase 1 Direzione generale / Dott.ssa Maria Cristina Cavallari per fase 2 | Interno | Relazione finale performance | Validazione Relazione performance da parte del Nucleo di Valutazione | Nucleo di Valutazione; Sindaco; Consiglieri; dirigenti; cittadini |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Valorizzazione risultati finali PEG e DUP | Dirigenti responsabili dei servizi | Rappresentazione dei risultati non corrispondente alla realtà al fine di favorire interessi di parte | Immissione valori errati; immissione cause esogene non veritiere; manipolazione software per modifica obiettivi | Interno | Ingerenze politiche/ Interessi di parte/ Mancanza di controlli, di trasparenza e eccesso di discrezionalità | |
| Predisposizione relazione finale della performance | Direzione generale e/o P.O di riferimento | Frettolosa compilazione del documento | Mancata verifica veridicità dati inseriti dai servizi | Interno | Varie combinazioni dei fattori di cui sopra | |

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | DENOMINAZIONE DEL PROCESSO ³ | SERVIZIO e dirigente di riferimento | ORIGINE DEL PROCESSO / INPUT ⁴ | PROVVEDIMENTO/ RISULTATO / OUTPUT ⁵ | PROCEDIMENTO CORRELATO | DESTINATARIO |
|---|--|--|---|---|--|--------------------------------|
| Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Adempimenti per l'attribuzione della premialità/produttività | Ogni dirigente per i propri dipendenti e il direttore per i dirigenti | Interno | Compilazione schede valutazione iniziali e finali | Erogazione premio produttività | Dipendenti e dirigenti Ente |
| FASI DEL PROCESSO ⁶ | RESPONSABILITÀ PER SINGOLA FASE ⁷ | EVENTO RISCHIOSO ⁸ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | | |
| | | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO (COME) ⁹ | AMBITO ORGANIZZATIVO (DOVE) ¹⁰ | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹¹ | |
| Compilazione schede individuali con assegnazione obiettivi a inizio anno | Dirigenti responsabili dei servizi e Direttore per dirigenti | Assegnazione obiettivi in modo parziale in modo da favorire/sfavorire alcuni dipendenti | Assegnazione obiettivi in modo amicale | Interno | Favoritismi Mancanza di controlli e trasparenza, eccesso di discrezionalità | |
| Verifica intermedia dei comportamenti e dello stato di attuazione degli obiettivi | Dirigenti responsabili dei servizi e Direttore per dirigenti | Mancata verifica intermedia dello stato di avanzamento di obiettivi e comportamenti | Assenza di colloqui infrannuali con dipendenti per monitorare l'andamento dei compiti assegnati | Interno | Varie combinazioni dei fattori di cui sopra | |
| Compilazione schede finali con fattori comportamentali | Dirigenti responsabili dei servizi e Direttore per dirigenti | Assenza di imparzialità nella valutazione dei dipendenti; scarsa differenziazione delle valutazioni o soglie troppo elevate delle medie dei punteggi attribuiti che indicano valutazioni poco rigorose | Attribuzione punteggi elevati ad alcuni dipendenti a scapito di altri; attribuzione di punteggi poco differenziati | Interno | Varie combinazioni dei fattori di cui sopra | |
| Verifica ricorsi dipendenti | Dirigenti responsabili dei servizi | Mancato accoglimento ricorsi | Mancata correzione dati errati | Interno | Immissione dati errati | |

LEGENDA:

1 Secondo il PNA, il **concetto di corruzione** è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono dunque più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso ai fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

2 il PNA e successivi aggiornamenti hanno individuato le seguenti 9 aree di rischio "generali": a. acquisizione e progressione del personale; b. affidamento di lavori, servizi e forniture; c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (ad es. autorizzazioni, concessioni); d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (es. sovvenzioni, contributi, sussidi); e. gestione delle entrate, delle spese del patrimonio; f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; g. incarichi e nomine; h. affari legali e contenzioso; i. area governo del territorio. A queste, si aggiungono le c.d. aree di rischio specifiche delle città metropolitane: a. pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b. pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c. Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d. raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e. Gestione dell'edilizia scolastica; f. controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale; g. Cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo; h. Cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con i detti enti.

3 Breve descrizione del processo (ad es. liquidazione patrocínio legale)

4 Inteso come evento che dà avvio al processo.

5 Per output si intende qualunque atto conclusivo o risultato del processo che ha valore per il destinatario interno o esterno e/o per il contesto di riferimento.

6 Per fase del processo si intende un sottoinsieme organizzato di attività e decisioni finalizzato alla conclusione del processo.

7 Individuare il/i ruolo/i coinvolto/i cui è attribuita la responsabilità di attuazione della fase, ad esempio il funzionario incaricato/RUP, il dirigente, il Direttore Generale su proposta del dirigente.

8 individuare l'evento rischioso inteso come evento indesiderato conseguente al comportamento illecito (penale, civile, amministrativo-contabile, disciplinare) ipoteticamente attuabile nell'ambito della fase di processo. In via esemplificativa, potrà essere utilizzato l'allegato sub 1.

9 Sintetica descrizione della concreta modalità attraverso la quale può realizzarsi l'evento rischioso.

10 Indicare se il comportamento, dal quale può derivare l'evento rischioso, si realizza interamente nell'ambito organizzativo dell'amministrazione ad opera di soggetti che ad essa appartengano (interno) ovvero se veda il coinvolgimento di soli soggetti esterni (esterno) ovvero se la sua reazione necessiti sia del contributo di soggetti esterni che interni (interno-esterno). L'individuazione dell'ambito organizzativo all'interno del quale potrebbe essere posto in essere il comportamento illecito può rilevarsi utile per una più puntuale individuazione di misure di prevenzione, in quanto per fronteggiare comportamenti realizzati in ambiti organizzativi esterni è solitamente possibile attuare unicamente misure di prevenzione c.d. "difensive", che operino nella fase immediatamente precedente o immediatamente successiva a quella in relazione alla quale si è ipotizzato il comportamento illecito.

11 indicare quei fattori, di diversa natura, che consentono o favoriscono l'attuazione dei comportamenti descritti. L'individuazione dei c.d. fattori abilitanti è di rilevantissimo momento, in quanto la misura di prevenzione deve essere preordinata al loro contrasto.

A mero titolo esemplificativo, si elenca un ampio ventaglio di fattori abilitanti:

- Mancanza di controlli
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

- Esercizi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Monopolio del potere
- Monopolio delle competenze
- Scarsa responsabilizzazione interna
- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- Inadeguata diffusione della cultura della legalità
- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione
- Mancata attuazione della distinzione tra funzioni di controllo e di amministrazione attiva
- Ingerenze politiche
- Assenza di comunicazione tra uffici della stessa PA o tra PP.AA
- Eccesso di discrezionalità
- Inadeguata incentivazione economica del personale
- Sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni
- Conflitti di interesse